

rekeep

minds that work



3Q

RESOCONTO
INTERMEDIO
SULLA GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2018

**R E S P E C T
R E N A I S S A N C E
R E T H I N K
R E S P O N S I B L E**

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 13 Ottobre 2017

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

VICE PRESIDENTE

Giuseppe Pinna

CONSIGLIERI

Aldo Chiarini (carica cessata in data 23 febbraio 2018)
Laura Duò (nomina del 23 febbraio 2018)
Rossella Fornasari
Paolo Leonardelli
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 13 Ottobre 2017

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Monica Mastropaoolo

SINDACI SUPPLENTI

Michele Colliva
Antonella Musiani

DIRETTORE GENERALE

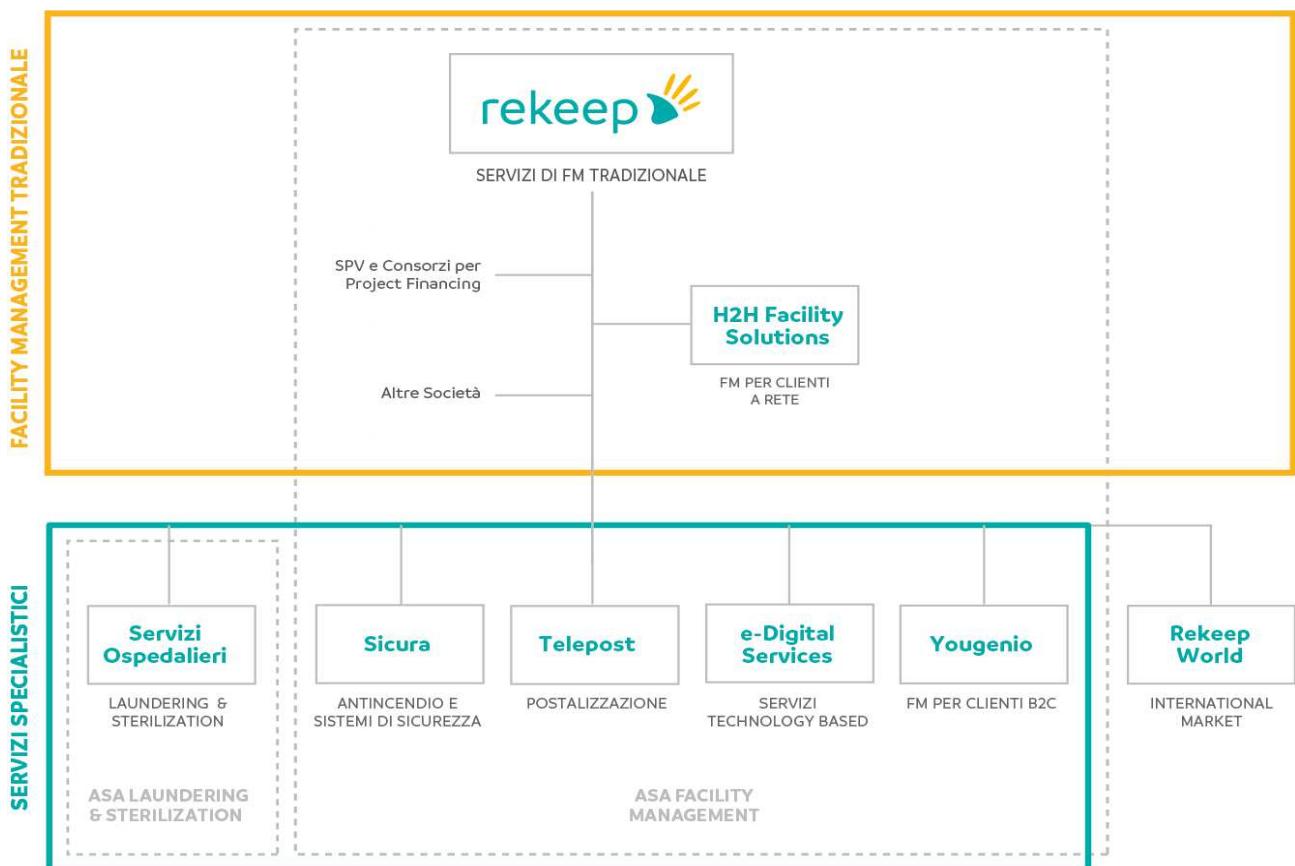
Andrea Gozzi

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

PREMESSA

Al 30 settembre 2018 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. (nuova denominazione sociale assunta dalla Manutencoop Facility Management S.p.A. con efficacia dal 2 luglio 2018) è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. "Integrated Facility Management".

Oggi il brand Rekeep si sviluppa intorno ad una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della *holding* già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione: (i) delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, inerenti prodotti e sistemi di prevenzione incendi e per la sicurezza, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico, (ii) dei mercati, mediante la sub-holding Rekeep World S.r.l. (già Manutencoop International FM S.r.l.), costituita a fine 2015 per avviare lo sviluppo commerciale nei mercati internazionali.

Un ulteriore impulso alla diversificazione si è avuto nel corso dell'esercizio 2016 con la costituzione di Yougenio S.r.l., innovativa *start-up* attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tale evento ha segnato l'ingresso del Gruppo nel mercato dei servizi "business to consumer" (B2C).

Compagine azionaria e fusione per incorporazione di CMF S.p.A.

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 30 settembre 2018 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

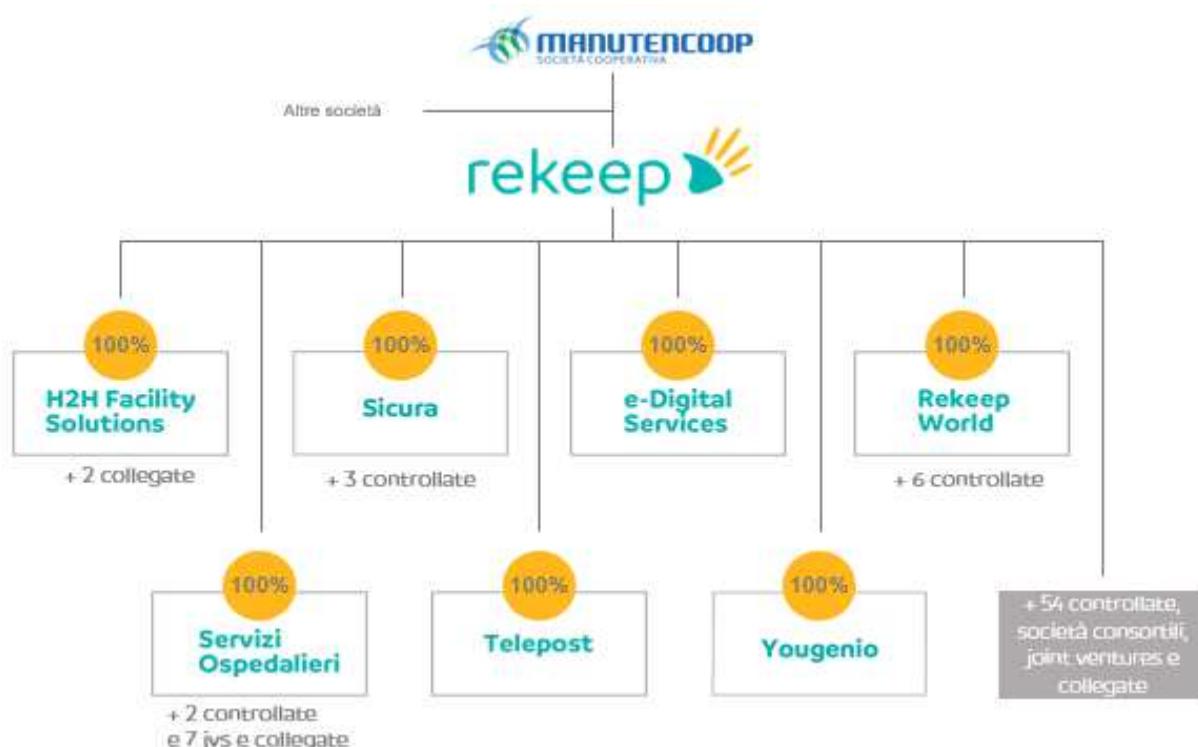
In data 26 maggio 2017 Manutencoop Società Cooperativa ha costituito in qualità di socio unico un veicolo denominato CMF S.p.A., destinato al lancio di una emissione obbligazionaria (Senior Secured Note) finalizzata a riacquistare le Notes già emesse da Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) nel corso dell'esercizio 2013 e rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa. Inoltre, l'operazione di riassetto societario ha procurato a Manutencoop Società Cooperativa le risorse finanziarie necessarie a consentire l'exit degli Investitori che detenevano le quote di minoranza della Manutencoop Facility Management S.p.A. ed a pagare la Vendor Note emessa dalla stessa nell'ambito del già citato Accordo di Investimento dell'esercizio 2016. In data 13 ottobre 2017 CMF S.p.A. ha infatti completato l'acquisto delle azioni degli Investitori, rappresentative del 33,2% del capitale sociale di Manutencoop Facility Management S.p.A. in virtù dell'opzione di acquisto (*Call Option*) trasferitale da Manutencoop Società Cooperativa e riconosciuta dal patto parasociale stipulato nel luglio 2016. Nella medesima data, inoltre, si è dato luogo al conferimento ed alla vendita delle ulteriori azioni della Società di titolarità di Manutencoop Società Cooperativa a CMF S.p.A., che ne è dunque divenuta azionista unico.

In data 4 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione della Manutencoop Facility Management S.p.A. e l'Amministratore Unico della CMF S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllante CMF S.p.A. nella propria controllata. La Fusione è stata approvata dalle rispettive Assemblee straordinarie dei Soci in data 12 aprile 2018 e depositata presso il Registro delle Imprese in data 13 aprile 2018. In esecuzione di tali Assemblee, in data 14 giugno 2018 si è dato infine corso alla stipula dell'Atto di Fusione, iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 29 giugno 2018.

La Fusione è realizzata ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. in quanto CMF S.p.A. ha contratto debito per acquisire il controllo totalitario della controllata ed il patrimonio di quest'ultima, oggetto di acquisizione, costituisce garanzia generica e fonte di rimborso di detto debito. La Fusione è espressamente prevista nel regolamento del prestito obbligazionario denominato "CMF S.p.A. €360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022", non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360.000.000, emesso da CMF S.p.A. in data 6 luglio 2017, i cui titoli (Codici ISIN XS1642816554 XS1642818337) sono stati ammessi a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. La decorrenza degli effetti civilistici, contabili e fiscali è stata fissata a partire dal 1° luglio 2018.

In data 2 luglio 2018, infine, è divenuto efficace il cambio di denominazione sociale della Manutencoop Facility Management S.p.A. in Rekeep S.p.A..

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione il nuovo assetto del Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa è dunque il seguente:



NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

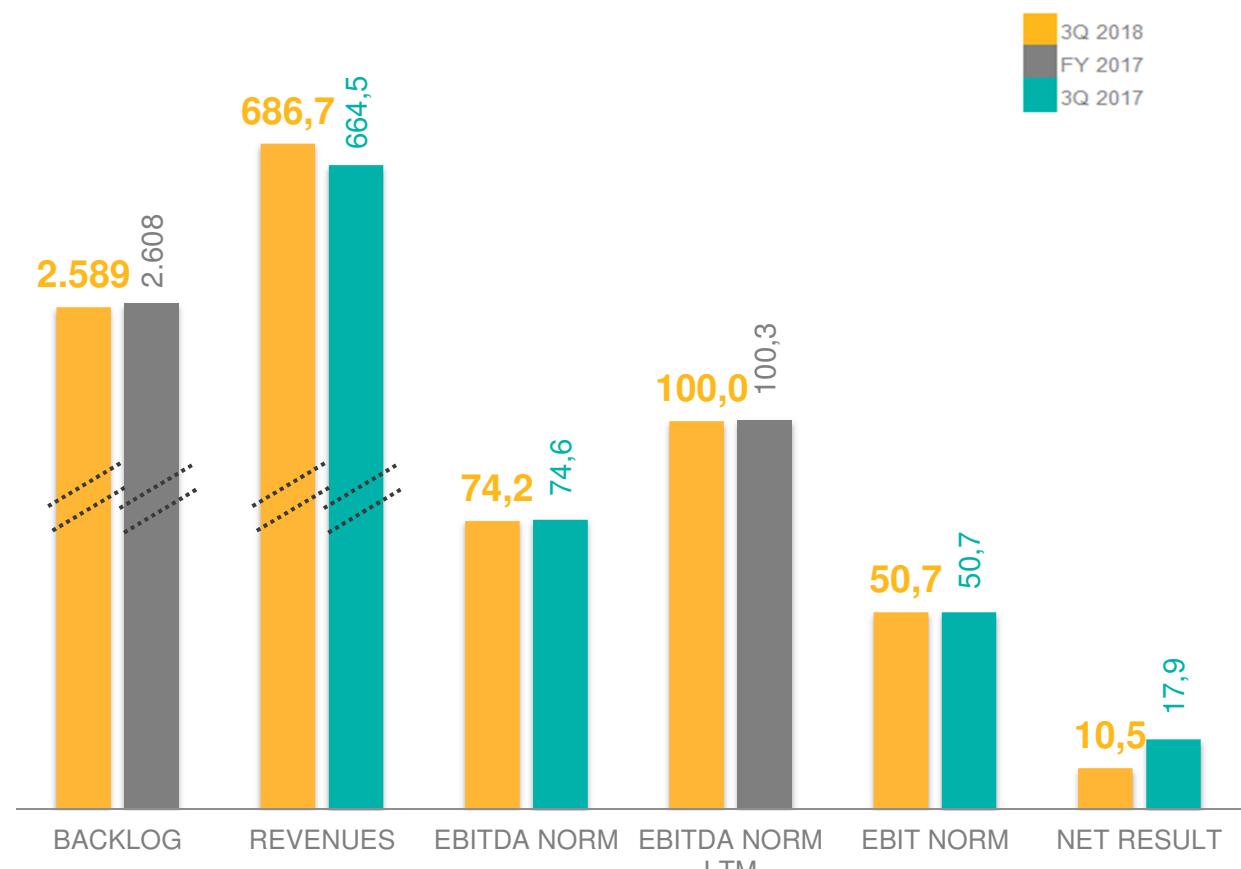
Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("Non-Gaap measures") definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Definizione	
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e acconti da clienti".
DPO	Il DPO (Days Payables Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (Days Sales Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da

Definizione

	<p>partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".</p>
EBITDA	<p>L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.</p>
EBIT o EBITDA Adjusted	<p>L'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti dell'esercizio".</p>
Ricavi, EBITDA o EBIT Normalized	<p>Le grandezze Normalized rappresentano grandezze Adjusted che escludono inoltre il contributo ai risultati consolidati delle attività in start-up afferenti alla controllata Yougenio S.r.l. e al sub-gruppo controllato da Rekeep World S.r.l. (già Manutencoop International S.r.l.).</p>
Gross Debt	<p>Il Gross Debt è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) Senior Secured Notes; ii) Debiti bancari non correnti; iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Debiti per leasing finanziari.</p>
LTM (Last Twelve Months)	<p>Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.</p>
Net Cash	<p>Il Net Cash è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.</p>
Net Debt	<p>Il Net Debt è definito come il Gross Debt al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie a breve termine.</p>
PFN	<p>La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo dei crediti e altre attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.</p>
PFN e CCON Adjusted	<p>Il CCON Adjusted e la PFN Adjusted comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.</p>

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018



**BACKLOG/
REVENUES LTM**
2,8x
vs 2,8x
31/12/2017

REVENUES
+3,4 %
vs 30/09/2017

**EBITDA NORM/
REVENUES**
10,9%
vs 11,2%
30/09/2017

**EBITDA NORM
LTM/
REVENUES LTM**
10,7%
vs 10,6%
30/06/2018

**EBIT NORM /
REVENUES**
7,4%
vs 7,6%
30/09/2017



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 9 MESI DELL'ESERCIZIO 2018

L'esercizio 2018 si sta caratterizzando, da un lato, per la conclusione del processo di riorganizzazione e refinancing del Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa avviato nel corso del 2017. Dall'altro lato, l'esercizio sta mostrando un'inversione degli indicatori economici e patrimoniali, con una ripresa del percorso di crescita che aveva risentito di una congiuntura economica non favorevole sul mercato nazionale.

Sotto il profilo societario, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha portato a compimento il processo di fusione per incorporazione della propria controllante diretta CMF S.p.A. come già previsto dal regolamento del prestito obbligazionario Senior Secured Notes emesso da quest'ultima nel corso del 2017. Con la fusione, la titolarità di tale prestito è stata trasferita direttamente in capo a Rekeep S.p.A. e tale operazione ha rappresentato per il Gruppo un'aggregazione aziendale sotto comune controllo (in quanto perfezionatasi nell'ambito del più ampio gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa) con effetti economici e finanziari sul gruppo Rekeep che si evidenziano a partire dalla data di efficacia della fusione stessa (1° luglio 2018).

Sotto il profilo strategico, nell'esercizio 2018 trimestre dopo trimestre si sta confermando la ripresa della crescita dei volumi, sia per crescita organica che per linee esterne. In particolare, nel mese di febbraio Rekeep World (già Manutencoop International S.r.l., che ha variato la propria denominazione sociale in luglio 2018) ha acquisito la maggioranza delle azioni della società turca EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S. (fondata nel 2014 in joint-venture con un partner locale e precedentemente detenuta al 50% da Servizi Ospedalieri S.p.A.) che si occupa di lavavolo e sterilizzazione nel mercato sanitario turco.

In data 3 luglio 2018 il Gruppo ha inoltre acquisito, attraverso la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Medical Device S.r.l., società specializzata nella produzione di kit procedurali per il settore sanitario, ovvero pack monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'équipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche. L'operazione s'inquadra nella strategia di crescita e di sviluppo del Gruppo Rekeep, che prevede l'ingresso in settori specialistici, contigui all'attività core, incrementando la presenza e consolidando la propria leadership a livello nazionale ed internazionale nei business dei servizi a supporto dell'attività sanitaria.

Sul piano delle performance aziendali, inoltre, si è confermato nel secondo e terzo trimestre dell'esercizio un andamento positivo dei ricavi (+ Euro 22,3 milioni rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2017) guidato dalle ricadute degli avvii dei contratti relativi al lotto ordinario 12 della Convenzione MIES 2 per cui si è completata la sottoscrizione degli ordinativi di fornitura (c.d. "OPF") relativi al citato lotto ordinario 12 della Convenzione Consip MIES2 (sottoscritta lo scorso 20 settembre 2017), e si è avviato il convenzionamento del lotto accessorio 14, per un Backlog di circa Euro 180 milioni ed un contribuito atteso ai ricavi dell'esercizio pari ad Euro 9,0 milioni. E' inoltre positivo il contributo delle attività relative ai servizi specialistici, in particolare quelle del subgruppo controllato da Sicura S.p.A.. Nell'ambito della ASA Facility Management è inoltre proseguita l'attività di sviluppo delle Start-up del Gruppo, Rekeep World S.r.l. e Yougenio S.r.l., che mostrano segnali positivi sul fronte dei ricavi per quanto i risultati

operativi restino in questa fase negativi per via della distanza ancora presente tra i volumi sviluppati e quelli di break-even, cui si aggiunge l'incidenza dei costi fissi e degli investimenti necessari allo sviluppo delle attività. Nel mese di marzo Manutencoop Transport S.a.s. (controllata francese indiretta di Rekeep World) si è inoltre aggiudicata la gara europea indetta da SNCF (Societé National des Chemins de fer Français), relativa alla fornitura dei servizi di soft facility management sulle linee del comparto di Montrouge, per un valore pari a circa Euro 14 milioni in 4 anni (estensibili a 5 da parte del cliente).

Per quanto attiene infine l'ASA Laundering&Sterilization l'esercizio è caratterizzato da una riduzione dei volumi di Ricavi (- Euro 3,3 milioni) in ragione in particolare del termine di alcune importanti commesse oltre che da una situazione di mercato del lavanolo che ha imposto importanti ribassi in sede di rinnovo e che manifesta effetti anche sulla marginalità dell'ASA.

Progetto "Rebranding"

In data 8 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione della Manutencoop Facility Management S.p.A. ha approvato il progetto di modifica della propria denominazione sociale in Rekeep S.p.A. ed il cambio del relativo logo aziendale. Si è dunque avviato un percorso finalizzato all'adozione del nuovo nome e del nuovo logo, conclusosi con la presentazione all'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2018, chiamata ad approvare la modifica dell'articolo 1 dello Statuto Sociale relativo alla denominazione sociale. La nuova denominazione ha efficacia a far data dal 2 luglio 2018, a seguito dell'iscrizione della delibera assembleare nel Registro delle Imprese di Bologna.

La nuova denominazione è frutto di un più ampio programma volto a rafforzare l'identità della Società e si pone a completamento del nuovo assetto societario che, da ottobre 2017, vede Manutencoop Società Cooperativa quale unica azionista, con il 100% del capitale sociale. Il progetto di nuova brand identity s'inserisce, inoltre, nell'ambito di una complessiva ridefinizione del sistema di organizzazione interna, oltre che nel percorso di crescita e di sviluppo del Gruppo a livello internazionale.

Principali acquisizioni e cessioni di quote societarie

In data 15 gennaio 2018 la controllata Rekeep World S.r.l. (precedentemente: Manutencoop International FM S.r.l.) ha ceduto una quota rappresentante il 30% del capitale sociale della Manutencoop France S.a.r.l. ad un prezzo di Euro 30 migliaia alla TMS Servizi Integrati S.r.l.. In seguito a tale cessione la percentuale di partecipazione del Gruppo nella Manutencoop France S.a.r.l. diviene pari al 70%.

In data 28 febbraio 2018 la medesima controllata ha acquisito una quota rappresentativa dell'1% del capitale sociale della EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., ("EOS") con sede ad Ankara (Turchia) ad un prezzo pari ad Euro 2 milioni. In seguito all'acquisizione, ai sensi dell'IFRS10 il Gruppo acquisisce il controllo della società turca, il cui capitale sociale era già posseduto dalla Servizi Ospedalieri S.p.A. per una percentuale pari al 50%. La percentuale di partecipazione del Gruppo nella EOS diviene pertanto pari al 51%.

In data 2 maggio 2018 Rekeep World S.r.l. ha inoltre acquisito una partecipazione pari al 50,98% del capitale della Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.. La società è inoltre partecipata da United Group, player turco con un fatturato annuo pari a circa Euro 60 milioni ed oltre 4.000 dipendenti. Una quota residuale è inoltre detenuta da GESIDI Engineering Architecture, società che opera nel campo dell'architettura applicata. L'iniziativa è volta a favorire l'integrazione strategica delle competenze del

Gruppo Rekeep nel settore sanitario con quelle di United Group nell'integrated facility management, con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo del business di entrambe le Società in Turchia.

In data 3 luglio 2018 il Gruppo ha acquisito, attraverso la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Medical Device S.r.l., società specializzata nella produzione di kit procedurali per il settore sanitario, ovvero pack monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'équipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche. L'operazione si è conclusa attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale pari ad Euro 2,0 milioni da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. e s'inquadra nella strategia di crescita e di sviluppo del Gruppo Rekeep, che prevede l'ingresso in settori specialistici, contigui all'attività core, incrementando la presenza e consolidando la propria leadership a livello nazionale ed internazionale nei business dei servizi a supporto dell'attività sanitaria. Medical Device S.r.l., che ha sede in Montevarchi (Arezzo), ha registrato nell'esercizio 2017 ricavi pari ad Euro 4,4 milioni e conta circa 30 dipendenti. La Società ha inoltre acquisito negli anni le certificazioni per la messa in commercio di dispositivi medici di Classe 3, particolarmente critici per la loro destinazione d'uso e che richiedono iter certificativi molto complessi da parte degli Organismi Notificati.

In data 20 luglio 2018 si è infine perfezionata la vendita del 31,98% del capitale sociale della Progetto ISOM S.p.A. a Sinloc – Sistema Iniziative Locali S.p.A.. La società in oggetto è il veicolo costituito da Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.), Sinloc S.p.A. e Siram S.p.A. per la progettazione, il finanziamento, la realizzazione e la gestione dell'intervento di riqualificazione energetica dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna, secondo una concessione in project financing. A seguito dell'operazione la quota di partecipazione residua di Rekeep S.p.A. nella società è pari al 5%. La cessione ha inoltre avuto per oggetto l'intero credito relativo al prestito soci fruttifero alla data del 20 luglio 2018, pari ad Euro 2,1 milioni. Il corrispettivo complessivo, pari ad Euro 6,1 milioni, è stato interamente incassato alla data della cessione.

1. SINTESI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2018

	Per il Trimestre chiuso al 30 settembre			Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		
	2018	2017	%	2018	2017	%
Ricavi	220.425	209.113	+5,4%	686.744	664.459	+3,4%
EBITDA Adjusted (*)	21.589	20.167	+7,1%	68.964	70.120	-1,6%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	9,8%	9,6%		10,0%	10,6%	
EBITDA Normalized (*)	23.241	21.590	+7,6%	74.248	74.555	-0,4%
EBITDA Normalized % sui Ricavi	10,7%	10,3%		10,9%	11,2%	
EBIT Adjusted (*)	12.723	12.129	+4,9%	44.883	46.127	-2,7%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	5,8%	5,8%		6,5%	6,9%	

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2018 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 220,4 milioni, a fronte di Euro 209,1 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva (+ Euro 11,3 milioni) che consolida il trend di crescita dei volumi che sta caratterizzando l'esercizio 2018. La variazione positiva dei Ricavi consolidati rispetto al dato del terzo trimestre dell'esercizio precedente ha un impatto più significativo sul mercato Sanità (+ Euro 9,4 milioni) che continua a beneficiare dei volumi garantiti dal nuovo convenzionamento MIES 2 (+ Euro 4,8 milioni nel trimestre), oltre che da alcune commesse presso Aziende Sanitarie Locali (in particolare quelle di ASP Palermo, Asl Frosinone e Cittadella Sanitaria di Treviso) che sono state avviate solo tra la fine dell'esercizio 2017 e l'inizio dell'esercizio 2018. Tale trend positivo è d'altro canto parzialmente compensato da una lieve riduzione dei volumi del trimestre dell'ASA *Laundering&Sterilization* (- Euro 0,6 milioni). Sono inoltre rilevati i ricavi della società turca EOS, consolidata integralmente solo a partire dal secondo trimestre 2018 e che ha contribuito ai ricavi del trimestre per Euro 0,9 milioni.

Il mercato Pubblico, di contro, mostra nel confronto dei trimestri una flessione (- Euro 1,9 milioni) per l'effetto netto del contributo positivo dei nuovi lotti di servizi presso Trenitalia S.p.A. (ed in particolare, del servizio di accompagnamento notte avviato nel quarto trimestre 2017) e presso il cliente francese SNCF (+ Euro 0,9 milioni).

Nel mercato Privato si registrano infine attività straordinarie rese nei confronti di importanti clienti privati sul territorio nazionale oltre ad un contributo positivo dato dai servizi specialistici (in particolare dal Gruppo Sicura), con un differenziale netto, rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2017, positivo e pari ad Euro 3,8 milioni.

In termini di ASA, il fatturato del *Facility Management* fa da traino alla sopra citata performance positiva dei ricavi del trimestre con un incremento di Euro 11,3 milioni, attestandosi nel trimestre chiuso al 30 settembre 2018 ad Euro 189,8 milioni a fronte di Euro 177,9 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2017. In tale ASA si collocano in toto tutte le variazioni positive sopra descritte. Il fatturato del terzo trimestre 2018 dell'ASA *Laundering&Sterilization* mostra invece, come detto, una lieve flessione (pari ad Euro 0,6 milioni), passando da Euro 31,8 milioni per il trimestre chiuso al 30 settembre 2017 ad Euro 31,2 milioni per il trimestre chiuso al 30 settembre 2018), a fronte dell'importante numero di rinnovi avvenuti nella seconda parte dell'esercizio 2017.

(*) Le grandezze economiche *Adjusted* e *Normalized* sono descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

a prezzi scontati. La variazione negativa è tuttavia attenuata nel trimestre in oggetto grazie all'apporto derivante dal consolidamento integrale della Medical Device S.r.l., acquisita in luglio 2018 (+ Euro 1,0 milioni).

Il **Backlog** al 30 settembre 2018 si attesta ad Euro 2.589 milioni, a fronte di Euro 2.674 milioni al 30 giugno 2018 ed Euro 2.608 milioni al 31 dicembre 2017. Il rapporto Backlog/Ricavi LTM al 30 settembre 2018 è pari a 2,8x (invariato rispetto al dato al 31 dicembre 2017).

L'**EBITDA Adjusted** del terzo trimestre dell'esercizio 2018 si attesta ad Euro 21,6 milioni, con un incremento di 1,4 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando era pari ad Euro 20,2 milioni). In particolare, l'ASA Facility Management manifesta un incremento pari ad Euro 2,3 milioni, anche a fronte di una perdita operativa delle start-up Yougenio S.r.l. e Rekeep World S.r.l. (incluse in tale ASA) sostanzialmente allineata nel trimestre (+ Euro 0,2 milioni rispetto al terzo trimestre 2017). L'ASA Laundering&Sterilization mostra di contro una flessione pari ad Euro 0,9 milioni. Il tutto si riflette in una lieve ripresa della marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi**) che si attesta al 9,8% per il terzo trimestre 2018 contro il 9,6% del terzo trimestre 2017. La marginalità nel trimestre, in termini di EBITDA, è tuttavia in evidente recupero per quanto riguarda l'ASA Facility Management (dove passa dal 6,6% al 7,4%) mentre subisce una flessione nell'ASA Laundering&Sterilization, dove passa dal 26,3% al 23,9%.

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 30 settembre 2018 si attesta ad Euro 12,7 milioni a fronte di Euro 12,1 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (5,8% dei relativi Ricavi in entrambi i trimestri). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA Adjusted (+ Euro 1,4 milioni) cui si aggiungono maggiori *ammortamenti* per Euro 0,3 milioni, maggiori svalutazioni di crediti (al netto dei rilasci) per Euro 2,0 milioni (legate ad alcune specifiche posizioni di rischio) e minori accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 1,4 milioni (a fronte di significativi accantonamenti per cause legali nel terzo trimestre dell'esercizio 2017).

	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2017 Pro-forma CMF
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	43.668	29.144	42.200	48.170
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(323.896)	(110.920)	(156.706)	(332.922)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) al 30 settembre 2018 registra un lieve incremento rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 1,5 milioni) ed una variazione significativa rispetto al dato del trimestre precedente (+ Euro 14,5 milioni). Si rilevano in particolare nel periodo minori crediti commerciali per Euro 23,3 milioni (+ Ero 6,0 milioni nell'ultimo trimestre) e minori debiti commerciali per Euro 23,6 milioni (- Euro 7,4 milioni nell'ultimo trimestre), a fronte di una Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) che passa da Euro 156,7 milioni al 31 dicembre 2017 ad Euro 323,9 milioni al 30 settembre 2018. Tale ultima variazione è significativamente influenzata dalla fusione per

incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A., ai sensi di quanto previsto nel regolamento del prestito obbligazionario Senior Secured Notes emesso nel corso dell'esercizio 2017 per nominali Euro 360 milioni. Gli effetti contabili, civilistici e fiscali della fusione decorrono dal 1° luglio 2018 e a partire da tale data la titolarità di tale prestito obbligazionario è stata trasferita in capo a Rekeep S.p.A., con conseguente estinzione del Proceeds Loan a questa precedentemente concesso (pari a nominali Euro 174,2 milioni alla data della fusione). Rispetto al valore consolidato che pro-forma la fusione al 31 dicembre 2017, la PFN evidenzia dunque un miglioramento nei 9 mesi pari ad Euro 9,0 milioni.

Sono state effettuate nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio cessioni pro-soluto di crediti commerciali verso Banca Farmafactoring e Banca IFIS per complessivi Euro 119,0 milioni, di cui Euro 37,3 milioni nel terzo trimestre.

Il DSO si attesta al 30 settembre 2018 a 165 giorni, a fronte di 164 giorni al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017. Il DPO si è d'altro canto attestato a 230 giorni, a fronte di 239 giorni al 30 giugno 2018 e 246 giorni al 31 dicembre 2017. La dinamica degli incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha portato nel trimestre una generazione complessiva di flussi finanziari (+ Euro 16,4 milioni), pur evidenziando, a fronte di una stabilizzazione nei tempi di incasso da clienti, un parziale riversamento del beneficio finanziario a favore dei flussi di pagamento dei fornitori.

La Posizione Finanziaria (**PFN**) si incrementa nel trimestre per Euro 213,0 milioni, con un impatto direttamente attribuibile alla fusione di CMF pari ad Euro 181,3 milioni. I flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 7,4 milioni) si sommano algebricamente al cash flow assorbito dalla variazione del CCON (- Euro 16,4 milioni) e agli impeghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 6,0 milioni). Gli investimenti finanziari generano d'altro canto un flusso positivo pari ad Euro 5,6 milioni, legato principalmente alla vendita di parte della partecipazione detenuta in Progetto ISOM S.p.A. e del relativo prestito soci per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 6,1 milioni, interamente incassato al closing. Emerge inoltre un flusso finanziario negativo per Euro 21,5 milioni per altre variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative, ed in particolare a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (che si incrementano per Euro 3,3 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto del trimestre per Euro 4,5 milioni) oltre che della dinamica dei debiti/crediti verso dipendenti e relative ritenute fiscali e previdenziali (che si decrementano per Euro 11,3 milioni a seguito del pagamento in luglio delle 14-esime mensilità e alla fruizione delle ferie nei mesi estivi). Si rilevano infine nel trimestre utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR per Euro 0,9 milioni.

2. SVILUPPO COMMERCIALE

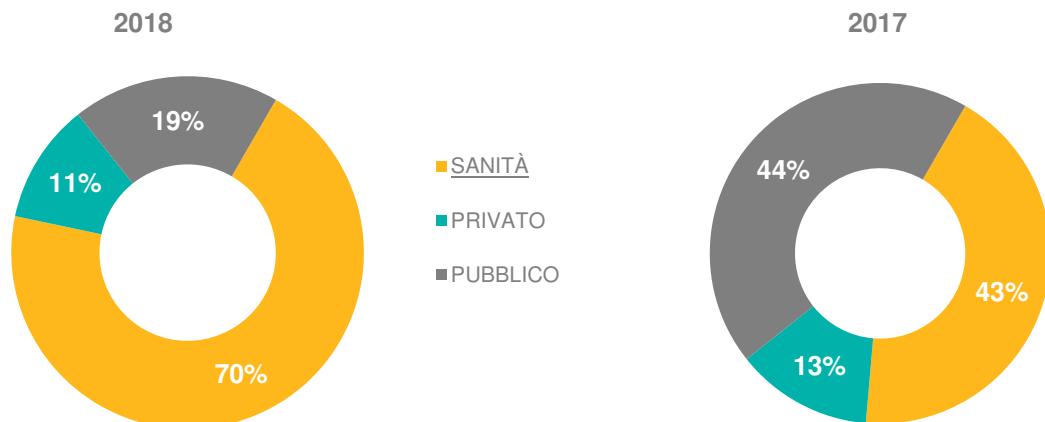
Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 461,9 milioni, di cui Euro 161,6 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale.

Tale dato, in coerenza con il passato, è riferito alle sole commesse pluriennali acquisite nell'ambito dei servizi del facility management c.d. "tradizionale", del lavanolo e della sterilizzazione dello strumentario chirurgico, oltre che dei servizi di natura tecnologica "B2B" della e-Digital Services S.r.l.. Non è qui rappresentato invece il portafoglio commerciale delle società afferenti al sub-Gruppo controllato da Sicura S.p.A., i cui contratti hanno durata media non superiore all'anno. Tali società, tuttavia, hanno un peso sui volumi produttivi consolidati non particolarmente rilevante (circa il 4% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018).

L'acquisto del mercato Sanità, pari nel periodo ad Euro 323,0 milioni, pesa in misura prevalente sul totale (70% complessivamente), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 87,2 milioni e nel mercato Privato per Euro 51,7 milioni.

In particolare, in data 20 Settembre 2017 Rekeep S.p.A. aveva sottoscritto con Consip S.p.A. le convenzioni per i due lotti della gara "MIES 2" relativi all'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie. I due lotti riguardo rispettivamente le regioni Calabria e Sicilia (Lotto ordinario 12) e le regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, cui si aggiungono le province lombarde di Bergamo, Brescia, Lecco, Como e Sondrio (Lotto accessorio 14). Le Convenzioni hanno una durata biennale mentre i singoli contratti attuativi che potranno essere sottoscritti dagli Enti Pubblici in tale arco temporale potranno avere una durata di 5/7 anni, a discrezione degli Enti, a partire dall'attivazione delle singole forniture, con un massimale complessivo di pertinenza di Rekeep S.p.A., per il periodo indicato, estendibile sino a circa Euro 250 milioni. La sottoscrizione degli ordinativi di fornitura relativi al lotto ordinario 12 e del lotto accessorio 14 ha comportato nel periodo acquisizioni di nuovo portafoglio per circa Euro 180 milioni (incluse nei valori complessivi di acquisito descritti sopra), cui si sommano i circa Euro 5 milioni già sottoscritti nel mese di dicembre 2017.

ACQUISITO PER MERCATO DI RIFERIMENTO AL 30 SETTEMBRE



Nel mercato Sanità il Gruppo ha inoltre acquisito, tramite Servizi Ospedalieri S.p.A., una importante commessa per servizi di lavanolo di durata quinquennale presso le aziende sanitarie della regione Umbria che aderiscono ad Umbria Salute S.c.a.r.l.. E' stato inoltre acquisito il servizio triennale di lavanolo presso presidi KOS Care in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Marche. Nello stesso mercato Rekeep S.p.A. ha inoltre rinnovato i contratti per i servizi di igiene presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata in Roma, presso l'Azienda Ospedaliera di Parma e presso Asur Marche n.10 di Camerino (MC).

Nel mercato pubblico nazionale sono inoltre stati acquisiti ulteriori lotti per i servizi di cleaning di Trenitalia S.p.A., in particolare in Lombardia, Piemonte e Calabria. Sono inoltre stati acquisiti servizi energetici presso il presso il Comune di Valsamoggia, nella forma della concessione di servizi con durata quindicinale.

Primi positivi segnali arrivano inoltre dai mercati internazionali (Francia in particolare), dove il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione di servizi triennali di cleaning per conto di SNCF (il principale operatore nazionale per la gestione dei servizi di trasporto rotabile) in località Montrouge (Parigi) per un totale di ricavi previsti di circa Euro 14 milioni in 4 anni, con possibilità di estensione di un ulteriore anno. I servizi sono stati avviati nel corso del secondo trimestre 2018.

L'acquisto dell'esercizio nel mercato Privato è pari infine ad Euro 52 milioni (11% sul totale). Tra le acquisizioni più significative si possono citare i rinnovi di alcuni contratti di cleaning presso punti vendita Carrefour e i contratti di manutenzione presso punti vendita Auchan. Sono inoltre stati acquisiti e rinnovati contratti di cleaning presso strutture del comparto assicurativo e bancario, quali Gruppo Unipol e Cariparma-Credit Agricole.

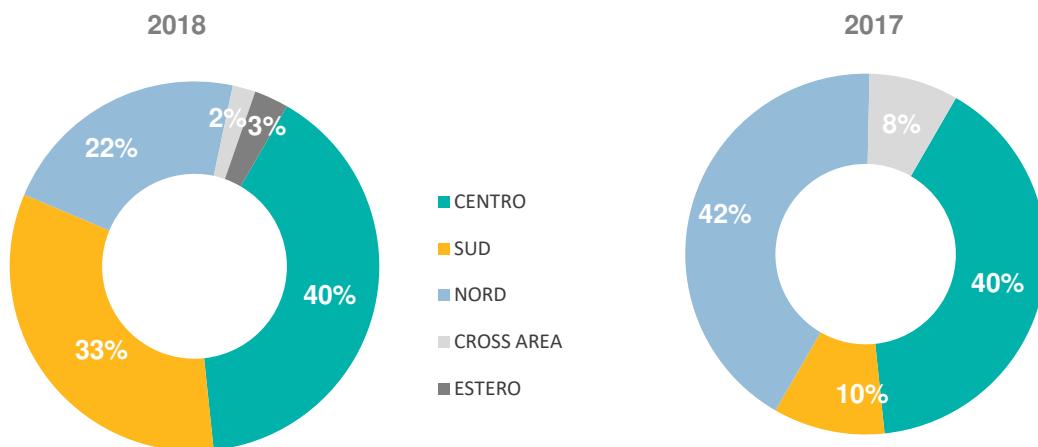
Valutando le acquisizioni di commesse del periodo in termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management ha acquisito commesse per Euro 374 milioni (di cui Euro 180 milioni relativi al già citato Consip Mies 2) ed il Laundering & Sterilization per Euro 88 milioni. Tutte le acquisizioni del mercato Privato rientrano nell'ASA Facility Management.

ACQUISITO PER ASA AL 30 SETTEMBRE



Una rappresentazione della distribuzione territoriale del portafoglio commerciale di nuova acquisizione nel periodo è inoltre fornita nel seguente:

ACQUISITO PER AREA DI RIFERIMENTO AL 30 SETTEMBRE



3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PER I 9 MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2018

3.1 Risultati economici consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2018

Si riportano di seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2018 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2017:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2018	2017	2018	2017
Ricavi	686.744	664.459	220.425	209.113
Costi della produzione	(622.277)	(590.499)	(200.821)	(189.180)
EBITDA	64.467	73.960	19.604	19.933
EBITDA %	9,4%	11,1%	8,9%	9,5%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(23.449)	(21.328)	(9.008)	(6.726)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(632)	(764)	142	(1.292)
Risultato operativo (EBIT)	40.386	51.868	10.738	11.915
EBIT %	5,9%	7,8%	4,9%	5,7%
Rivalutazioni / (svalutazioni) di società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.201	1.029	(84)	(127)
Oneri finanziari netti	(21.760)	(21.366)	(11.102)	(7.205)
Risultato prima delle imposte (EBT)	19.827	31.531	(448)	4.583
EBT %	2,9%	4,7%	ND	2,2%
Imposte sul reddito	(9.346)	(13.618)	(843)	(2.406)
Risultato da attività continuative	10.481	17.913	(1.291)	2.177
Risultato da attività operative cessate	0	0	0	0
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	10.481	17.913	(1.291)	2.177
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	1,5%	2,7%	ND	1,0%
Interessenze di terzi	(141)	(49)	(118)	(13)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	10.340	17.864	(1.409)	2.164
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	1,5%	2,7%	ND	1,0%

Il 1° luglio 2018 è divenuta efficace la fusione per incorporazione in Rekeep S.p.A. della propria controllante diretta CMF S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio 2017 dalla Manutencoop Società Cooperativa quale veicolo destinato al lancio di un'emissione obbligazionaria Senior Secured, come già descritto nella Premessa al presente documento. Il conto economico consolidato, dunque, è influenzato a partire dal terzo trimestre 2018 dai maggiori oneri finanziari derivanti dal trasferimento del debito obbligazionario (pari ad Euro 360 milioni) in Rekeep S.p.A. a seguito di tale fusione e conseguente estinzione del Proceeds Loan concesso da CMF nell'ambito dell'operazione di refinancing (pari ad Euro 174,2 milioni alla data della fusione stessa). Il veicolo CMF S.p.A., d'altro canto, non svolgeva attività ulteriori oltre a quanto previsto dal regolamento del prestito obbligazionario e pertanto non si evidenziano impatti significativi sui risultati operativi (Ricavi, EBITDA ed EBIT) dell'incorporante.

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	99	454
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	1.649	1.858
Progetto Rebranding	2.749	
Oneri di sistema relativi ad esercizi precedenti		(6.152)
Oneri (Proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	4.497	(3.840)
Riversamenti relativi a rischi per risarcimenti su responsabilità contrattuale verso società collegate		(1.901)
Oneri (Proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBIT	0	(1.901)
TOTALE ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE	4.497	(5.741)

Nel corso dell'esercizio 2018 il Gruppo sta dando seguito ad un importante progetto di rinnovo del proprio brand e della propria *visual identity* che ha portato, tra le altre, alla variazione della ragione sociale della Capogruppo Manutencoop Facility Management S.p.A. in Rekeep S.p.A., successivamente all'efficacia della fusione con CMF S.p.A. (che decorre dal 1° luglio 2018). La citata fusione, prevista dal regolamento del prestito obbligazionario che la stessa CMF S.p.A. ha collocato nel corso

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

dell'esercizio 2017, ha inoltre comportato costi per consulenze specialistiche legate alle procedure legali necessarie e all'integrazione delle società partecipanti alla fusione.

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
EBITDA	64.467	73.960
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA	4.497	(3.840)
EBITDA Adjusted	68.964	70.120
EBITDA Adjusted % Ricavi	10,0%	10,6%
EBIT	40.386	51.868
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA e sull'EBIT	4.497	(5.741)
EBIT Adjusted	44.883	46.127
EBIT Adjusted % Ricavi	6,5%	6,9%

Il Gruppo ha inoltre intrapreso già dall'esercizio 2016 un percorso di diversificazione dei propri mercati di riferimento attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. (precedentemente: Manutencoop International FM S.r.l.) quale veicolo dedicato allo sviluppo commerciale nei mercati internazionali, e della Yougenio S.r.l., controllata attiva nel mercato B2C attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tali nuove iniziative sono tuttora in fase di start-up e contribuiscono negativamente ai risultati consolidati del periodo.

Si rappresentano pertanto nel seguito l'EBITDA e l'EBIT consolidati *"Normalized"*, che escludono tale contributo negativo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
EBITDA ADJUSTED	68.964	70.120
EBITDA relativo alle attività in start-up	5.284	4.435
EBITDA NORMALIZED	74.248	74.555
EBITDA NORMALIZED % Ricavi Normalized	10,9%	11,2%
EBIT ADJUSTED	44.883	46.127
EBIT relativo alle attività in start-up	5.821	4.548

		Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
		2018	2017
EBIT NORMALIZED		50.704	50.675
EBIT NORMALIZED % Ricavi Normalized		7,4%	7,6%

RICAVI

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 686,7 milioni a fronte di Euro 664,5 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2017 (+ Euro 22,3 milioni, pari a +3,4%). Già a partire dalla seconda parte dell'esercizio 2017 si è invertita la tendenza alla contrazione dei volumi che aveva interessato il Gruppo nei recenti esercizi, con una netta ripresa del fatturato a partire dall'esercizio 2018.

In particolare, dal mese di aprile 2018 i volumi consolidati hanno goduto del contributo positivo dei servizi svolti per la Convenzione MIES2 (+ Euro 9,0 milioni) e nel corso dell'esercizio 2018, inoltre, è stato portato a regime il servizio di "accompagnamento treni notte" gestito per conto di Trenitalia S.p.A., partito solo in settembre 2017 (+ Euro 13,5 milioni). Anche i c.d. "servizi specialistici" apportano un contributo positivo alla crescita dei volumi consolidati, in particolare il sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. che realizza maggiori ricavi per Euro 3,1 milioni a fronte principalmente di un miglioramento nella performance del settore adeguamento e protezione macchine. Nel corso dell'esercizio 2018, infine, si rilevano ricavi relativi alle società estere in start-up sul territorio francese (Euro 1,7 milioni) ed il contributo positivo dato a partire dal secondo trimestre dal consolidamento integrale della EOS, operante sul territorio turco (Euro 1,5 milioni).

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2018	% sul totale Ricavi	2017	% sul totale Ricavi	2018	2017
Enti Pubblici	180.888	26,3%	173.233	26,1%	49.600	51.532
Sanità	337.081	49,1%	327.370	49,3%	112.930	103.493
Clienti Privati	168.774	24,6%	163.856	24,7%	57.894	54.088
RICAVI CONSOLIDATI	686.744		664.459		220.425	209.113

Il trend in crescita nel fatturato consolidato si evidenzia in tutti i mercati di riferimento del Gruppo, con un generale miglioramento della performance in termini di volumi. In termini di peso relativo dei singoli mercati sul totale dei Ricavi consolidati, inoltre, non si rilevano scostamenti significativi rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

I volumi del mercato Enti Pubblici, in particolare, mostrano un incremento pari ad Euro 7,7 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2017. In tale mercato, in particolare, sono collocate le principali commesse relative ai servizi svolti nei confronti di Trenitalia, ed in particolare i già citati servizi di "accompagnamento treni notte" avviate solo alla fine del mese di settembre 2017. Anche le attività svolte a partire dal secondo trimestre 2018 sul territorio francese relative ad SNCF sono ricomprese in tale mercato (Euro 1,5 milioni).

Anche il fatturato verso il cliente Sanità (che comprende strutture sanitarie pubbliche e private) mostra un incremento significativo, pari ad Euro 9,7 milioni, a fronte di un peso relativo sul totale che passa dal 49,3% dei Ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 al 49,1% per il medesimo periodo dell'esercizio 2018. Sul fatturato del mercato Sanità pesa in maniera rilevante il contributo del convenzionamento MIES2 pari ad Euro 9,0 milioni. D'altro canto, pesa in senso opposto il contributo negativo delle attività di lavanolo e sterilizzazione afferenti all'ASA *Laundering&Sterilization* (- Euro 3,3 milioni) oltre ad alcune commesse significative di facility management terminate, tra le quali si segnalano quelle riguardanti l'Ospedale di Ancona e l'ASL Roma 2. In tale mercato, peraltro, si inserisce l'acquisizione della società turca EOS che ha contribuito ai ricavi consolidati a partire dal secondo trimestre 2018 per Euro 1,5 milioni.

In controtendenza rispetto a quanto registrato negli ultimi esercizi anche il mercato Privato mostra evidenti segnali di ripartenza (+ Euro 4,9 milioni rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2017). I servizi specialistici in particolare mostrano una variazione positiva pari ad Euro 3,5 milioni, principalmente per la buona performance del comparto dei prodotti e sistemi per la gestione della sicurezza afferenti al sub-gruppo Sicura S.p.A. (+ Euro 3,1 milioni), a fronte principalmente di un miglioramento nella performance del settore adeguamento e protezione macchine. Anche lo sviluppo della start-up Yougenio contribuisce alla crescita dei volumi del mercato Privato, evidenziando maggiori Ricavi per Euro 1,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. In termini di peso sul totale fatturato consolidato, inoltre, i Ricavi del mercato Privato mostrano una sostanziale tenuta rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2017, passando dal 24,7% al 24,6%.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività.

I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "*Facility Management*" e "*Laundering&Sterilization*".

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2018	% sul totale Ricavi	2017	% sul totale Ricavi	2018	2017
Facility Management	594.092	86,5%	568.556	85,6%	189.837	177.950
Laundering & Sterilization	94.590	13,8%	97.900	14,7%	31.230	31.822
Elisioni	(1.938)	-0,3%	(1.997)	-0,3%	(642)	(658)

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre			Per il trimestre chiuso al 30 settembre		
	2018	% sul totale Ricavi	2017	% sul totale Ricavi	2018	2017
RICAVI CONSOLIDATI	686.744		664.459		220.425	209.114

La composizione del fatturato per settori operativi mostra un significativo incremento dei volumi del settore *Facility Management* (+ Euro 25,5 milioni), con un peso relativo sul totale consolidato che passa dall'85,6% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 all'86,5% nel medesimo periodo dell'esercizio 2018. In tale ASA si collocano interamente sia la variazione positiva dei Ricavi nei confronti degli Enti Pubblici (+ Euro 7,7 milioni) sia il delta positivo evidenziato nel mercato Privato (+ Euro 4,9 milioni). E' inoltre in tale ASA che sono collocate le commesse in start up sui mercati francesi e l'acquisizione di EOS (che apportano un fatturato complessivamente pari ad Euro 3,2 milioni). Si segnala inoltre il contributo positivo ai volumi di alcune concessioni di servizi gestite da Rekeep S.p.A. (+ Euro 1,1 milioni), ed in particolare quella presso il comune di Casalecchio di Reno (BO), avviata nel corso dell'esercizio 2018 e con durata pari a 15 anni, per la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale.

A livello consolidato è il settore *Laundering&Sterilization* che mostra un contributo negativo (- Euro 3,3 milioni, pari a - 3,4%), realizzando Ricavi nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 per Euro 94,6 milioni contro Euro 97,9 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2017. Il settore sta scontando un ricambio di portafoglio del lavanolo non particolarmente favorevole in termini di prezzi ed ha visto la conclusione di alcune commesse presso importanti istituti ospedalieri. Nel corso del terzo trimestre, d'altro canto, è stata acquisita la Medical Device S.r.l., società specializzata nella produzione di kit procedurali per il settore sanitario, che ha apportato ricavi per Euro 1,0 milioni a partire dalla data di acquisizione.

EBITDA

Al 30 settembre 2018 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 64,5 milioni, a fronte di Euro 74,0 milioni per i primi 9 mesi dell'esercizio 2017. Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 è gravato da costi *non recurring* per Euro 4,5 milioni mentre gli elementi *non recurring* nel medesimo periodo dell'esercizio precedente avevano segno positivo ed erano pari ad Euro 3,8 milioni (a fronte di oneri non recurring per Euro 2,3 milioni al netto della sopravvenienza attiva inherente i c.d. "Oneri di sistema" per Euro 6,2 milioni). L'EBITDA *Adjusted* che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari al 30 settembre 2018 ad Euro 69,0 milioni (10,0% dei Ricavi consolidati), a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 30 settembre 2017 pari ad Euro 70,1 milioni (10,6% dei Ricavi consolidati).

Va inoltre sottolineato che il Gruppo continua a sostenere costi di start-up legati alle nuove iniziative (B2C e sviluppo internazionale) a fronte di ridotti volumi iniziali di attività. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 l'effetto di queste iniziative si riflette in un minore EBITDA per Euro 5,3 milioni (Euro 4,4 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2017:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2018	% sul totale Ricavi	2017	% sul totale Ricavi	2018	2017
Facility Management	41.523	7,0%	47.620	8,4%	12.204	11.553
Laundering&Sterilization	22.943	24,3%	26.340	26,9%	7.400	8.381
EBITDA CONSOLIDATO	64.467		73.960	11,1%	19.604	19.934

Il settore *Facility Management* mostra un minore EBITDA di Euro 6,1 milioni, passando da Euro 47,6 milioni dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 ad Euro 41,5 milioni dei primi 9 mesi dell'esercizio 2018. Per comprendere l'andamento del dato è tuttavia necessario depurare l'EBITDA di settore dei già descritti elementi non recurring che hanno influenzato, positivamente o negativamente, i risultati nei due periodi di confronto (un provento netto pari ad Euro 3,8 milioni al 30 settembre 2017, inclusa la già citata sopravvenienza attiva relativa agli Oneri di Sistema, contro oneri al 30 settembre 2018 per Euro 4,4 milioni). Al netto di tali elementi emerge una crescita dell'EBITDA di settore, che si incrementa per Euro 2,2 milioni con una marginalità % sui relativi Ricavi di settore invariata e pari in entrambi i periodi al 7,7%. Nel settore sono inoltre ricomprese le attività in start up di Yougenio e quelle avviate nei territori esteri, che registrano un maggiore EBITDA negativo per Euro 0,8 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. La buona performance del settore è dunque legata prevalentemente all'incremento dei volumi di settore già descritto (+ Euro 25,5 milioni), cui si affianca un'azione di efficientamento dei costi che il Gruppo sta ormai attuando in maniera sistematica nel corso degli ultimi esercizi.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2018 ad Euro 22,9 milioni con un decremento di Euro 3,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2017, quando era pari ad Euro 26,3 milioni. La marginalità sui relativi Ricavi di settore si attesta al 24,3% contro il 26,9% al 30 settembre 2017.

L'acquisizione di Medical Device S.r.l., avvenuta all'inizio del terzo trimestre 2018, ha inoltre apportato (dalla data di acquisizione) un EBITDA positivo pari ad Euro 0,1 milioni. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 si registrano inoltre Euro 0,5 milioni di maggiori conguagli positivi su servizi di lavanolo ed adeguamenti ISTAT rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2017.

La performance di settore in termini di EBITDA è dunque legata alla riduzione di volumi sopra esposta (- Euro 3,3 milioni), principalmente per la concentrazione di rinnovi di commesse di lavanolo riaggiudicate a prezzi inferiori, avvenute nella seconda metà dell'esercizio 2017, che anticipano temporalmente gli effetti delle azioni di efficienza delle strutture produttive.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 622,3 milioni al 30 settembre 2018, si incrementano in valore assoluto per Euro 31,8 milioni rispetto agli Euro 590,5 milioni rilevati al 30 settembre 2017 (+5,4%). Tale variazione è legata in parte alla rilevazione, nell'esercizio 2017, della già citata sopravvenienza attiva sugli Oneri di Sistema (Euro 6,2 milioni, iscritti nella voce "Altri costi operativi", al netto dei quali l'incremento sarebbe pari ad Euro 25,6 milioni).

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2018		% sul totale		2018	
	2018	% sul totale	2017	% sul totale	2018	2017
Consumi di materie prime e materiali di consumo	99.554	16,0%	84.850	14,2%	28.696	23.101
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	19	0%	0	ND	155	0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	232.213	37,3%	232.950	39,0%	79.970	80.358
Costi del personale	288.685	46,4%	276.189	46,3%	92.272	85.477
Altri costi operativi	4.352	0,7%	3.595	0,6%	1.337	1.088
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(2.546)	ND	(933)	ND	(1.609)	(844)
COSTI DELLA PRODUZIONE	622.277	100%	596.651	100%	200.821	189.180
Altri costi operativi - Oneri di sistema	0		(6.152)		0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	622.277		590.499		200.821	189.180

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 ad Euro 99,6 milioni, mostrando un incremento di Euro 14,7 milioni rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2017, che si riflette in un incremento dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (16,0% al 30 settembre 2018 contro 14,2% al 30 settembre 2017, al netto dell'effetto degli oneri di sistema). L'incremento è relativo ai consumi di combustibile per Euro 4,1 milioni ed ai consumi di materie per Euro 10,6 milioni, in ragione principalmente di un diverso mix dei servizi resi rispetto all'esercizio precedente e conseguente utilizzo dei vari fattori produttivi in misura differente.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* mostrano nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 una sostanziale invarianza rispetto al periodo chiuso al 30 settembre 2017, con una riduzione in valore assoluto di Euro 0,7 milioni (-0,3%) ed un'incidenza inferiore sul totale dei Costi della Produzione (37,3% versus 39,0%). Si rilevano in particolare una riduzione di Euro 3,6 milioni per le voci relative a prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili, tipicamente legate all'acquisizione di fattori produttivi esterni in ragione del mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire. Sono inoltre rilevati maggiori costi per Euro 1,2 milioni per le spese manutentive e di pubblicità e promozione, anche in relazione a costi one-off legati al progetto di rebranding in corso.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti (Euro 288,7 milioni al 30 settembre 2018 contro Euro 276,2 al 30 settembre 2017) mantenendosi sostanzialmente invariata in termini di incidenza sul totale dei Costi della Produzione (46,4% al 30 settembre 2018 contro 46,3% al 30 settembre 2017). Corre tuttavia l'obbligo di segnalare che l'esercizio 2017 vedeva la contabilizzazione di costi del personale di natura *non recurring* per complessivi Euro 1,6 milioni al netto della quale l'incidenza relativa per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2017 scende al 46,1%.

Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 è pari a 16.619 unità mentre era di 16.328 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 15.347 vs 15.031). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi e per i consumi di materie, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 30 settembre 2018 la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 4,4 milioni mentre era positiva al 30 settembre 2017 e pari ad Euro 2,6 milioni. Sino al 31 dicembre 2016, infatti, la Capogruppo Rekeep S.p.A. aveva iscritto debiti operativi per Euro 6,2 milioni, inerenti alcune commesse di servizi energetici e relativi ai c.d. "Oneri di sistema". Gli stessi erano previsti dal DL 91/2014, così come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 e del relativo decreto attuativo emanato nel 2015. In data 23 febbraio 2017 la Camera dei Deputati ha dato seguito all'approvazione definitiva del c.d. "Decreto Milleproroghe", i cui emendamenti hanno inciso sulla normativa in essere in materia di "Oneri di sistema" ed in particolare è stata abrogata la norma secondo la quale, ad eccezione delle RIU, gli oneri generali di sistema sono determinati, a partire dall'esercizio 2014, facendo riferimento al consumo di energia elettrica, così ripristinando in sostanza la norma precedentemente in vigore, contenuta nel Decreto Bersani (D.Lgs. 79/99). Pertanto, sulla base della normativa così modificata, il management di Rekeep S.p.A. ha ritenuto di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, recependo inoltre il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti e rilevando la sopravvenienza attiva di Euro 6,2 milioni per l'intero debito che risultava iscritto al termine dell'esercizio precedente. Al netto di tale posta contabile rilevata nel corso dell'esercizio 2017 la voce *Altri costi operativi* si incrementa per Euro 0,8 milioni, importo prevalentemente ascrivibile anche in tal caso a costi legati al rebranding per iniziative promozionali e spese di rappresentanza.

Al 30 settembre 2018 si rilevano infine *minori costi per lavori interni capitalizzati* per Euro 2,5 milioni (Euro 0,9 milioni al 30 settembre 2017), relativi ad alcune concessioni di servizi gestite da Rekeep S.p.A. che prevedono la realizzazione iniziale di opere pluriennali. Lo scostamento positivo è legato prevalentemente alla concessione di servizi presso il Comune di Casalecchio di Reno (BO), avviata nel corso dell'esercizio 2018 e con durata pari a 15 anni, per la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 9 mesi dell'esercizio 2018 ad Euro 40,4 milioni (pari al 5,9% dei Ricavi) a fronte di Euro 51,9 milioni (pari al 7,8% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2017.

L'EBIT risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 9,5 milioni), dal quale si sottraggono inoltre *ammortamenti* per Euro 20,8 milioni (Euro 20,1 milioni al 30 settembre 2017), *accantonamenti a fondi rischi ed oneri* (al

netto dei riversamenti) per Euro 0,6 milioni (Euro 0,8 milioni al 30 settembre 2017) nonché svalutazioni di crediti e riversamenti per Euro 2,4 milioni (a fronte di Euro 0,9 milioni al 30 settembre 2017). Si rilevano inoltre altre perdite di valore per Euro 0,3 milioni (invariate rispetto al 30 settembre 2017).

L'EBIT dell'esercizio 2018 e dell'esercizio 2017 registrano gli elementi non ricorrenti già descritti per l'EBITDA, cui si aggiunge per l'EBIT 2017 il rilascio (di natura non ricorrente) di un fondo rischi accantonato nell'esercizio precedente per un contenzioso di cui era parte una società collegata verso cui la Capogruppo ha in essere un contratto di servizi che prevedeva possibili profili di responsabilità contrattuale da parte del servicer. Tale contenzioso ha avuto esito positivo nel corso dell'esercizio 2017, con una riduzione significativa in termini di esborso per la società interessata ed un rilascio netto del fondo di rischi pari ad Euro 1,9 milioni. L'**EBIT Adjusted** si attesta pertanto ad Euro 44,9 milioni ed Euro 46,1 milioni rispettivamente al 30 settembre 2018 ed al 30 settembre 2017, evidenziando una tenuta rispetto alle variazioni registrate a livello di EBITDA Ajusted e con una marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi), pari rispettivamente al 6,5% ed al 6,9% nei periodi di confronto.

Si riporta di seguito un confronto tra il Risultato Operativo (EBIT) di settore realizzato nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 e le grandezze relative al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2018	% sul totale	2017	% sul totale	2018	2017
Facility Management	30.710	5,2%	38.350	6,7%	7.770	7.580
Laundering&Sterilization	9.676	10,2%	13.518	13,8%	2.968	4.335
EBIT CONSOLIDATO	40.386	5,9%	51.868	7,8%	10.738	11.915

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 settembre 2018 è pari ad Euro 30,7 milioni (5,2% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT di settore al 30 settembre 2017 di Euro 38,3 milioni (6,7% dei relativi Ricavi di settore) e dunque con una variazione netta negativa pari ad Euro 7,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Le grandezze *adjusted* mostrano tuttavia un trend differente, con un EBIT adjusted di settore che cresce in valore assoluto, passando da Euro 32,6 milioni al 30 settembre 2017 (al netto di elementi di natura non ricorrente positivi e pari a complessivi Euro 5,7 milioni) ad Euro 35,1 milioni al 30 settembre 2018 (al netto di oneri di natura non ricorrente per Euro 4,4 milioni), ed una flessione più contenuta della marginalità operativa che passa dal 5,7% (per il periodo chiuso al 30 settembre 2017) al 5,9% (per il periodo chiuso al 30 settembre 2018) dei relativi Ricavi di settore.

Il settore registra al 30 settembre 2018 maggiori ammortamenti per Euro 0,2 milioni (legati in particolare ad investimenti in infrastrutture hardware e software) e maggiori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 1,6 milioni, a seguito di alcune svalutazioni rilevanti su posizioni specifiche. Sono rilevati inoltre minori accantonamenti netti su fondi per rischi ed oneri futuri per

Euro 0,1 milioni, a fronte di accantonamenti per l'esercizio 2018 pari ad Euro 0,6 milioni e rilasci netti per l'esercizio 2017 pari ad Euro 0,8 milioni (comprensivi del già citato rilascio di fondi rischi di natura non ricorrente per Euro 1,9 milioni).

Alla performance dell'EBITDA dei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 del settore *Laundering&Sterilization* (- Euro 3,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) si aggiungono, a livello di EBIT del settore, ammortamenti per Euro 13,1 milioni (Euro 12,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente e principalmente relativi al comparto del lavanolo, ed in particolare alla biancheria), svalutazioni di crediti per Euro 0,1 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2017) ed accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni (invariati rispetto al 30 settembre 2017), a fronte di situazioni di rischio di importo assolutamente non rilevante in entrambi i periodi di confronto. La marginalità del settore si attesta al 10,3% in termini di EBIT adjusted sui relativi Ricavi (13,8% al 30 settembre 2018).

Risultato prima delle imposte

All'EBIT consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 1,2 milioni (Euro 1,0 milioni al 30 settembre 2017). Sono inoltre rilevati oneri finanziari netti per Euro 21,8 milioni (Euro 21,4 milioni al 30 settembre 2017), ottenendo così un Risultato prima delle imposte pari, al 30 settembre 2018, ad Euro 19,8 milioni (Euro 31,5 milioni al 30 settembre 2017).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per i primi 9 mesi dell'esercizio 2018 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2018	2017	2018	2017
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	490	175	186	16
Proventi finanziari	1.241	1.133	207	529
Oneri finanziari	(23.197)	(22.671)	(11.227)	(7.749)
Utile (perdite) su cambi	(294)	(3)	268	(1)
ONERI FINANZIARI NETTI	(21.760)	(21.366)	(11.102)	(7.205)

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 sono stati percepiti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,3 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2017), cui si aggiungono proventi da cessione di partecipazioni per Euro 0,2 milioni.

I proventi finanziari si incrementano per Euro 0,1 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, principalmente per maggiori interessi attivi di mora (+ Euro 0,1 milioni) emersi in sede di definizione di situazioni creditorie pregresse.

Al 30 settembre 2018 si registrano inoltre Euro 0,3 milioni di perdite su cambi, principalmente legati alle fluttuazioni del cambio della Lira turca nel corso dell'esercizio.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 23,2 milioni a fronte di Euro 22,7 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2017.

Rispetto ai due periodi di confronto la struttura dell'indebitamento finanziario ha subito significative variazioni, connesse alla già descritta operazione di Refinancing che il Gruppo Manutengo ha posto in essere nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 e che ha portato la Capogruppo al rimborso anticipato del prestito obbligazionario Senior Secured Notes (emesso nel corso dell'esercizio 2013 per un importo nominale residuo pari ad Euro 300 milioni, con scadenza originaria 2020, con cedola semestrale e tasso di interesse annuale 8,5%), ed all'ottenimento di un prestito infragruppo (*Proceeds Loan*) di nominali Euro 190,3 milioni dalla propria controllante diretta CMF S.p.A. emittente nel corso dell'esercizio 2017 di un nuovo strumento obbligazionario Senior Secured Notes per nominali Euro 360 milioni, emesso sotto la pari (al 98%) con scadenza nel 2022 e cedola semestrale (tasso di interesse annuale 9%). Come già rilevato, CMF S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella propria controllata Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali a far data dal 1° luglio 2018. A partire da tale data, pertanto, il *Proceeds Loan* risulta estinto e la titolarità del prestito Senior Secured Notes è stata trasferita a Rekeep S.p.A..

Gli oneri finanziari maturati sul *Proceeds Loan* nel primo semestre 2018 sono pari ad Euro 7,9 milioni cui si aggiungono oneri finanziari sulle Notes maturati nel corso del terzo trimestre direttamente in capo a Rekeep S.p.A. per Euro 8,1 milioni.

Le Notes emesse nel corso del 2013 ed estinte nel 2017 avevano di contro maturato nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 oneri finanziari sulle cedole per Euro 19,1 milioni.

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di prenditore ("Borrower"). Nell'esercizio 2017 CMF S.p.A. ha dunque riaddebitato alla Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari ad Euro 1,0 milioni), anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (per la quale alla data attuale non è stato richiesto alcun tiraggio). Il costo relativo a tale linea di credito è pari per i primi 9 mesi dell'esercizio 2018 ad Euro 0,5 milioni (comprensivi delle commitment fees addebitate dagli istituti bancari). A fronte dell'ottenimento delle Senior Secured Notes CMF S.p.A. aveva inoltre sostenuto costi accessori di emissione, riaddebitati alla Rekeep S.p.A. in proporzione ai proventi ad essa riservati a titolo di *Proceeds Loan* (pari al 52,86% del totale dell'emissione). Tali costi accessori sono stati contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato che ha comportato sino alla data di estinzione del prestito medesimo oneri di ammortamento per Euro 0,8 milioni cui si aggiungono Euro 0,8 a partire dalla data di efficacia della fusione sugli oneri accessori iscritti a fronte delle Senior Secured Notes. Nel corso del medesimo periodo dell'esercizio precedente si rilevavano Euro 1,0 milioni di oneri per il costo ammortizzato relativo alle Senior Secured Notes del 2013, poi estinte in ottobre 2017.

Infine, si registrano nel corso dell'esercizio 2018 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto effettuate con Banca Farmafactoring e Banca IFIS per Euro 2,3 milioni (Euro 1,4 milioni al 30 settembre 2017).

Risultato netto consolidato

Al Risultato prima delle imposte del periodo (Euro 19,8 milioni) si sottraggono imposte per Euro 9,3 milioni ottenendo un Risultato netto di Euro 10,5 milioni (Euro 17,9 milioni al 30 settembre 2017). Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
Risultato prima delle imposte	19.827	31.531
IRES corrente, anticipata e differite	(6.120)	(9.861)
IRAP corrente, anticipata e differite	(3.226)	(3.758)
Risultato netto consolidato	10.481	17.913
Tax rate complessivo	47,1%	43,2%

Rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio precedente il Risultato dopo le imposte mostra un decremento di Euro 7,4 milioni (Euro 10,5 milioni al 30 settembre 2018 contro Euro 17,9 milioni al 30 settembre 2017 a fronte di un decremento del carico fiscale complessivo di Euro 4,3 milioni (a fronte di minore IRES per Euro 3,7 milioni e minore IRAP per Euro 0,5 milioni). Il tax rate complessivo si attesta al 47,1% per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2018 contro il 43,2% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, in ragione della sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte (IRAP in particolare) la cui incidenza si incrementa a fronte di una riduzione del Risultato prima delle imposte.

3.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2018

Con l'efficacia degli effetti civilistici, contabili e fiscali della fusione per incorporazione in Rekeep S.p.A. della propria controllante diretta CMF S.p.A. (c.d. "fusione inversa"), a partire dal 1° luglio 2018 lo stato patrimoniale di Rekeep S.p.A. si è modificato in particolar modo nella struttura delle Fonti. Si è infatti dato luogo al trasferimento del debito obbligazionario Senior Secured Notes emesso da CMF S.p.A. nel corso dell'esercizio 2017 (pari ad Euro 360 milioni) in Rekeep S.p.A., con conseguente estinzione del Proceeds Loan concesso da CMF S.p.A. nell'ambito dell'operazione di refinancing (pari ad Euro 174,2 milioni alla data della fusione stessa).

A seguito della fusione, inoltre, è iscritto direttamente in Rekeep S.p.A. il debito verso Manutencoop Società Cooperativa relativo al Subordinated Shareholder Funding ("SSF") pari ad Euro 49,7 milioni. Tale passività rappresenta il residuo non pagato del corrispettivo della partecipazione in Manutencoop Facility Management S.p.A. (ora Rekeep S.p.A.) che Manutencoop Società Cooperativa ha trasferito a CMF S.p.A. in data 13 ottobre 2017 nell'ambito del descritto processo di refinancing che ha consentito l'exit dei fondi che detenevano una minoranza nella propria controllata. Il SSF è rimborsabile entro un anno dalla data di rimborso finale del prestito obbligazionario (fissata al 15 giugno 2022) ed è infruttifero e postergato rispetto a qualunque altra passività della società, compresi i debiti commerciali verso fornitori.

Inoltre, gli effetti contabili dell'operazione (analiticamente descritti nella nota illustrativa n.3 della Nota Integrativa, cui si rimanda) hanno comportato l'iscrizione di un disavanzo da fusione di pari ad Euro 33,2 milioni e all'iscrizione nel Patrimonio Netto di una riserva di fusione negativa pari ad Euro 198,3 milioni.

Il veicolo CMF S.p.A., d'altro canto, non svolgeva attività ulteriori oltre a quanto previsto dal regolamento del prestito obbligazionario e pertanto non si evidenziano variazioni significative sugli altri Impieghi dell'incorporante (CCN, CCON e capitale fisso).

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi con l'evidenza degli effetti che la fusione avrebbe avuto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 qualora l'efficiacia fosse stata fissata a tale data ("pro-forma CMF").

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2017 Pro-forma CMF
IMPIEGHI			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	405.873	429.165	429.165
Rimanenze	7.223	6.057	6.057
Debiti commerciali e acconti da clienti	(369.428)	(393.022)	(387.052)
Capitale circolante operativo netto	43.668	42.200	48.170
Altri elementi del circolante	(69.087)	(60.865)	(61.438)
Capitale circolante netto	(25.419)	(18.665)	(13.268)
Immobilizzazioni materiali	74.041	71.343	71.343
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	431.545	395.532	428.715
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	23.649	27.294	27.294
Altri elementi dell'attivo non corrente	34.946	35.507	36.454
Capitale fisso	564.181	529.676	563.806
Passività a lungo termine	(55.319)	(55.523)	(57.741)
CAPITALE INVESTITO NETTO	483.443	455.488	492.797
FONTI			
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	771	381	381
Patrimonio Netto del Gruppo	109.076	298.401	109.794
Patrimonio Netto	109.847	298.782	110.175
Subordinated Shareholder Funding	49.700	0	49.700
Indebitamento finanziario Netto	323.896	156.706	332.922
FONTI DI FINANZIAMENTO	483.443	455.488	492.797

Capitale circolante netto

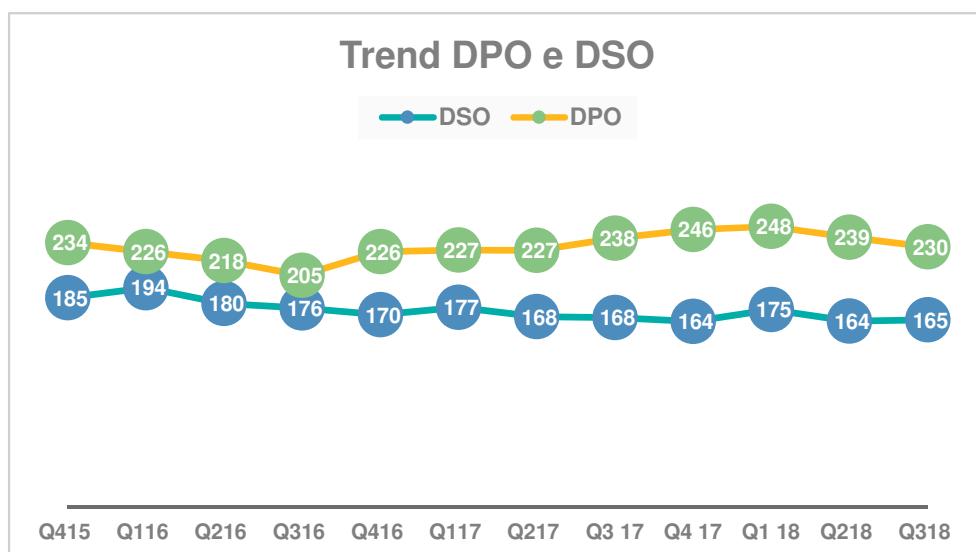
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 settembre 2018 è negativo e pari ad Euro 25,4 milioni con una variazione di Euro 6,8 milioni rispetto al dato 31 dicembre 2017, quando era negativo per Euro 18,7 milioni.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e acconti da clienti, al 30 settembre 2018 è pari ad Euro 43,7 milioni contro Euro 42,2 milioni al 31 dicembre 2017. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 56,3 milioni al 30 settembre 2018 ed Euro 19,3 milioni al 31 dicembre 2017) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 100,0 milioni ed Euro 61,6 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 38,5 milioni) è innanzitutto legata alla variazione nel saldo dei crediti commerciali (+ Euro 13,7 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring) a fronte di un decremento nello stock dei debiti commerciali che si attesta al 30 settembre 2018 ad Euro 369,4 milioni (- Euro 23,5 milioni rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 393,0 milioni).

La rilevazione del DSO medio al 30 settembre 2018 evidenzia un valore pari a 165 giorni, allineato rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2017 (164 giorni) e in calo rispetto al 30 settembre 2017 quando era pari a 168 giorni. Il 30 settembre 2018 vede inoltre un DPO pari a 230 giorni, in calo rispetto ai 246 giorni al 31 dicembre 2017 ed ai 238 giorni al 30 settembre 2017.

Nell'ambito della gestione complessiva dei flussi di cassa, il dato sugli incassi è in linea con il minimo storico delle rilevazioni effettuate nel corso degli esercizi precedenti mentre la pianificazione finanziaria dei pagamenti ai fornitori ha contenuto ulteriormente il DPO rispetto ai trimestri precedenti, riversando sui pagamenti il beneficio dei flussi finanziari registrati rispetto agli incassi.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 settembre 2018 è una passività netta ed ammonta ad Euro 69,1 milioni, con un incremento di Euro 8,2 milioni rispetto alla passività netta di Euro 60,9 milioni del 31 dicembre 2017:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Crediti per imposte correnti	6.525	8.745	(2.220)
Altri crediti operativi correnti	27.528	30.842	(3.314)
Fondi rischi e oneri correnti	(5.414)	(6.711)	1.297
Debiti per imposte correnti	(4.139)	(326)	(3.813)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Altri debiti operativi correnti	(93.587)	(93.415)	(172)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(69.087)	(60.865)	(8.222)

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante è attribuibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › il decremento nel saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo per Euro 7,2 milioni. Tali saldi creditori, generati ormai sistematicamente a seguito dell'introduzione già nel 2015 delle nuove normative in materia di c.d. "Split payment" e "Reverse charge", hanno consentito di dar luogo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso dell'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari ad Euro 25,2 milioni;
- › la dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute che ha comportato il decremento della passività netta per Euro 0,8 milioni;
- › la riduzione nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, stante l'esecutività del provvedimento emanato dall'Authority nonostante la pendenza del ricorso in Cassazione, per il quale è stata concessa la facoltà di rateizzazione in 30 rate mensili con provvedimento della stessa AGCM del 28 aprile 2017. Il saldo del debito residuo al 30 settembre 2018 è pari ad Euro 5,9 milioni (Euro 10,3 milioni 31 dicembre 2017);
- › la riduzione della quota a breve dei fondi rischi ed oneri futuri per Euro 1,3 milioni.

Al 30 settembre 2018 si rilevano infine crediti netti per imposte correnti per Euro 2,4 milioni, a fronte di un credito netto di Euro 8,4 milioni al 31 dicembre 2017, principalmente a seguito dell'iscrizione di Euro 9,7 milioni di imposte del periodo.

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, quali il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 14,9 milioni ed Euro 15,5 milioni rispettivamente al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 25,4 milioni al 30 settembre 2018 contro Euro 27,6 milioni al 31 dicembre 2017);
- › Passività per imposte differite per Euro 14,4 milioni (Euro 12,3 milioni al 31 dicembre 2017).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, al 30 settembre 2018 confrontato con i dati al 31 dicembre 2017.

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2017 Pro-forma CMF
A. Cassa	60	38	65
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	84.694	59.832	59.832
C. Titoli detenuti per la negoziazione			
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	84.754	59.870	59.897
E. Crediti finanziari correnti	1.687	1.870	1.870
F. Debiti bancari correnti	6.424	6.000	6.000
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	11.058	1.425	2.160
H. Altri debiti finanziari correnti	31.971	35.740	35.740
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	49.453	43.165	43.900
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(36.988)	(18.575)	(17.867)
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	357.596	5.000	348.367
L. Altri debiti finanziari non correnti	3.288	170.281	2.423
M. Passività finanziarie per derivati			
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	360.884	175.281	350.790
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)	323.896	156.706	332.922

I primi 9 mesi dell'esercizio 2018 vedono una variazione negativa dell'Indebitamento finanziario netto consolidato, che passa da Euro 156,7 milioni del 31 dicembre 2017 ad Euro 323,9 milioni al 30 settembre 2018. Come detto, la variazione è influenzata dagli effetti della fusione per incorporazione di CMF S.p.A. e il conseguente trasferimento del debito per il prestito Senior Secured Notes emesso nel 2017 direttamente in capo a Rekeep S.p.A.. Considerando il dato pro-forma della fusione al 31 dicembre 2017 la variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto è invece positiva, con un miglioramento di Euro 9,0 milioni.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto in data 23 febbraio 2016 un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale avente ad oggetto la cessione di crediti verso soggetti del Sistema Sanitario Nazionale, per un importo annuo sino ad Euro 100 milioni con Banca Farmafactoring S.p.A.. Nel corso dell'esercizio 2018 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti per Euro 85,0 milioni. Inoltre, si è dato luogo a cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati verso soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione per Euro 4,5 milioni complessivi, con controparte la stessa Banca Farmafactoring S.p.A. ma non legate al contratto sopra descritto. In data 27 giugno 2018, infine, la Capogruppo ha sottoscritto un ulteriore contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. A fronte di tale nuovo contratto sono state effettuate cessioni di crediti verso soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni per Euro 29,5 milioni. Per tutte le cessioni pro-

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

soluto di crediti commerciali effettuate nel corso del semestre è stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 56,3 milioni al 30 settembre 2018 a fronte di Euro 19,3 milioni al 31 dicembre 2017) si attesta ad Euro 380,2 milioni (al 31 dicembre 2017 Euro 176,0 milioni ed Euro 352,3 milioni pro-formando la fusione di CMF S.p.A.).

Al 30 settembre 2018 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 54,7 milioni (Euro 23,9 milioni al 31 dicembre 2017):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 dicembre 2017
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	84.754	59.870
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(6.424)	(6.000)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(23.631)	(29.999)
NET CASH	54.699	23.871

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("Net Debt"), confrontato con il dato al 31 dicembre 2017:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 dicembre 2017	31 dicembre 2017 Pro-forma CMF
Proceeds Loan da CMF S.p.A. (valore nominale)	0	175.990	0
Senior Secured Notes 2022 (valore nominale)	360.000		360.000
Debiti bancari	12.856	5.000	5.000
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.667	3.622	3.622
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	6.424	6.000	6.000
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	23.631	29.999	29.999
GROSS DEBT	406.577	220.610	404.620
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(1.687)	(1.870)	(1.870)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(84.754)	(59.870)	(59.897)
NET DEBT	320.136	158.870	342.853

Il "Net Debt" si incrementa rispetto al 31 dicembre 2017 (Euro 320,1 milioni contro Euro 158,9 milioni) per gli effetti della fusione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. e conseguente iscrizione dell'intero debito per l'emissione obbligazionaria in capo all'incorporante (Euro 360 milioni), a fronte dell'estinzione del Proceeds Loan pre-esistente (Euro 176,0 milioni). Al netto di tale effetto, confrontando il Net Debt rispetto a quanto rilevato a livello di CMF S.p.A. al 31 dicembre 2017 si evidenzia di contro una riduzione dell'indicatore, a fronte di un lieve incremento nell'utilizzo delle varie linee di credito (+ Euro 2,0 milioni) e a fronte di una consistenza di cassa superiore (Euro 84,8 milioni al 30 settembre 2018 contro Euro 59,9 milioni al 31 dicembre 2017). Si è in particolare assistito nel periodo al tiraggio della seconda tranne (da Euro 5 milioni, durata 66 mesi, rata semestrale e preammortamento di 12 mesi) della linea di credito *committed* presso CCFS di totali Euro 10 milioni, a fronte di un minore utilizzo (- Euro 5,9 milioni) delle linee di credito a breve termine per Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money e Cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.

La variazione nel saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti consolidate è analizzata nella tabella che segue mediante l'analisi dei flussi finanziari dei primi 9 mesi dell'esercizio 2018, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Resoconto Intermedio sulla Gestione presentato nelle Nota illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)			
Al 1° gennaio	59.870	174.992	
Flusso di cassa della gestione reddituale	41.537	47.836	
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(5.861)	(6.789)	
Variazione del CCON	(3.219)	50.244	
Capex industriali al netto delle dismissioni	(20.544)	(22.047)	
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	3.088	(242)	
Variazione delle passività finanziarie nette	192.074	(50.419)	
Altre variazioni	(182.190)	(29.259)	
AL 30 SETTEMBRE	84.754	164.316	

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 41,5 milioni (Euro 47,8 milioni al 30 settembre 2017);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 5,9 milioni (Euro 6,8 milioni al 30 settembre 2017);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 3,2 milioni (un cash flow positivo per Euro 50,2 milioni al 30 settembre 2017) che emerge da un flusso positivo correlato alla variazione dei crediti commerciali per Euro 23,9 milioni (Euro 32,2 milioni per i primi 9 mesi dell'esercizio 2017) a fronte di un flusso assorbito dal decremento dei debiti commerciali per Euro 27,1 milioni (un flusso positivo per Euro 18,9 milioni per l'esercizio 2017);
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali di Euro 20,9 milioni (Euro 22,4 milioni al 30 settembre 2017, comprensivi dell'acquisto dello stabilimento situato a Lucca da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per Euro 4,5 milioni), al netto di

dismissioni per Euro 0,4 milioni (invariato rispetto al 30 settembre 2017), a fronte inoltre di disinvestimenti finanziari netti per Euro 3,1 milioni.

- › un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 192,1 milioni, legato principalmente al già descritto trasferimento della titolarità del prestito obbligazionario Senior Secured Notes in capo a Rekeep S.p.A. (Euro 360 milioni) a seguito della fusione per incorporazione dell'emittente CMF S.p.A. ed alla conseguente estinzione del Proceeds Loan in essere tra le società stesse (pari a nominali Euro 174,2 milioni alla data della fusione). Si rilevano inoltre nel periodo l'incremento del saldo utilizzato della linea committed presso CCFS (Euro 10 milioni al 30 settembre 2018, a fronte di Euro 5 milioni al 31 dicembre 2017) e delle linee presso altri istituti bancari (Euro 2,9 milioni) oltre ad altre variazioni nella passività relativa al factoring pro-solvendo (- Euro 6,4 milioni) ed un minore utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 0,4 milioni). Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 si rilevava di contro un decremento delle passività finanziarie nette per Euro 50,4 milioni, legato principalmente ad un decremento della passività finanziaria relativa al factoring pro-solvendo nel periodo (- Euro 20,8 milioni) e del saldo delle linee di credito a breve termine utilizzate per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 11,9 milioni), pur a fronte di un incremento dei debiti per leasing finanziari (+ Euro 2,9 milioni). In data 3 luglio 2017, inoltre, si era dato luogo a chiusura della linea di credito committed presso CCFS per Euro 10 milioni con scadenza originaria 2018, con conseguente restituzione del debito per quota capitale.
- › flussi negativi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 182,2 milioni tra cui sono iscritti gli effetti del consolidamento di CMF S.p.A. a seguito della fusione per Euro 181,3 milioni. Sono inoltre evidenziati i flussi netti assorbiti dalla dinamica delle altre attività e passività operative (- Euro 0,9 milioni), principalmente per l'effetto netto: (i) dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (+ Euro 10,5 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (- Euro 7,2 milioni) che, seppur a fronte di saldi creditori generati ormai sistematicamente dalle società del Gruppo, sono state oggetto nel primo semestre 2018 di cessioni pro-soluto per complessivi Euro 25,2 milioni; (iv) del decremento della voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, stante l'esecutività del provvedimento emanato dall'Authority per il quale è stata concessa la facoltà di rateizzazione in 30 rate mensili (- Euro 4,4 milioni a seguito del pagamento di n. 9 rate mensili nell'esercizio in corso). Le altre movimentazioni dell'esercizio 2017, d'altro canto, assorbivano complessivamente flussi per Euro 29,3 milioni che comprendevano, tra gli altri, il pagamento da parte della Capogruppo di un dividendo ai soci pari ad Euro 25,1 milioni in maggio 2017. Le altre attività e passività operative, d'altro canto, assorbivano complessivamente flussi finanziari per Euro 10,3 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del decremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (- Euro 2,9 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (+ Euro 0,6 milioni), oggetto nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2017 di alcune cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria, per un ammontare complessivo pari ad Euro 13,4 milioni; (iii) del pagamento di n 6 rate mensili del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016.

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 ammontano a complessivi Euro 21,0 milioni (Euro 22,4 milioni al 30 settembre 2017), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 0,4 milioni (euro 0,4 milioni al 30 settembre 2017):

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
Acquisizioni di immobilizzazioni in leasing finanziario	67	4.484
Incrementi su immobili in proprietà	60	31
Acquisizioni di impianti e macchinari	16.396	12.745
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	4.441	5.148
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	20.964	22.408

Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, pari ad Euro 11,7 milioni al 30 settembre 2018 contro Euro 8,7 milioni al 30 settembre 2017, con un sensibile incremento dovuto a nuovi assortimenti per lo start up di alcune commesse significative. Sono inoltre presenti Euro 0,3 milioni di acquisizioni di impianti e macchinari relativi prevalentemente alle commesse in start up in territorio francese.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nell'esercizio ad Euro 4,4 milioni (Euro 5,1 milioni al 30 settembre 2017) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT. Degli stessi, Euro 0,6 milioni sono relativi agli investimenti nella piattaforma tecnologica della controllata Yougenio S.r.l. (Euro 1,7 milioni al 30 settembre 2017).

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2017 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. aveva sottoscritto un contratto di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. di durata pari a 12 anni per l'acquisto dello stabilimento di Lucca, precedentemente utilizzato attraverso un contratto di locazione con Manutencoop Immobiliare S.p.A. (società del Gruppo Manutencoop Società Cooperativa che lo deteneva in proprietà), per un valore pari a Euro 4,5 milioni.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
Facility Management	7.887	7.711
Laundering & Sterilization	13.077	14.697
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	20.964	22.408

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 settembre 2018 è infine positivo per Euro 3,1 milioni. Lo stesso è legato, da un lato, alla vendita a terzi di una quota pari al 31,98% del capitale sociale della Progetto ISOM S.p.A., società veicolo destinata alla progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione dell'intervento di riqualificazione energetica dell'ospedale Sant'Orsola

di Bologna, secondo una concessione in project financing. La cessione ha inoltre avuto per oggetto l'intero credito relativo al prestito soci fruttifero pari ad Euro 2,1 milioni. Il corrispettivo complessivo, pari ad Euro 6,1 milioni, è stato interamente incassato alla data della cessione. D'altro canto le aggregazioni aziendali del periodo hanno assorbito risorse finanziarie per complessivi Euro 1,5 milioni, principalmente per l'acquisizione della partecipazione maggioritaria nella società turca EOS da parte di Rekeep World S.r.l. a fronte di un prezzo pari ad Euro 2 milioni (corrisposto interamente alla data del closing), con un effetto netto sulle disponibilità liquide di Euro 1,7 milioni. La società era già partecipata dalla Servizi Ospedalieri S.p.A. per una quota pari al 50% del capitale e dunque successivamente il Gruppo ha proceduto al consolidamento integrale dei valori patrimoniali della neo-acquisita. L'acquisizione di una quota pari al 60% di Medical Device S.r.l. da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A., d'altro canto, non ha comportato per il Gruppo un cash out in quanto l'operazione si è perfezionata mediante incremento di capitale della controllata stessa. Si rimanda alla nota illustrativa n. 3 per maggiori dettagli sulle aggregazioni aziendali del periodo.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, si registra il versamento ad incremento di capitale effettuato in partecipazioni di natura non strategica per Euro 0,5 milioni.

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari dell'esercizio 2017 era infine negativo per Euro 0,3 milioni e relativo principalmente al versamento di capitale sociale effettuato in una società partecipata non inclusa nell'area di consolidamento (euro 0,4 milioni).

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2017	Business Combination	Nuovi finanziamenti	Rimborsi e pagamenti	Altri movimenti	30 settembre 2018
Senior Secured Notes	0	344.871			787	345.658
Finanziamenti bancari	5.000	133	7.735		(12)	12.856
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	6.000	1.294	6.424	(7.294)		6.424
Ratei e risconti su finanziamenti	(794)	1.440			8.135	8.781
DEBITI BANCARI	10.206	347.738	14.159	(7.294)	8.909	373.719
Debiti per leasing finanziari	3.622	401		(355)		3.667
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	29.999		50.281	(56.649)		23.631
Proceeds Loan CMF S.p.A.	168.562	(167.552)		(1.770)	760	0
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	4.902		7.326	(4.902)		7.326
Altre passività finanziarie	1.155	222	1.163		(556)	1.996
PASSIVITÀ FINANZIARIE	218.446	180.809	72.929	(70.970)	9.124	410.337

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2017	Business Combination	Nuovi finanziamenti	Rimborsi e pagamenti	Altri movimenti	30 settembre 2018
Crediti finanziari correnti	(1.870)				183	(1.687)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	216.576	180. 809	72.929	(70.970)	9.306	408.650

A seguito del già citato processo di refinancing posto in essere nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 il prestito obbligazionario Senior Secured Notes che la Capogruppo aveva emesso nel corso dell'esercizio 2013 è stato rimborsato anticipatamente. La Capogruppo ha perfezionato tale rimborso mediante utilizzo di parte delle proprie Disponibilità liquide ed ha contestualmente ottenuto un prestito infragruppo (*Proceeds Loan*) dalla propria controllante diretta CMF S.p.A., emittente nel corso dell'esercizio 2017 di un nuovo strumento obbligazionario Senior Secured Notes per nominali Euro 360 milioni, emesso sotto la pari (al 98%) con scadenza nel 2022 e cedola semestrale 9,0%. Tale prestito risulta estinto in data 1 luglio 2018, a seguito della fusione per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A., la quale a sua volta è diventata diretta titolare del prestito obbligazionario Senior Secured Notes emesso dall'incorporanda. Il Proceeds Loan aveva valore nominale in linea capitale pari, alla data della fusione, ad Euro 174,2 milioni (Euro 176,0 milioni al 31 dicembre 2017), a fronte di un rimborso parziale richiesto dalla CMF S.p.A. nel corso del primo semestre dell'esercizio pari ad Euro 1,8 milioni al fine di garantire il pagamento delle cedole del prestito obbligazionario in scadenza. A fronte dell'ottenimento di tale Proceeds Loan la Capogruppo aveva inoltre sostenuto costi accessori di emissione per complessivi iniziali Euro 9,1 milioni, riaddebitati dalla CMF S.p.A. in proporzione alle risorse ad essa riservate (pari al 52,86% del totale dell'emissione). Tali costi accessori sono stati contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato e risultavano in un saldo al 30 giugno 2018 pari ad Euro 7,3 milioni (Euro 8,1 milioni al 31 dicembre 2017). Il disaggio di emissione ed i costi accessori di emissione del prestito obbligazionario sono stati anch'essi contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato e trasferiti a seguito della fusione, risultando in un saldo residuo al 30 settembre 2018 pari ad Euro 14,3 milioni.

Sono inoltre iscritti ratei e risconti finanziari su finanziamenti per complessivi Euro 8,8 milioni, di cui Euro 8,1 milioni relativi al rateo maturato sulla cedola in scadenza il 15 dicembre 2018.

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento super senior revolving per Euro 50 milioni, al quale Rekeep S.p.A. aderisce in qualità di preeditore ("Borrower"). CMF S.p.A. ha dunque riaddebitato alla Capogruppo tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari ad Euro 1,0 milioni), anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (per la quale alla data attuale non è stato richiesto alcun tiraggio). Tale ammortamento ha inciso sull'esercizio 2018 per Euro 0,2 milioni ed alla data del Bilancio consolidato il residuo di tali costi costituisce un risconto attivo pari ad Euro 0,8 milioni.

In data 14 novembre 2017 la Capogruppo ha attivato una linea di credito committed presso C.C.F.S. pari complessivamente ad Euro 10 milioni. Il finanziamento risulta composto da una prima tranches di ammontare pari ad Euro 5 milioni, erogata alla sottoscrizione e con scadenza bullet in aprile 2023, e da una seconda tranches di ammontare pari ad ulteriori Euro 5 milioni, erogata in data 13 febbraio 2018, della durata di 66 mesi rimborsabile in rate semestrali dopo un pre-ammortamento di 12 mesi. In data 21 giugno 2018, inoltre, la Capogruppo ha ottenuto una agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo pari ad Euro 1,7 milioni, di durata 8 anni e pre-

ammortamento di 12 mesi. Tale finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno.

Alla data di chiusura del semestre sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture (finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione) per Euro 6,4 milioni, a fronte di un saldo di Euro 6,0 milioni al 31 dicembre 2017. Rekeep S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nell'esercizio 2018 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 50,3 milioni mentre il saldo al 30 settembre 2018 è pari ad Euro 23,6 milioni (Euro 30,0 milioni al 31 dicembre 2017).

Alla data del 30 settembre 2018, inoltre, Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno incassato somme per Euro 7,3 milioni relative a crediti oggetto di cessioni pro-soluto nell'ambito del contratto sottoscritto con Banca Farmafactoring per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Tra le "Altre passività finanziarie" il Gruppo ha infine iscritto al 30 settembre 2018 Euro 0,5 milioni quale stima della passività potenziale relativa alla *Put option* detenuta dal socio di minoranza della Manutenco France S.r.l. sul 30% delle quote di capitale da esso detenute, in base all'accordo di investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017 ed a fronte della cessione di tale quota di minoranza da parte di Rekeep World S.r.l. in data 15 gennaio 2018. Tale opzione è esercitabile dal socio di minoranza tra il 30 giugno 2021 ed il 30 giugno 2023.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si decrementa infine nel periodo per Euro 0,2 milioni, principalmente per la variazione del saldo dei conti correnti bancari oggetto di pegno dedicati alla gestione del service di incasso nell'ambito del già descritto contratto di cessione pro-soluto dei crediti commerciali sottoscritto con Banca Farmafactoring (- Euro 0,3 milioni).

4. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Sono proseguite nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio i contenziosi in essere descritti nelle note illustrative n. 13 e n. 15, cui si rimanda per maggiori informazioni. Si riportano nel seguito gli update più significativi emersi alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Sanzione Antitrust su Gara Consip del 2012 e nuovo procedimento su Gara FM4

Prosegue anche nel corso dell'esercizio 2018 il contenzioso amministrativo relativo alla sanzione comminata in data 20 gennaio 2016 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (precedentemente: Manutenco Facility Management S.p.A.) per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici.

A seguito di una serie di pronunce del giudice amministrativo e del Consiglio di Stato, AGCM ha adottato in data 23 dicembre 2016 un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza. In data 24 marzo 2017 il TAR Lazio si era inoltre

pronunciato negativamente sull'istanza di sospensiva del pagamento presentata da Rekeep S.p.A. e pertanto l'intero importo della sanzione è stata riclassificata nella voce "Altri debiti operativi", stante l'obbligatorietà di dar seguito al pagamento. Infine, AGCM è intervenuta con provvedimento del 28 aprile 2017 in merito alla richiesta di rateizzazione del pagamento, concedendo alla Società il versamento della sanzione in 30 rate mensili al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,3 %). La Società ha dato seguito al regolare versamento delle rate mensili.

In relazione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 928/2017 depositata il 1 marzo 2017 la Società ha presentato ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione. La Corte di Cassazione ha fissato l'udienza in camera di consiglio per il 23 ottobre 2018 e la Società è in attesa di esito della stessa.

D'altro canto, in data 24 aprile 2017 è stato pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevedeva, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip "per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonchè degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali" (c.d. "Consip Scuole"), siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 agosto 2017. Nel successivo Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 e pubblicata in G.U. il 12 agosto 2017 tali servizi sono stati ulteriormente prorogati sino al 31 dicembre 2017 ed infine, con l'art. 1 comma 687 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (c.d. "Legge di Bilancio 2018"), si è statuito che tali convenzioni proseguono al 30 giugno 2019, per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche dell'anno scolastico 2018-2019.

In data 16 giugno 2017 Consip ha formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Tuttavia, rispettivamente in data 13 luglio 2017 e 14 settembre 2017, il TAR Lazio ha disposto la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza del 21 febbraio 2018. In tale sede, la Società non ha visto accolto il proprio ricorso ed in data 10 marzo 2018 è stato notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con contestuale richiesta di decreto cautelare monocratico e sospensiva dell'efficacia del provvedimento impugnato.

Inoltre, in data 30 marzo 2018 Consip ha comunicato a Rekeep S.p.A. di aver inoltrato richiesta alla compagnia assicurativa competente per far valere l'obbligazione della Società fornita in relazione alla gara Consip Caserme. La compagnia assicurativa non ha tuttavia dato esecuzione a tale richiesta in seguito alla decisione del Consiglio di Stato del 5 aprile 2018 con la quale sia l'esecuzione della decisione del TAR Lazio sull'esclusione del Consip Caserme e del Consip Sanità che i relativi effetti (anche in relazione all'escussione delle fidejussioni) sono state sospese e l'udienza sul merito del ricorso della Società si è tenuta in data 28 giugno 2018. Con successiva ordinanza del 19 luglio 2018 il Consiglio di Stato ha tuttavia proceduto alla c.d. "sospensione impropria del processo", ritenendo per tale contenzioso rilevante la decisione sulla questione pregiudiziale pendente innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea sollevata in data 21 giugno 2018 dal TAR Piemonte in merito alla riconducibilità dell'illecito antitrust all'ipotesi di "errore grave commesso nell'esercizio dell'attività professionale" previsto dall'art. 38 del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 (c.d. "Vecchio Codice degli Appalti"). Resta ferma la sospensione dell'esecutività della sentenza disposta con la precedente ordinanza del 5 aprile 2018 e la Società ritiene di poter intervenire nella fase pregiudiziale

in Corte di Giustizia dell'Unione Europea al fine di rappresentare la propria posizione. Tali convenzioni non hanno generato ad oggi Ricavi per il Gruppo e non sono incluse nel backlog al 30 settembre 2018.

In relazione alle suddette esclusioni l'Autorità Nazionale Anti Corruzione ("ANAC") ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. "Notizie utili". Tali procedimenti sono stati peraltro sospesi da ANAC sino agli esiti del già citato giudizio di merito. ANAC ha altresì avviato un procedimento per l'applicazione di misura interdittiva, anch'esso sospeso. Le descritte decisioni non implicano in ogni caso alcun impedimento per Rekeep S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla Pubblica Amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso.

In data 23 marzo 2017 AGCM ha infine notificato a Rekeep S.p.A. l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Rekeep S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. per accettare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di Facility Management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4").

Ad oggi AGCM ha esclusivamente avviato verifiche istruttorie e consentito alle Società accesso agli atti del procedimento, nonché proceduto all'audizione della Società in data 24 aprile 2018. La Società rigetta fermamente l'ipotesi di un presunto accordo collusivo con le altre imprese coinvolte nel procedimento. Con provvedimento del 22 novembre 2017 AGCM ha inoltre esteso oggettivamente e soggettivamente il procedimento già avviato, che interessa attualmente anche la gara SIE3 e la gara MIES2 e coinvolge le holding industriali cui fanno capo i soggetti originariamente coinvolti (pur escludendo da tale estensione la capogruppo Manutencoop Società Cooperativa), con provvedimento del 18 aprile 2018 ha ulteriormente esteso soggettivamente il procedimento e prorogato il termine per la conclusione al prossimo 31 dicembre 2018 e, da ultimo, con provvedimento del 21 settembre 2018 ha ulteriormente prorogato il termine per la conclusione del procedimento al prossimo 15 febbraio 2019.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 30 settembre 2018 sono contenute nelle note illustrate (nota 13), cui si rimanda.

Risarcimento danni per l'incendio nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO)

Rekeep S.p.A. è responsabile civile per i reati di incendio colposo e violazione della normativa sulla sicurezza a seguito dell'incendio verificatosi il 19 marzo 2013 nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO). Il Tribunale di Ivrea si è pronunciato in primo grado in data 24 febbraio 2017, con una sentenza che ha visto gli imputati assolti "per non aver commesso il fatto". Tale sentenza risulta essere stata tuttavia oggetto di ricorso in appello da parte del Pubblico Ministero e delle parti civili Prelios SGR, Telecom Italia S.p.A ed Olivetti S.p.A nel luglio 2017 e si è in attesa della fissazione udienza avanti la Corte d'Appello di Torino.

In relazione al sinistro causato dall'incendio le compagnie assicurative hanno corrisposto alle parti danneggiate indennizzi per oltre Euro 38 milioni, per i quali hanno successivamente formalizzato richiesta di rivalsa nei confronti tanto delle persone fisiche imputate quanto delle società datri di lavoro, tra cui la stessa Rekeep S.p.A.. Il valore complessivo della richiesta risarcitoria era pari a oltre Euro 50 milioni, comprensivi delle richieste di risarcimento dei proprietari degli immobili coinvolti e delle suddette rivalsa assicurative. In data 24 febbraio 2017 è peraltro stato notificato da AIG Europe Limited (una delle compagnie assicuratrici

parte in causa) atto di citazione nei confronti di Rekeep S.p.A. e degli altri soggetti coinvolti al fine di ottenere, a titolo di surroga, quanto già liquidato alla Telesystem Electronics S.r.l (proprietaria di beni immagazzinati presso lo stabilimento di Scarmagno) per un valore pari ad Euro 187 migliaia.

Nell'ambito del suddetto giudizio si è altresì costituita con intervento volontario anche Generali Assicurazioni svolgendo analoga domanda per oltre Euro 33 milioni a titolo di rivalsa per indennizzi erogati dalla stessa in favore di Celltel S.p.A (oggi Fallimento Telis S.r.l), Innovis S.p.A, Gruppo Telecom, RTI S.p.A oltre ad oneri per accertamenti tecnici disposti ante causam da Generali. Il procedimento avanti al Tribunale di Milano è tutt'ora pendente, con prossima udienza fissata per il 12 febbraio 2019. *Medio tempore*, sono state avviate tra le parti trattative preordinate al componimento bonario della controversia ed in particolare tra Rekeep S.p.A. e Generali Assicurazioni è in corso di definizione accordo transattivo che prevede che Rekeep S.p.A. (a mezzo di provvista fornita da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. in qualità di impresa assicuratrice per Responsabilità Civile che garantisce disponibilità all'accordo mediante sottoscrizione di impegno vincolante) si impegna a pagare a Generali a saldo, stralcio e transazione, la complessiva somma di euro 3.366 migliaia, pari al 10% dell'importo complessivamente versato da Generali alle proprie assicurate. Tale somma verrà versata da Unipolsai per conto di Rekeep S.p.A. in tre rate di pari importo entro il 30 gennaio 2019. L'accordo prevede inoltre che in ordine alla posizione di Prelios SGR, non risultando essa parte dell'accordo stesso ed essendo la responsabilità di quest'ultima garantita da Generali con polizza assicurativa, Rekeep S.p.A. si impegna a manlevare Generali Assicurazioni sino a intervenuta prescrizione del diritto di Prelios SGR nei confronti di Generali Assicurazioni e, sino a concorrenza del massimale R.C. pari a euro 2.600 migliaia, da ogni e qualsivoglia esborso cui la stessa Generali dovesse risultare tenuta a corrispondere in forza di sentenza provvisoriamente esecutiva. Rekeep S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. si impegnano altresì a definire, entro il 30 novembre 2018, le posizioni creditorie dei coassicuratori di Generali Italia S.p.A., Chubb European Group Limited (ex ACE) e HDI Global S.E. Rappresentanza Generale per l'Italia (già HDI Gerling), nella misura del 10% del diritto vantato e mediante il pagamento delle somme rispettive di Euro 125 migliaia ed Euro 63 migliaia.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi nove mesi del 2018 hanno evidenziato la ripresa dei ricavi, in particolare relativamente all'ASA Facility management, dopo che da qualche trimestre si erano stabilizzati al termine di un trend di lenta decrescita che aveva caratterizzato i recenti esercizi. Nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2018 ci si attendono conferme in questo senso, sostenute anche dalla ricaduta attesa sul conto economico dei ricavi conseguenti la stipula degli ordinativi di fornitura relativi alla convenzione Consip MIES2, il cui convenzionamento ha caratterizzato i primi nove mesi dell'esercizio ed auspicabilmente proseguirà anche nel quarto trimestre. Relativamente al margine operativo, nell'ultimo trimestre del 2018 ci si attende una sostanziale tenuta, supportata principalmente dalle azioni mirate ad incrementare l'efficienza operativa (costi variabili) messe in campo in questi mesi, unitamente alle attività di contenimento dei costi fissi, che già nei mesi scorsi hanno iniziato a dispiegare i loro effetti, proseguendo un percorso intrapreso con successo negli ultimi esercizi a contrasto della pressione sui prezzi che continua a caratterizzare il ricambio di portafoglio.

In data 1° luglio è stato completato il processo di fusione inversa per incorporazione della CMF S.p.A. (veicolo emittente il nuovo prestito obbligazionario Senior Secured Notes) in Rekeep S.p.A.. La fusione è conseguenza delle prescrizioni contenute nell'Indenture siglato al momento dell'emissione con i sottoscrittori del prestito stesso ed ha consentito, inoltre, di collocare il debito a medio-lungo termine contratto da CMF S.p.A. per l'acquisizione di Rekeep S.p.A. al medesimo livello della società operativa generatrice dei flussi di cassa attesi a servizio del rimborso, ottimizzando la struttura finanziaria consolidata.

A valle di questa ridefinizione della struttura finanziaria il Gruppo si è dato ambiziosi obiettivi di ripresa del percorso di deleverage che aveva caratterizzato gli esercizi recenti, ed i primi nove mesi del 2018, al netto del fisiologico assorbimento di circolante che tipicamente si evidenzia nel terzo trimestre dell'anno, hanno mostrato evidenti segnali che il percorso è stato effettivamente intrapreso.

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE ABBREVIATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	NOTE	30 settembre 2018	31 dicembre 2017
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	67.981	65.564
Immobili, impianti e macchinari in leasing	4	6.060	5.779
Avviamento	5 - 6	407.622	370.363
Altre attività immateriali	5	23.923	25.169
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	7	23.649	27.294
Altre partecipazioni	8	5.926	4.757
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	8	9.013	11.369
Altre attività non correnti	8	2.882	2.998
Attività per imposte anticipate		17.125	16.383
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		564.181	529.676
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		7.223	6.057
Crediti commerciali e acconti a fornitori	9	405.873	429.165
Crediti per imposte correnti		6.525	8.745
Altri crediti operativi correnti	9	27.528	30.842
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	1.687	1.870
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	11	84.754	59.870
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		533.590	536.549
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.097.771	1.066.225

(in migliaia di Euro)

	NOTE	30 settembre 2018	31 Dicembre 2017
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		(45.325)	144.854
Utili (perdite) accumulate		34.911	43.755
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		10.340	642
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		109.076	298.401
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		630	308
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		141	73
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		771	381
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	109.847	298.782
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	12	14.925	15.519
Fondo rischi e oneri non correnti	13	25.444	27.624
Subordinated Shareholder Funding		49.700	0
Finanziamenti non correnti	11	360.884	175.281
Passività per imposte differite		14.365	12.294
Altre passività non correnti		585	86
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		465.903	230.804
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	13	5.414	6.711
Debiti commerciali e acconti da clienti	14	369.428	393.022
Debiti per imposte correnti		4.139	326
Altri debiti operativi correnti	14	93.587	93.415
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	11	49.453	43.165
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		522.021	536.639
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.097.771	1.066.225

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2018	30 settembre 2017
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		685.888	663.312
Altri ricavi operativi		856	1.147
TOTALE RICAVI		686.744	664.459
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(99.554)	(84.850)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(19)	0
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(232.213)	(232.950)
Costi del personale		(288.685)	(276.189)
Altri costi operativi		(4.352)	2.557
Minori costi per lavori interni capitalizzati		2.546	933
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5	(23.449)	(21.328)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	13	(632)	(764)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(646.358)	(612.591)
RISULTATO OPERATIVO		40.386	51.868
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	7	1.201	1.029
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		490	175
Proventi finanziari		1.241	1.133
Oneri finanziari		(23.197)	(22.671)
Utili (perdite) su cambi		(294)	(3)
Utile (perdita) ante-imposte		19.827	31.531
Imposte correnti, anticipate e differite		(9.346)	(13.618)
Utile (perdita) da attività continuative		10.481	17.913
Risultato attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) del periodo		10.481	17.913
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(141)	(49)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		10.340	17.864

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Utile per azione base	0,095	0,164
Utile per azione diluito	0,095	0,164
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,095	0,164
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	0,095	0,164

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2018	30 settembre 2017
UTILE DEL PERIODO		10.481	17.913
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(770)	0
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	7	233	(451)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(536)	(451)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		134	353
Imposte sul reddito		(7)	(23)
Effetto netto utili/(perdite) attuariali		127	330
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	7	8	20
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(135)	350
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(401)	(101)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		10.080	17.812
Azionisti della Capogruppo		9.939	17.763
Azionisti di minoranza		141	49

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2018	30 settembre 2017
Utile(perdita) da attività continuative		10.481	17.913
Imposte sul reddito di periodo		9.346	13.618
Utile ante imposte del periodo		19.827	31.531
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		23.449	21.328
Accantonamenti (riversamenti) fondi		632	764
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		707	429
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.427)	(2.104)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(4.434)	(4.685)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		1.440	573
Oneri (proventi) finanziari del periodo		22.250	21.541
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		62.444	69.377
Decremento (incremento) delle rimanenze		(83)	(896)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		23.938	32.240
Decremento (incremento) delle altre attività operative		4.018	(975)
Variazione dei debiti commerciali		(27.074)	18.900
Variazione delle altre passività operative		(3.060)	(9.325)
Variazione del Capitale Circolante		(2.262)	39.944
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(10.231)	(26.836)
Imposte pagate nel periodo		(3.715)	(637)
Flusso di cassa delle attività operative		46.236	81.848
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	5	(4.382)	(5.148)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4	(16.523)	(17.260)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4	361	361
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		3.393	(411)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		1.488	(29)
Aggregazioni aziendali	3	(1.529)	0
Attività discontinue		175	110
Fabbisogno di cassa per investimenti		(17.017)	(22.377)
Variazione del debito per leasing finanziari	11	45	2.871

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2018	30 settembre 2017
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	11	6.676	0
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	11	0	(10.000)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	11	1.341	(11.857)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	11	(10.235)	(26.050)
Dividendi distribuiti		(70)	(25.111)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		(1.322)	0
Differenze di conversione		(107)	0
Flusso di cassa per attività finanziaria		(3.672)	(70.148)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		25.547	(10.676)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		59.870	174.992
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		25.547	(10.676)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		(663)	0
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		84.754	164.316
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		84.754	164.316
TOTALE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI		84.754	164.316

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Interessi pagati	(11.406)	(27.968)
Interessi incassati	1.175	1.132
Dividendi pagati	(70)	(25.111)
Dividendi incassati	570	1.777

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2018	109.150	144.854	43.755	642	298.401	381	298.782
Allocazione risultati esercizi precedenti		8.483	(7.841)	(642)	0		0
Distribuzione dividendi					0	(70)	(70)
Aggregazioni "under common control"		(198.261)			(198.261)		(198.261)
Acquisizione/cessione e quote di minoranza di controllate			(1.003)		(1.003)	319	(684)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(401)		10.340	9.939	141	10.080
30 settembre 2018	109.150	(45.325)	34.911	10.340	109.076	771	109.847

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2017	109.150	187.056	(7.518)	33.649	323.137	235	323.372
Allocazione risultati esercizi precedenti		(42.715)	51.273	(8.558)	0		0
Distribuzione dividendi				(25.091)	(25.091)	(20)	(25.111)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(101)		17.864	17.763	49	17.812
30 settembre 2017	109.150	145.040	43.755	17.864	315.809	264	316.073

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. ("il Gruppo Rekeep" o "il Gruppo") per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2018, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018.

Al 30 settembre 2018 il Gruppo è controllato dall'azionista Manutencoop Società Cooperativa, a seguito della fusione per incorporazione della CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. con efficacia dal 1° luglio 2018. CMF S.p.A. era stata costituita in data 25 maggio 2017 per il lancio di una emissione obbligazionaria (Senior Secured Note) finalizzata a riacquistare le Notes già emesse dalla società controllata Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) nel corso dell'esercizio 2013 e rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa. L'operazione, accompagnata da un riassetto societario del Gruppo, ha infatti procurato a Manutencoop Società Cooperativa le risorse finanziarie necessarie a consentire l'exit degli Investitori che detenevano le quote di minoranza della controllata a fronte di Accordi di Investimento sottoscritti nei precedenti esercizi, mediante l'acquisto da parte di CMF S.p.A. della totalità delle azioni della stessa. Il regolamento del prestito obbligazionario prevedeva inoltre la fusione della CMF S.p.A. nella propria controllata entro 12 mesi dal perfezionamento dell'operazione ed il relativo atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 29 giugno 2018 in esecuzione delle deliberazioni assunte dalle Assemblee Straordinarie delle due società avvenute in data 12 aprile 2018. Gli effetti civilistici, contabili e fiscali decorrono a far data dal 1 luglio 2018. Successivamente, in data 2 luglio 2018, Manutencoop Facility Management ha variato la propria denominazione sociale in Rekeep S.p.A..

La fusione si configura come una “fusione a seguito di acquisizione con indebitamento” ai sensi dell’art. 2501-bis del Codice Civile. Atteso che l’incorporanda CMF S.p.A. era direttamente titolare di tutte le azioni rappresentative dell’intero capitale sociale della Rekeep S.p.A. non si è dato luogo ad alcuno alcun concambio e la fusione è avvenuta mediante annullamento di tutte le azioni dell’incorporanda CMF S.p.A. e assegnazione al socio unico di quest’ultima, Manutencoop Società Cooperativa, di tutte le azioni dell’incorporante, senza aumento di capitale né modifiche dello statuto della Rekeep S.p.A..

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2017, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto

finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2017. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2018 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del "valore equo" (*fair value*).

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2018 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrate abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2018 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2018 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2018, oltre alle modifiche ai principi già in vigore.

In particolare, sono entrati in vigore seguenti principi contabili:

- *IFRS15 – Ricavi da contratti con la clientela* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2018). Il nuovo principio sostituisce i precedenti IAS11 – Lavori su ordinazione, IAS18 – Ricavi, IFRIC13 – Programmi di fidelizzazione della clientela, IFRIC15 – Contratti per la costruzione di immobili, IFRIC18 – Cessione di attività da parte della clientela, SIC31 – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria. Esso fornisce un modello di riconoscimento e misurazione di tutti i ricavi di vendita da attività non finanziarie, incluse le dismissioni di immobilizzazioni tecniche o attività immateriali. Il principio generale è che l'entità deve riconoscere un ricavo per un ammontare che riflette il corrispettivo che l'entità ritiene di dover percepire nel trasferimento di un bene o nella prestazione di un servizio al cliente. Sono fornite linee guida per l'identificazione dei contratti, delle obbligazioni previste dagli stessi e del prezzo della transazione. Qualora le prestazioni siano molteplici sono inoltre fornite indicazioni sull'allocazione del prezzo alle stesse. Infine, vengono chiariti i criteri di contabilizzazione del ricavo al momento della soddisfazione della performance. Infine, sono fornite indicazioni sulla

contabilizzazione dei costi incrementali relativi all'ottenimento del contratto e direttamente correlati all'adempimento dello stesso. Il principio fornisce inoltre una vasta guida applicativa su temi specifici quali licenze, garanzie, diritto di recesso, rapporti di agenzia, risoluzioni di contratti. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata. Seppur consentita l'applicazione anticipata il Gruppo ha applicato il nuovo standard a partire dall'esercizio 2018 utilizzando per la transizione il metodo dell'applicazione retrospettiva modificata a tutti i contratti alla data di applicazione iniziale, senza modificare pertanto i dati comparativi. Nel corso degli esercizi 2016 e 2017 il Gruppo ha svolto una valutazione sull'impatto dell'IFRS 15 simulando l'applicazione dello standard a contratti appartenenti ai principali flussi di ricavi (c.d "revenues stream") identificati a livello di Gruppo. Da tale analisi è emerso che la modalità di contabilizzazione adottata per i propri revenue stream risulta essere coerente con i principi contenuti dal nuovo standard. Considerando inoltre la natura del business, gli impatti non sono stati significativi. Il Gruppo ha inoltre valutato l'allineamento a quanto previsto dall'IFRS15 di altre voci degli schemi principali di bilancio, non rilevando variazioni nella presentazione dei dati.

- › *IFRS9 – Strumenti finanziari* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2018). Il nuovo principio si propone di semplificare al lettore del bilancio la comprensione degli importi, della tempistica e dell'incertezza dei flussi di cassa, mediante la sostituzione delle diverse categorie di strumenti finanziari contemplate dallo IAS39. Tutte le attività finanziarie sono infatti contabilizzate inizialmente al fair value, aggiustato dei costi di transazione, se lo strumento non è contabilizzato al fair value attraverso il conto economico (FVTPL). Tuttavia, i crediti commerciali che non hanno una componente finanziaria significativa sono inizialmente misurati al proprio prezzo di transazione, come definito dal nuovo IFRS 15 - Ricavi da contratti con la clientela. Gli strumenti di debito sono misurati in base ai flussi di cassa contrattuali ed al modello di business in base al quale lo strumento è detenuto. Se lo strumento prevede flussi di cassa per il solo pagamento di interessi e quote capitale esso è contabilizzato secondo il metodo del costo ammortizzato mentre qualora prevedesse, oltre a tali flussi, lo scambio di attività finanziarie esso è misurato al fair value negli OCI, con successiva riclassifica nel conto economico (FVOCI). Esiste infine una opzione espressa per la contabilizzazione al fair value (FVO). Analogamente, tutti gli strumenti di equity sono misurati inizialmente al FVTPL ma l'entità ha un'opzione irrevocabile su ciascuno strumento per la contabilizzazione al FVTOCI. Tutte le ulteriori classificazioni e le regole di misurazione contenute nello IAS39 sono state riportate nel nuovo IFRS9. In tema di impairment, il modello dello IAS39 basato sulle perdite subite è stato sostituito dal modello ECL (Expected Credit Loss). Infine, vengono introdotte alcune novità in tema di Hedge Accounting, con la possibilità di effettuare un test prospettico di efficacia e di tipo qualitativo, misurando autonomamente, qualora fosse possibile identificarle, le componenti di rischio. Con l'eccezione dell'*'hedge accounting'*, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni. Il Gruppo adotta il nuovo principio a partire dall'esercizio 2018 e non ha riesposto l'informativa comparativa. Durante l'esercizio 2017 il Gruppo ha terminato l'analisi delle principali novità che l'IFRS 9 introduce, valutando i possibili impatti derivanti dall'applicazione di tutti e tre gli aspetti trattati dall'IFRS 9. Il Gruppo non ha avuto nessun impatto significativo sul proprio Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e sul Prospetto della movimentazione del patrimonio netto e gli importi stanziati, relativamente alle perdite di valore, non sono risultati significativamente diversi da quelli ottenuti dalle procedure precedentemente applicate. Inoltre, non ci sono state modifiche nella classificazione degli strumenti finanziari del Gruppo.

a) Classificazione e valutazione

L'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9 non ha determinato impatti significativi sul Bilancio e sul Patrimonio netto del Gruppo. Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo che possono generare una differenza nell'applicazione del nuovo principio sono crediti e passività finanziarie. Il Gruppo continua a valutare a fair value tutte le attività finanziarie precedentemente già contabilizzate a fair value. I finanziamenti, così come i crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali e generano flussi di cassa rappresentati unicamente dagli incassi delle quote capitale (principal) ed interessi. Date le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali di questi strumenti, il Gruppo ha concluso che rispettano i criteri per la valutazione al costo ammortizzato in accordo con l'IFRS 9.

b) Perdita di valore

L'IFRS 9 richiede che il Gruppo registri le perdite su crediti attese su tutte le proprie obbligazioni, finanziamenti e crediti commerciali, su base annuale o in base alla durata residua. Il Gruppo applica l'approccio semplificato e registra le perdite attese su tutti i crediti commerciali in base alla durata residua, definendo una matrice per lo stanziamento basata sull'esperienza storica delle singole società del Gruppo relativamente alle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico. Il Gruppo già effettuava un'analisi di rischiosità specifica per categoria di credito in base alla durata residua ed alle procedure di recupero utilizzate. Il Gruppo, dunque, già incorporava nel calcolo del fondo svalutazioni crediti le considerazioni sull'attuale situazione macroeconomica e le previsioni sulle future condizioni di recuperabilità, basandole sul giudizio del Management. Da questa analisi è emerso che il tasso di insolvenza previsionale, vale a dire il loss rate (probabilità di default (PD) per l'ammontare delle perdite attese (LGD)) calcolato tenuto conto di elementi forward looking, è del tutto assimilabile alle percentuali di svalutazioni già utilizzate, in quanto la valutazione in passato non si limitava alle sole perdite incurred, ma incorporava elementi valutativi sulle perdite attese per singolo credito. Pertanto, le disposizioni dell'IFRS9 non hanno determinato impatti complessivamente significativi sul Patrimonio Netto del Gruppo.

c) Hedge accounting

Il Gruppo non applica l'IFRS 9 per quanto riguarda l'hedge accounting, continuando ad applicare le disposizioni dello IAS 39 in materia.

- › *IFRIC 22 – Foreign Currency Transactions and Advance Consideration* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2018). L'interpretazione chiarisce quale tasso di cambio utilizzare nelle transazioni che comportano un corrispettivo anticipato, pagato o ricevuto in valuta estera. Non sono stati evidenziati impatti significativi dall'applicazione dell'interpretazione al Bilancio consolidato del Gruppo.

E' inoltre in corso la valutazione degli effetti dei seguenti principi, per i quali il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata:

- › *IFRS16 – Leasing* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2019). L'ambito di applicazione del nuovo principio è rivolto a tutti i contratti leasing, salvo alcune eccezioni. Un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset ("l'asset sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. Il metodo di contabilizzazione di tutti i leasing ricalca il modello previsto dallo IAS 17, pur escludendo i leasing che hanno ad oggetto beni di scarso valore (es: computers) e contratti di breve termine (es: inferiori ai 12 mesi). Alla data di iscrizione del leasing deve dunque essere iscritta la passività per i canoni da pagare e l'asset su cui l'entità ha un diritto di utilizzo, contabilizzando separatamente gli oneri finanziari e gli ammortamenti relativi all'asset. La passività può essere

oggetto di rideterminazione (per esempio, per variazioni nei termini contrattuali o per la variazione di indici a cui è legato il pagamento dei canoni sull'utilizzo) e tale variazione deve essere contabilizzata sull'asset sottostante. Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni dell'attuale IAS17. L'applicazione del principio deve essere fatta con metodo retrospettivo modificato mentre l'applicazione anticipata è permessa contemporaneamente allo IFRS15. Il Gruppo ha avviato un'analisi dei potenziali impatti che l'applicazione del nuovo standard potrà avere sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informativa contenuta nel Bilancio.

- › *IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax treatments* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2019). L'interpretazione chiarisce l'applicazione dei requisiti di rilevazione e valutazione nello IAS 12 – "Imposte sul reddito" in caso di incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito. L'Interpretazione riguarda nello specifico: (i) il caso in cui un'entità consideri separatamente i trattamenti fiscali incerti, (ii) le assunzioni che un'entità effettua sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali, (iii) come un'entità determina il reddito imponibile (o la perdita fiscale), basi imponibili, perdite fiscali non utilizzate, crediti d'imposta non utilizzati e aliquote fiscali e (iv) in che modo un'entità considera i cambiamenti di fatti e circostanze. L'Interpretazione non aggiunge nuovi requisiti di informativa, tuttavia evidenzia i requisiti esistenti nello IAS 1 relativi all'informativa sui giudizi, informazioni sulle assunzioni fatte e altre stime e informazioni sulle sopravvenienze fiscali all'interno dello IAS 12 "Imposte sul reddito". L'interpretazione fornisce una scelta tra due modalità di transizione: (i) applicazione retroattiva che utilizza lo IAS 8 – "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", solo se l'applicazione è possibile, o (ii) applicazione retroattiva con effetto cumulativo della domanda iniziale rilevata come rettifica al patrimonio netto alla data della domanda iniziale e senza rideterminazione delle informazioni comparative. La data della domanda iniziale è l'inizio del periodo di riferimento annuale in cui un'entità applica per prima questa Interpretazione. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato.
- › *IFRS17 – Insurance Contracts* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2021). Il principio sostituisce il precedente IFRS 4 e richiede che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente e che gli obblighi assicurativi siano contabilizzati utilizzando i valori correnti, anziché i costi storici. Il nuovo principio richiede la valutazione corrente dei flussi di cassa futuri ed il riconoscimento dell'utile nel periodo in cui i servizi sono forniti in base al contratto. L'IFRS 17 richiede inoltre che le entità presentino i risultati del servizio assicurativo (compresa la presentazione delle entrate assicurative) separatamente dai proventi o dalle spese del settore assicurativo e richiede che le entità effettuino una scelta di "accounting policy" in merito al riconoscimento di tutti i proventi od oneri finanziari delle assicurazioni a conto economico o per riconoscere alcuni di tali proventi o oneri nelle altre componenti di conto economico complessivo. Lo standard è efficace per gli esercizi a partire dal 1 ° gennaio 2021 ed è consentita l'adozione anticipata. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato.
- › *Amendments to IFRS9 - Prepayment Features with Negative Compensation* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2019). Esso consente alle società di misurare particolari attività finanziarie anticipate attraverso la cosiddetta compensazione negativa al costo ammortizzato o al fair value da "other comprehensive income", nel caso in cui venga soddisfatta una condizione specifica, invece che al fair value di conto economico. Gli impatti dell'adozione di tali amendment sul Bilancio consolidato sono in fase di valutazione.

- › *Amendments to IAS28 - Long-term interests in associates and joint ventures* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2019). Esso chiarisce come le entità debbano utilizzare l'IFRS 9 per rappresentare gli interessi a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto. Gli impatti dell'adozione di tali amendment sul Bilancio consolidato sono in fase di valutazione.

Nel febbraio 2018, infine, lo IASB ha emesso “*Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)*” che specifica in che modo le società debbano determinare le spese pensionistiche quando intervengono modifiche ad un determinato piano pensionistico. Lo IAS 19 “Benefici per i dipendenti” specifica in che modo una società contabilizza un piano pensionistico a benefici definiti. Quando viene apportata una modifica a un piano, un aggiustamento, una riduzione o un regolamento lo IAS 19 richiede di rimisurare l'attività o la passività netta a benefici definiti. Le modifiche impongono a una società di utilizzare le assunzioni aggiornate da questo ricalcolo per determinare il costo del servizio corrente e gli interessi netti per il resto del periodo di riferimento dopo la modifica del piano. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. Gli impatti dell'adozione di tali amendment sul Bilancio consolidato sono in fase di valutazione.

Miglioramenti agli IFRS

Il processo di *Annual improvement* dei principi internazionali è lo strumento attraverso il quale lo IASB introduce modifiche o miglioramenti ai principi già in corso di applicazione, favorendo la costante review delle policy contabili dei soggetti *IAS adopters*.

La serie di miglioramenti, emanata in dicembre 2016 ha riguardato l'eliminazione delle *short term exemptions* previste per le *First Time Adoption* dallo IFRS1, la classificazione e misurazione delle partecipazioni valutate *al fair value* rilevato a conto economico secondo lo *IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e Joint Ventures* e chiarimenti sullo scopo delle *disclosure* previste nello *IFRS12 – Informativa sulle interessenze in altre entità*. Le modifiche introdotte sono applicabili obbligatoriamente a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2017 ed al 1° gennaio 2018 e non hanno procurato impatti sul Bilancio consolidato del Gruppo.

A Dicembre 2017, lo IASB ha inoltre emesso *Annual Improvements to IFRS 2015-2017*, una serie di modifiche agli IFRS in risposta a questioni sollevate principalmente: (I) sull' “*IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali*”, chiarendo come una società debba rimisurare la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta, una volta ottenuto il controllo del business; (II) sull' *IFRS 11 – “Accordi a controllo congiunto”*, per cui una società non rivaluta la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta quando ottiene il controllo congiunto dell'attività, (III) sullo *IAS 12 - Imposte sul reddito*, che chiarisce che l'impatto relativo alle imposte sul reddito derivante dai dividendi (ossia distribuzione degli utili) dovrebbe essere riconosciuto all'interno del conto economico, indipendentemente da come sorge l'imposta; (IV) e sullo “*IAS 23 - Oneri finanziari*”, che chiarisce che una società tratta come parte di un indebitamento generale qualsiasi indebitamento originariamente realizzato per lo sviluppo di un'attività quando l'*asset* stesso è pronto per l'uso previsto o per la vendita. I cambiamenti saranno effettivi a partire dal 1 ° gennaio 2019.

Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione, a partire dall'esercizio 2007, del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 settembre 2018 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 407.622 migliaia (Euro 370.363 migliaia al 31 dicembre 2017), maggiori dettagli sono esposti alla nota 5.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

- › accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed ai fondi rischi ed oneri;
- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;
- › attività contrattuali, in particolare relativamente all'importo complessivo dei costi a finire da utilizzare per il calcolo della percentuale di completamento.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 30 settembre 2018. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

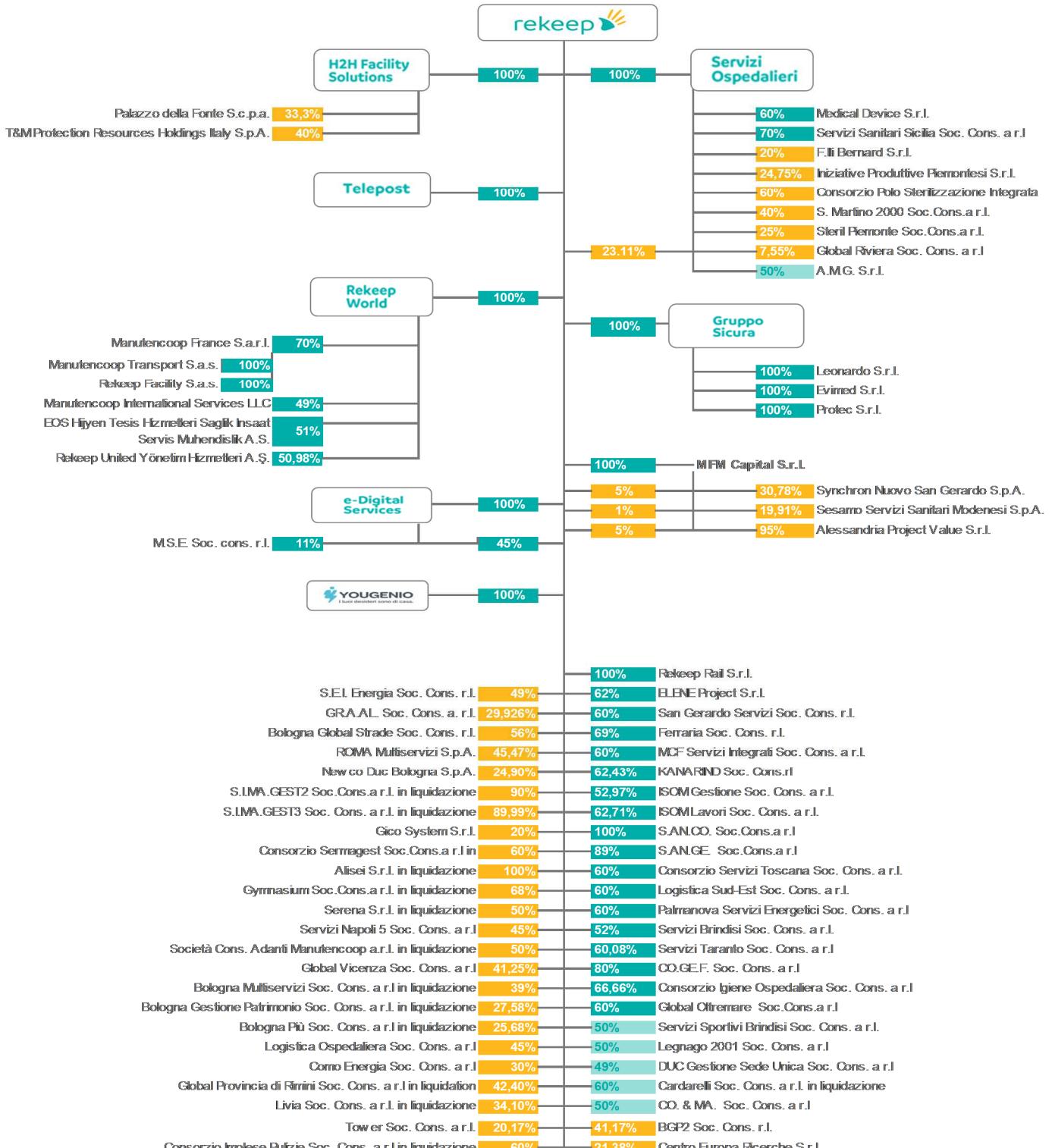
Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Nella tabella che segue sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro.

Valuta	Cambio al 30 Settembre 2018		Cambio Medio per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2018
	Lira - Turchia	Riyal - Qatar	
TRY	6,9080		5,7210
QAR		4,2246	4,3082

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 settembre 2018.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018



Legenda

	Società consolidate con il metodo integrale
	Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
	Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Evidenziamo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2018:

- › la cessione a terzi, in data 15 gennaio 2018, di una quota pari al 30% del capitale sociale della Manutencoop France S.a.r.l., a seguito della quale la percentuale di partecipazione del Gruppo nella società diviene pari al 70%;
- › l'acquisizione da parte di Rekeep World S.r.l. (già Manutencoop International S.r.l.) di una quota rappresentativa dell'1% del capitale sociale della EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S. ("EOS"), con sede ad Ankara (Turchia). In seguito all'acquisizione il Gruppo ha acquisito il controllo della società turca (il cui capitale sociale era già posseduto dalla Servizi Ospedalieri S.p.A. per una percentuale pari al 50%), con conseguente consolidamento integrale dell'entità;
- › l'acquisizione da parte di Rekeep World S.r.l., in data 2 maggio 2018, di una quota pari al 50,98% del capitale sociale della Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş. con sede a Istanbul (Turchia), a seguito di incremento di capitale deliberato da quest'ultima;
- › la costituzione, in data 28 maggio 2018, della Rekeep Facility S.a.S., con capitale sociale interamente detenuto da Manutencoop France S.a.r.l.;
- › l'acquisizione da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. in data 3 luglio 2018 di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Medical Device S.r.l. con sede a Montevarchi (Arezzo);
- › la costituzione, in data 1 agosto 2018, della società Rekeep Rail S.r.l., con capitale sociale interamente posseduto da Rekeep S.p.A.;
- › l'acquisizione da parte di Sicura S.p.A., in data 20 settembre 2018, della residua quota di minoranza della controllata Evimed S.r.l. pari al 10%.

3. AGGREGAZIONI AZIENDALI

3.1 Acquisizione di una quota di maggioranza in EOS

In data 28 febbraio 2018 Manutencoop International FM S.r.l., sub-holding del Gruppo dedicata allo sviluppo dei mercati internazionali, ha acquisito dal socio turco Ozcan Ertunc una quota pari all'1% del capitale sociale della EOS Hijyen İşletmeciliği Tesis Hizmetleri Sağlık İnşaat Servis ve Mühendislik Anonim Şirketi ("EOS"), con sede in Ankara. EOS è una società attiva nei servizi di lavanolo e sterilizzazione di biancheria e strumentario chirurgico a supporto dell'attività sanitaria in Turchia e può contare su una serie importanti di commesse in portafoglio, tra cui l'Omkoydanı Training and Research Hospital di Istanbul, l'Ataturk Training and Research Hospital di Ankara e gli Integrated Health Care Campus di Mersin e Isparta, progetti di partenariato pubblico-privato che fanno parte del programma di investimento finalizzato alla modernizzazione del settore sanitario turco attraverso la costruzione di nuovi ospedali.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. era precedentemente titolare di una partecipazione pari al 50% del capitale della EOS, costituita nel corso dell'esercizio 2012 quale joint venture con il socio locale ed inclusa nel Bilancio Consolidato della REKEEP S.p.A. con il metodo del patrimonio netto. Sempre in data 28 febbraio 2018 tale quota è stata trasferita alla consociata

Manutencoop International S.r.l. e, ai sensi dell'IFRS10, si è proceduto al consolidamento integrale dei valori patrimoniali della EOS a seguito dell'acquisizione del controllo della stessa.

Effetti contabili dell'acquisizione

A seguito dell'acquisizione della partecipazione pari all'1%, il Gruppo Rekeep detiene il controllo nella società EOS. L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, l'IFRS 3. Il corrispettivo dell'acquisto della partecipazione è pari ad Euro 2.000 migliaia ed è stato versato per intero alle controparti alla data del perfezionamento dell'operazione.

Il valore alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, la differenza tra valore d'acquisto e valore contabile relativa all'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Attività		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	1.615	1.615
Immobili, impianti e macchinari in leasing	76	76
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	273	273
Totale attività non correnti	1.964	1.964
Attività correnti		
Rimanenze	181	181
Crediti commerciali e acconti a fornitori	632	632
Altri crediti correnti	423	423
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	282	282
Totale attività correnti	1.518	1.518
Totale attività	3.482	3.482
Passività		
Passività non correnti		
Patrimonio netto dei soci di minoranza	305	305
Finanziamenti non correnti	838	838
Altre passività non correnti	682	682
Totale passività non correnti	1.825	1.825
Passività correnti		
Finanziamenti a breve termine	2	2
Debiti commerciali e acconti da clienti	1.025	1.025

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Altri debiti correnti	313	313
Totale passività correnti	1.340	1.340
Totale passività	3.165	3.165
 Valore equo delle attività nette	317	317
Fair value quota 50% già detenuta dal Gruppo	346	
Avviamento scaturente dall'aggregazione	2.029	
 Corrispettivo versato al cedente	2.000	
Costo totale dell'aggregazione	2.000	
 Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione:		
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti dell'acquisita	282	
Pagamenti al cedente	(2.000)	
Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione	(1.718)	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è determinato in Euro 317 migliaia e la liquidità netta utilizzata nell'aggregazione è pari ad Euro 1.718 migliaia.

Nei primi 9 mesi dell'esercizio EOS ha contribuito ai ricavi del Gruppo dalla data dell'acquisizione per Euro 1.504 migliaia.

3.2 Acquisizione di una quota di maggioranza in Medical Device S.r.l.

In data 3 luglio 2018 il Gruppo ha acquisito, attraverso la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Medical Device S.r.l., società specializzata nella produzione di kit procedurali per il settore sanitario, ovvero pack monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche. L'operazione si è conclusa attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale pari ad Euro 2,0 milioni da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. e s'inquadra nella strategia di crescita e di sviluppo del Gruppo Rekeep, che prevede l'ingresso in settori specialistici, contigui all'attività core, incrementando la presenza e consolidando la propria leadership a livello nazionale ed internazionale nei business dei servizi a supporto dell'attività sanitaria.

Medical Device S.r.l., che ha sede a Montevarchi (Arezzo), ha registrato nell'esercizio 2017 ricavi pari ad Euro 4,4 milioni e conta circa 30 dipendenti. La Società ha inoltre acquisito negli anni le certificazioni per la messa in commercio di dispositivi medici di Classe 3, particolarmente critici per la loro destinazione d'uso e che richiedono iter certificativi molto complessi da parte degli Organismi Notificati.

Effetti contabili dell'acquisizione

L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, l'IFRS 3. Il corrispettivo dell'acquisto della partecipazione è pari ad Euro 1.985 migliaia ed è stato versato a titolo di aumento di capitale a pagamento nella società acquisita alla data del perfezionamento dell'operazione.

Il valore alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, la differenza tra valore d'acquisto e valore contabile relativa all'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Attività		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	21	21
Immobili, impianti e macchinari in leasing	383	383
Altre attività immateriali	57	57
Altre partecipazioni	9	9
Altre attività non correnti	46	46
Attività per imposte anticipate	78	78
Totale attività non correnti	595	595
Attività correnti		
Rimanenze	902	902
Crediti commerciali e acconti a fornitori	2.194	2.194
Crediti per imposte correnti	1	1
Altri crediti correnti	33	33
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.153	168
Totale attività correnti	5.283	3.299
Totale attività	5.878	3.894
Passività		
Passività non correnti		
Patrimonio netto dei soci di minoranza	(42)	(42)
Fondo trattamento di fine rapporto quiescenza	264	264
Fondo rischi e oneri non correnti	395	395
Finanziamenti non correnti	482	482
Totale passività non correnti	1.099	1.099
Passività correnti		
Finanziamenti a breve termine	1.530	1.530

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Debiti commerciali e acconti da clienti	1.344	1.344
Debiti per imposte correnti	16	16
Altri debiti correnti	1.951	1.951
Totale passività correnti	4.841	4.841
Totale passività	5.940	5.940
 Valore equo delle attività nette	 (62)	 (2.047)
Avviamento scaturente dall'aggregazione	2.047	
Corrispettivo versato c/aumento capitale sociale	1.985	
 Costo totale dell'aggregazione:	 1.985	
Corrispettivo versato c/aumento capitale sociale	1.985	
Oneri accessori al conferimento	78	
Costo totale dell'aggregazione	2.063	
 Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione:	 168	
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti dell'acquisita	168	
Oneri accessori al conferimento	(78)	
Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione	90	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è negativo per Euro 62 migliaia, mentre il costo complessivo dell'aggregazione è pari ad Euro 1.985 migliaia, oltre a oneri accessori per Euro 78 migliaia. La liquidità netta generata nell'aggregazione è pari ad Euro 90 migliaia.

Dalla data di acquisizione Medical Device S.r.l. ha contribuito ai ricavi del Gruppo per Euro 1.415 migliaia.

3.3 Fusioneper incorporazione di CMF S.p.A. nella Capogruppo Rekeep S.p.A.

In data 4 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione della Manutencoop Facility Management S.p.A. e l'Amministratore Unico della CMF S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllante CMF S.p.A. nella propria controllata (c.d. "Fusione inversa"). La Fusione è stata approvata dalle rispettive Assemblee straordinarie dei Soci in data 12 aprile 2018 e depositata presso il Registro delle Imprese in data 13 aprile 2018. In esecuzione di tali Assemblee, in data 14 giugno 2018 si è dato infine corso alla stipula dell'Atto di Fusione, iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 29 giugno 2018. La Fusione si è realizzata ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. (fusione a seguito di acquisizione con indebitamento) in quanto CMF S.p.A.

ha contratto debito per acquisire il controllo totalitario della controllata ed il patrimonio di quest'ultima, oggetto di acquisizione, costituisce garanzia generica e fonte di rimborso di detto debito. La Fusione è espressamente prevista nel regolamento del prestito obbligazionario denominato "CMF S.p.A. €360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022", non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360.000.000, emesso da CMF S.p.A. in data 6 luglio 2017, i cui titoli (Codici ISIN XS1642816554 XS1642818337) sono stati ammessi a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La decorrenza degli effetti civilistici, contabili e fiscali è stata fissata a partire dal 1° luglio 2018. In data 2 luglio 2018, inoltre, è divenuto efficace il cambio di denominazione sociale della Manutencoop Facility Management S.p.A. in Rekeep S.p.A..

L'operazione è posta in essere fra parti sottoposte a controllo comune (c.d. "Operazione Under Common Control"), in quanto entrambe le società risultano controllate direttamente e indirettamente dalla Manutencoop Società Cooperativa. Essa è pertanto esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3. L'applicazione del principio della continuità dei valori, previsto "Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS" (OPI n. 2), consegue all'assenza di uno scambio con economie terze e di acquisizione in senso economico. Per effetto del trattamento contabile adottato non sono emersi maggiori valori correnti rispetto a quelli già espressi nel bilancio dell'incorporata mentre si è dato luogo all'iscrizione di un disavanzo da fusione nell'attivo pari a quello iscritto nel bilancio consolidato cui partecipano le società interessate dalla fusione, ossia quello della Manutencoop Società Cooperativa (pari ad Euro 33.183 migliaia). La differenza di annullamento che supera i valori di tale bilancio consolidato è stata iscritta a diretta riduzione del patrimonio netto dell'incorporante Rekeep S.p.A. per Euro 65.085 migliaia.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti derivanti dalla fusione sul bilancio consolidato del gruppo controllato da Rekeep S.p.A. alla data di efficacia dell'operazione:

	Rekeep S.p.A.	CMF S.p.A.	Effetti della fusione	1° luglio 2018 Consolidato Rekeep S.p.A. post fusione
	Bilancio Consolidato	Bilancio individuale		
Attività				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	68.893			68.893
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5.775			5.775
Avviamento	372.392		33.183	405.575
Altre attività immateriali	24.149			24.149
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	27.962	420.472	(420.472)	27.962
Altre partecipazioni	5.262			5.262
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	10.799	166.899	(166.899)	10.799

	Rekeep S.p.A.	CMF S.p.A.	Effetti della fusione	1° luglio 2018 Consolidato Rekeep S.p.A. post fusione
	Bilancio Consolidato	Bilancio individuale		
Altre attività non correnti	3.089			3.089
Attività per imposte anticipate	16.718	336		17.054
Totale attività non correnti	535.039	587.707	(554.188)	568.558
Attività correnti				
Rimanenze	6.155			6.155
Crediti commerciali e acconti a fornitori	399.824			399.824
Crediti per imposte correnti	3.764			3.764
Altri crediti operativi correnti	21.850	277		22.127
Crediti e altre attività finanziarie correnti	973	653	(653)	973
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	102.057	21		102.078
Totale attività correnti	534.623	951	(653)	534.921
Attività non correnti destinate alla dismissione	0			0
Totale attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	1.069.662	588.658	(554.841)	1.103.479
Patrimonio netto e passività				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	109.150	250	(250)	109.150
Riserve	153.321	214.800	(413.061)	(44.940)
Utili (perdite) accumulate	35.915	(26.023)	26.023	35.915
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo	11.749			11.749
Patrimonio netto del Gruppo	310.135	189.027	(387.288)	111.874
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza	888			888
Utile (perdita) di pertinenza dei soci di minoranza	23			23
Patrimonio netto dei soci di minoranza	911	0	0	911
TOTALE PATRIMONIO NETTO	311.046	189.027	(387.288)	112.785
Passività non corrente				
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	14.768			14.768
Fondo rischi e oneri non corrente	25.867			25.867
Shareholder's Financing	0	49.700		49.700
Finanziamenti non corrente	181.616	344.871	(166.899)	359.588

	Rekeep S.p.A.	CMF S.p.A.	Effetti della fusione	1° luglio 2018 Consolidato Rekeep S.p.A. post fusione
	Bilancio Consolidato	Bilancio individuale		
Passività per imposte differite	12.234	2.116		14.350
Altre passività non correnti	685			685
Totale passività non correnti	235.170	396.687	(166.899)	464.958
Passività correnti				
Fondi rischi e oneri correnti	5.290			5.290
Debiti commerciali e acconti da clienti	376.835	1.497		378.331
Debiti per imposte correnti	4.160	7		4.167
Altri debiti operativi correnti	104.827			104.827
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	32.334	1.440	(653)	33.121
Totale passività correnti	523.446	2.944	(653)	525.736
Passività associate ad attività in dismissione	0			0
Totale passività associate ad attività in dismissione	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ'	1.069.662	588.658	(554.840)	1.103.479

4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali (di proprietà ed in leasing finanziario) nel periodo chiuso al 30 settembre 2018.

	Immobili	Impianti e macchinari	Immobili in leasing	Impianti e macchinari in leasing	Total
AI 1° gennaio 2018, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	13.428	52.136	4.408	1.371	71.343
Incrementi per aggregazioni aziendali		1.636	291	168	2.095
Incrementi per acquisti	60	16.396		67	16.523
Decrementi	(248)	(113)			(361)
Quota di ammortamento	(255)	(14.603)	(83)	(139)	(15.080)
Altri	3	(459)		(22)	(478)
AI 30 settembre 2018	12.988	54.993	4.616	1.445	74.042

	Immobili	Impianti e macchinari	Immobili in leasing	Impianti e macchinari in leasing	Totale
Al 1° gennaio 2018					
Costo storico	16.076	354.888	4.699	4.943	380.606
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.648)	(302.752)	(291)	(3.572)	(309.263)
VALORE CONTABILE NETTO	13.428	52.136	4.408	1.371	71.343
Al 30 settembre 2018					
Costo storico	15.891	372.348	4.990	5.156	398.385
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.903)	(317.355)	(374)	(3.711)	(324.343)
VALORE CONTABILE NETTO	12.988	54.993	4.616	1.445	74.042

Gli incrementi per acquisti dei primi 9 mesi dell'esercizio si riferiscono alla biancheria del settore del Laundering&Sterilization per Euro 11.669 migliaia, e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 4.854 migliaia. Inoltre, si registrano nel periodo incrementi per aggregazioni aziendali, riferiti all'acquisizione della quota di maggioranza delle società EOS e Medical Device, per cui si rimanda alla nota 3.

Si è inoltre proceduto, in data 26 marzo 2018, alla dismissione di un immobile sito nel comune di Jesolo da parte della controllata Sicura S.p.A. per complessivi Euro 248 migliaia. Nel periodo sono state effettuate ulteriori dismissioni per Euro 113 migliaia.

5. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 settembre 2018.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
AI 1° gennaio 2018, al netto dei fondi di ammortamento e perdite di valore	25.169	370.363	395.532
Incrementi per aggregazioni aziendali	57	37.259	37.316
Incrementi per acquisti	4.441		4.441
Decrementi	(40)		(40)
Quota di ammortamento	(5.703)		(5.703)
Altri	(1)		(1)
AI 30 settembre 2018	23.923	407.622	431.545
Al 1° gennaio 2018			
Costo	109.436	372.756	482.192
Fondo ammortamento e perdite di valore	(84.267)	(2.393)	(86.660)

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
VALORE CONTABILE NETTO	25.169	370.363	395.532
AI 30 settembre 2018			
Costo	113.933	410.015	523.948
Fondo ammortamento e perdite di valore	(90.010)	(2.393)	(92.403)
VALORE CONTABILE NETTO	23.923	407.622	431.545

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore, come meglio descritto nella successiva nota 6. Gli incrementi per aggregazioni aziendali del periodo sono riferiti: (i) all'acquisizione della quota di maggioranza della società turca EOS per Euro 2.029 migliaia (ii) all'acquisizione di una quota pari al 60% del capitale sociale della Medical Device S.r.l. per Euro 2.047 migliaia (iii) alla fusione per incorporazione della CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A. e conseguente ingresso della stessa nel perimetro di consolidamento del Gruppo Rekeep. Si rimanda alla precedente nota 3.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 30 settembre 2018 ad Euro 23.923 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 4.441 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (Euro 3.678 migliaia) e relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo. Si rilevano inoltre acquisizioni della controllata Yougenio per Euro 596 migliaia finalizzati allo sviluppo e aggiornamento del portale di *e-commerce* destinato al mercato B2C.

6. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility Management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › il Gruppo controllato da Sicura S.p.A., che opera nel settore del *facility management* come fornitore di servizi di natura specialistica
- › Telepost S.p.A., specialista nei servizi di postalizzazione interna

- › e-Digital Services S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Yougenio S.r.l., dedicata al *facility management* rivolto al mercato B2C
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'équipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2018, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 settembre 2018	31 dicembre 2017
Avviamento allocato alla CGU Facility Management	393.813	358.600
Avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization	13.809	11.763
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	407.622	370.363

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 settembre 2018 il Management non ha identificato elementi indicativi di una possibile riduzione durevole di valore delle unità generatrici di cassa, pertanto non si è proceduto ad un aggiornamento dell'*impairment* test svolto in sede di redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

7. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 settembre 2018, ad Euro 23.569 migliaia netti, contro un valore di Euro 27.214 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 30 settembre 2018	Attività nette 31 dicembre 2017
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	23.649	27.294
Fondo rischi su partecipazioni	(80)	(80)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	23.569	27.214

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2018 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 1.201 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 1.258 migliaia e svalutazioni per Euro 57 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti negativi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 242 migliaia.

8. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017:

	30 settembre 2018	31 dicembre 2017
Altre partecipazioni	5.926	4.757
Crediti e attività finanziarie non correnti	9.013	11.369
Altre attività non correnti	2.882	2.998
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	17.821	19.124

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 9.013 migliaia al 30 settembre 2018 (Euro 11.369 migliaia al 31 dicembre 2017), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e joint-venture per Euro 5.063 migliaia (Euro 7.319 al 31 dicembre 2017). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 5.159 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 96 migliaia. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 3.849 migliaia, in linea con il saldo al 31 dicembre 2017 (Euro 3.949 migliaia);
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2017.

Le *Altre attività non correnti*, pari ad Euro 2.882 migliaia al 30 settembre 2018 (Euro 2.998 migliaia al 31 dicembre 2017) sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali (Euro 1.652 migliaia) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse (Euro 912 migliaia).

9. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017:

	30 settembre 2018	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2017	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	23.436		22.047	
Crediti commerciali lordi	374.461		401.322	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(34.054)		(32.987)	
Crediti commerciali verso terzi	363.843	0	390.382	0
Crediti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	46	46	100	100
Crediti commerciali verso Società del Gruppo Rekeep	32.893	32.893	31.343	31.343
Crediti commerciali verso Consociate e Joint Venture	4.802	4.802	4.280	4.280
Crediti commerciali verso Gruppo	37.741	37.741	35.722	35.722
Acconti a fornitori	4.289	3	3.060	56
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	405.873	37.744	429.164	35.778
Altri crediti tributari entro 12 mesi	14.766		19.767	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

	30 settembre 2018	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2017	di cui verso parti correlate
Altri crediti correnti verso terzi	7.294		7.542	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.228		1.120	
Crediti verso dipendenti a breve	338		203	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	23.626	0	28.632	0
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	7	7	45	45
Crediti diversi correnti verso società collegate	850	850	664	664
Crediti diversi correnti verso società consociate	23	23	0	0
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo	880	880	709	709
Ratei attivi	0		0	
Risconti attivi	3.022		1.502	
Ratei e risconti attivi	3.022	0	1.502	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	27.528	880	30.842	709

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 30 settembre 2018 ad Euro 405.873 migliaia, con un decremento di Euro 23.291 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (Euro 429.164 migliaia). Alla variazione in esame contribuiscono principalmente i crediti commerciali verso terzi, pari al 30 settembre 2018 ad Euro 363.843 migliaia (al 31 dicembre 2017 Euro 390.382 migliaia).

Nell'esercizio 2018 sono proseguite le cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati verso il Sistema Sanitario Nazionale in base al contratto sottoscritto nel corso dell'esercizio 2016 dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e da Servizi Ospedalieri S.p.A. con Banca Farmafactoring S.p.A. per un importo annuo cedibile per crediti della medesima tipologia pari ad un massimo di Euro 100 milioni. La linea di credito è di tipo *committed* con scadenza nel 2019. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio sono state effettuate cessioni per un valore nominale complessivo pari a Euro 85.017 migliaia.

Inoltre, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha dato luogo a ulteriori cessioni pro-soluto di crediti commerciali per Euro 2.473 migliaia, a fronte di crediti vantati verso soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, con controparte la stessa Banca Farmafactoring S.p.A. ma non legate al citato contratto. In tale ambito, anche la controllata Alessandria Project Value S.r.l. ha effettuato cessioni a Banca Farmafactoring S.p.A. per Euro 1.987 migliaia.

Sono inoltre state effettuate cessioni pro-soluto per Euro 29.520 migliaia di crediti commerciali verso clienti pubblici e privati con Banca IFIS, con cui la Capogruppo ha sottoscritto un ulteriore contratto di factoring *uncommitted*, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere.

In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 1.999 migliaia. Al 30 settembre 2018 il saldo dei crediti ceduti pro-soluto ma non ancora incassati dai factor è pari ad Euro 56.326 migliaia (di cui Euro 38.870 migliaia relativi alle cessioni dei crediti verso il Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito del contratto con Banca Farmafactoring).

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 37.741 migliaia (Euro 35.723 migliaia al 31 dicembre 2017), oltre ad acconti per Euro 3 migliaia (Euro 56 migliaia al 31 dicembre 2017).

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 settembre 2018 ad Euro 34.054 migliaia (al 31 dicembre 2017 Euro 32.987 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2017	Aggregazioni aziendali	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	30 settembre 2018
Fondo svalutazione crediti commerciali	32.987	79	2.368	(949)	(2)	(429)	34.054

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 27.528 migliaia (Euro 30.842 migliaia al 31 dicembre 2017), si decrementano nel periodo per complessivi Euro 3.315 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate dai crediti tributari e altri crediti correnti verso terzi. I crediti tributari si riferiscono in larga misura alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 13.691 migliaia, a fronte di Euro 18.095 migliaia al 31 dicembre 2017), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva.

Infine, nella voce in oggetto sono registrati Euro 2.173 migliaia relativi ai saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

10. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	30 settembre 2018	31 dicembre 2017
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 settembre 2018.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo:

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 244.186 migliaia al 30 settembre 2018 (Euro 45.400 al 31 dicembre 2017) per l'iscrizione nel corso dell'esercizio degli effetti della fusione per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A..
- › La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 36.961 migliaia.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
1° gennaio 2017	145.018	18.383	3.364	0	(5.231)	26.323	187.857
Destinazione risultati esercizi precedenti		1.321			(44.037)	(42.716)	
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(210)		(2)	(75)	(287)
31 dicembre 2017	145.018	19.704	3.154	0	(5.233)	(17.789)	144.854
Destinazione risultati esercizi precedenti		420			74	7.989	8.483

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
Aggregazioni “Under Common Control”						(198.261)	(198.261)
Effetti economici transiti a patrimonio netto		242		(770)	127		(401)
30 settembre 2018	145.018	20.124	3.396	(770)	(5.032)	(208.061)	(45.325)

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
1° gennaio 2017	(40.447)	32.929	(7.518)
Allocazione risultati esercizi precedenti	44.256	7.017	51.273
31 dicembre 2017	3.809	39.946	43.755
Allocazione risultati esercizi precedenti	0	(8.844)	(8.844)
30 settembre 2018	3.809	31.102	34.911

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 settembre 2018	31 dicembre 2017
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	771	381
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Sicura S.p.A.</i>	0	218
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	529	0
<i>Altre controllate e società consortili</i>	242	163

	30 settembre 2018	31 dicembre 2017
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	141	73
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Sicura S.p.A.</i>	0	73
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	21	0
<i>Altre controllate e società consortili</i>	120	0

Il patrimonio netto e il risultato di periodo relativo alle minoranze sono relativi alle minorities presenti in alcune controllate.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Manutencoop France S.a.r.l.. Tuttavia, non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza in quanto presente una opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza ed iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali, e della Rekeep United, società anch'essa turca, costituita congiuntamente a partner locali che detengono il 49,02% del capitale sociale. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento del periodo nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della neo acquisita Medical Device S.r.l., pari al 40%.

Infine si segnala che nel corso del terzo trimestre 2018 Sicura S.p.A. ha acquisito la quota di minoranza della controllata Evimed S.r.l., già partecipata al 90%, con l'uscita definitiva dei soci di minoranza dal perimetro del proprio sub-gruppo.

11. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2018 ammonta ad Euro 323.896 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 156.706 migliaia al 31 dicembre 2017. Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	30 settembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Finanziamenti non correnti	360.884	175.281	185.603
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	49.453	43.165	6.288
Passività finanziarie	410.337	218.446	(191.891)
Derivati di copertura MLT	0	0	0
Totale debito lordo	410.337	218.446	(191.891)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(84.754)	(59.870)	(24.884)
Altre attività finanziarie correnti	(1.687)	(1.870)	183
Indebitamento finanziario netto	323.896	156.706	167.190

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.

	30 settembre 2018	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	345.658		345.658	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Finanziamento Artigiancassa	1.676		958	718
Altri finanziamenti bancari	1.180	917	263	
Risconti attivi su interessi passivi	(976)	(507)	(469)	
Ratei su interessi passivi	9.757	9.757		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	367.295	10.167	356.409	718
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	6.424	6.424		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.667	384	1.693	1.590
Finanziamenti da soci consorziati	530	530		
Finanziamento dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa	205	205		
Altre passività finanziarie	31	31		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo	23.631	23.631		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	7.326	7.326		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	473		473	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

	30 settembre 2018	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	756	756		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	410.337	49.453	358.575	2.309
	31 dicembre 2017	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Finanziamento C.C.F.S.	5.000	5.000		
Risconti attivi su interessi passivi	(1.024)	(316)	(708)	
Ratei su interessi passivi	230	230		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	4.206	(86)	4.292	0
Proceeds Loan da CMF S.p.A.	168.562	704	167.858	
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	6.000	6.000		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.622	491	1.362	1.769
Finanziamenti da soci consorziati	369	369		
Finanziamento dalla controllante	225	225		
Manutencoop Società Cooperativa				
Altre passività finanziarie	13	13		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo	29.999	29.999		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	4.902	4.902		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	66	66		
Capitale sociale da versare in società partecipate	482	482		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	218.446	43.165	173.512	1.769

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 la controllante Manutencoop Società Cooperativa ha posto in essere un'operazione di riassetto societario e refinancing dell'intero Gruppo Manutencoop. L'operazione di riassetto societario ha comportato il trasferimento delle azioni detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa nella Capogruppo Rekeep S.p.A. in un veicolo societario di nuova costituzione denominato CMF S.p.A., divenuto la controllante diretta della stessa Rekeep S.p.A.. In particolare, CMF S.p.A. è stata costituita per il lancio di una emissione obbligazionaria Senior Secured finalizzata a riacquistare le Notes già emesse dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013, ad acquistare le azioni detenute dai soci di minoranza nel capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. ed a rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa.

In data 6 Luglio 2017, CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 Giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull’Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull’Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al 9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono contenuti nell’Indenture, retto dalla legge dello Stato di New York. Tale prestito obbligazionario è stato inizialmente versato da Bank of New York in escrow account, sino allo svincolo dello stesso in data 13 ottobre 2017. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha ricevuto da CMF S.p.A. un Proceeds Loan dell’ammontare di Euro 190.300 migliaia, in seguito parzialmente rimborsato, che le ha consentito, unitamente all’utilizzo di una parte delle proprie Disponibilità liquide, di disporre di liquidità sufficiente per dare seguito alla early redemption delle Notes emesse nel 2013.

Contestualmente, utilizzando la restante parte della liquidità acquisita mediante la sottoscrizione delle Notes, CMF S.p.A. ha completato l’acquisto delle azioni detenute da Investitori Istituzionali nel capitale sociale della Rekeep S.p.A. (pari al 33,2%) divenendo azionista unico di Rekeep S.p.A..

Come previsto dall’Offering Memorandum dell’emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell’art. 2501-bis (fusione con indebitamento), determinando la contestuale estinzione del Proceeds Loan (pari, al momento della fusione, a nominali Euro 174.220 migliaia) e l’acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario, con i relativi obblighi e le garanzie descritte nel seguito del presente paragrafo e alla successiva nota 15.

A fronte di tale operazione, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha iscritto il debito per le Senior Secured Notes ad un valore contabile pari a Euro 344.871 migliaia, a fronte del debito in linea capitale pari ad Euro 360.000 migliaia al netto della rettifica relativa al costo ammortizzato per Euro 15.129 migliaia. Si è infine dato corso nel periodo alla contabilizzazione di oneri finanziari per costo ammortizzato in accordo con l’IFRS9 per Euro 787 migliaia.

A tutela dell’investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “Bondholders”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (covenant). Sono infatti previsti alcuni limiti all’operatività finanziaria dell’Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (incurrence of indebtedness) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. Restricted Group (restricted payments). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (incurrence base financial covenants), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previste nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell’Emittente di uno o più covenant, oltre ad eventi significativi che manifestino

uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di remediation entro un certo periodo di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di remediation degli altri eventi di default costituiscono causa di acceleration, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Proceeds Loan (Rekeep S.p.A.)

Come descritto nel precedente paragrafo, al fine di realizzare il processo di refinancing del Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 Rekeep S.p.A. aveva attivato un prestito infragruppo (*Proceeds Loan*) di nominali Euro 190.300 migliaia dalla propria controllante diretta CMF S.p.A..

Il Proceed Loan è ad oggi estinto a seguito della già citata fusione per incorporazione della stessa CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. con efficacia in data 1° luglio 2018. A tale data il valore contabile residuo del Proceed Loan ammontava a Euro 166.899 migliaia, a fronte di un debito in linea capitale pari a Euro 174.220 migliaia (a seguito di rimborsi parziali avvenuti in dicembre 2017 e giugno 2018) al netto della rettifica relativa al costo ammortizzato per Euro 7.321 migliaia.

A fronte dell'ottenimento di tale Proceeds Loan la Capogruppo aveva inoltre sostenuto costi accessori di emissione per complessivi iniziali Euro 9.121 migliaia, riaddebitati da CMF S.p.A. in proporzione ai proventi ad essa riservati (pari al 52,86% del totale dell'emissione), contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato, che ha comportato nel primo semestre 2018 oneri di ammortamento per Euro 810 migliaia e il pagamento di interessi per Euro 8.573 migliaia.

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la controllante CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving con Unicredit Bank AG (c.d. RCF), al quale Rekeep S.p.A. aveva aderito in qualità di prenditore ("Borrower"). Dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A., quest'ultima ha acquisito la titolarità della linea di credito in esame.

La linea di credito, della durata di 5 anni (scadenza 15 dicembre 2021), garantisce una linea di credito a vista dell'ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni, per l'intero periodo di durata. La linea è stata attivata per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e garantisce pertanto ulteriore flessibilità finanziaria. CMF S.p.A. ha dunque riaddebitato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari all'emissione ad Euro 1.000 migliaia), anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito. Tale ammortamento ha inciso sull'esercizio 2018 per Euro 179 migliaia ed alla data del Bilancio consolidato il residuo di tali costi costituisce un risconto attivo pari ad Euro 768 migliaia. Successivamente alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. anche Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla Super Senior Revolving, prestando specifica garanzia personale.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione

economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati e, dalla stipula del contratto, nessun utilizzo della linea è stato richiesto.

Risconti attivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2018 il Gruppo iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 976 migliaia. La voce si riferisce principalmente all'arrangement fees inizialmente sostenuta da CMF S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF) per Euro 768 migliaia al 30 settembre 2018.

Ratei passivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2018 il Gruppo iscrive altresì ratei su interessi passivi per Euro 9.757 migliaia, di cui Euro 8.100 migliaia relativi al rateo maturato sulla cedola del Senior Secured Notes in scadenza il 15 dicembre 2018.

Finanziamento C.C.F.S. (Rekeep S.p.A.)

In data 14 novembre 2017, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con CCFS per l'ammontare complessivo di Euro 10 milioni. Il finanziamento risulta composto di due linee, la prima delle quali, per un ammontare di Euro 5.000 migliaia, è stata erogata contestualmente alla sottoscrizione ed ha scadenza in aprile 2023. La seconda linea, dell'ammontare di ulteriori Euro 5.000 migliaia, è stata erogata in data 13 febbraio 2018, ha durata di 66 mesi e prevede il rimborso mediante il pagamento di rate semestrali, con periodo di pre-ammortamento della durata di 12 mesi. Tale finanziamento è garantito da pegno sulle azioni della controllata H2H Facility Solutions S.p.A..

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Capogruppo ha ottenuto una agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Tale finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno.

Altri finanziamenti bancari

Gli altri finanziamenti ammontano al 30 settembre 2018 a Euro 1.180 migliaia e si riferiscono principalmente a un finanziamento di Euro 1.000 migliaia stipulato con Deutsche Bank S.p.A. in data 3 agosto 2018 e scadenza a 1 anno, ad un tasso corrispondente all'Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread del 1,50%.

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 30 settembre 2018 la voce presenta un saldo pari ad Euro 6.424 migliaia, a fronte di un importo di Euro 6.000 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Obbligazioni derivanti da leasing finanziario

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti e si riferiscono alle società Servizi Ospedalieri S.p.A., Sicura S.p.A., EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S. e Medical Device S.r.l.. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A. che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione.

Con le aggregazioni aziendali avvenute nel corso del 2018 sono stati consolidati debiti relativi a leasing di natura finanziaria per Euro 401 migliaia, di cui Euro 52 migliaia riferiti a EOS e relativi a beni strumentali utilizzati nel territorio turco ed Euro 349 migliaia relativi a beni strumentali e a un immobile concesso in leasing a Medical Device S.r.l.. Si rimanda alla nota 3 relativa alle aggregazioni aziendali.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Il saldo di tale voce, pari ad Euro 530 migliaia, non ha registrato variazioni sostanziali rispetto al 31 dicembre 2017.

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali vantati verso il Servizio Sanitario Nazionale sottoscritta con Banca Farmafactoring S.p.A. nel 2016, oltre che su alcune delle cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati verso la Pubblica Amministrazione, in riferimento ai quali la Capogruppo Rekeep svolge il *service* degli incassi. Gli incassi ricevuti (pari ad Euro 7.326 migliaia al 30 settembre 2018) sono stati trasferiti al factor nei primi giorni del mese successivo alla chiusura del periodo.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 con Unicredit Factoring S.p.A., un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Nel corso dei primi 9 mesi del 2018 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciale per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 50.281 migliaia. Al 30 settembre 2018 il Gruppo ha in essere obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti pari a Euro 23.631 migliaia (Euro 29.999 migliaia al 31 dicembre 2017).

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 30 settembre per un ammontare di Euro 473 migliaia e si riferiscono alla stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Manutencoop France S.a.r.l. (la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017). Tale opzione è esercitabile tra il 30 giugno 2021 ed il 30 giugno 2023.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 30 settembre 2018 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 756 migliaia e si riferiscono principalmente alla quota residua del corrispettivo che Sicura S.p.A. ha riconosciuto al socio terzo per l'acquisto della residua quota di minoranza della controllata Evimed S.r.l. (Euro 690 migliaia).

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 settembre 2018 ad Euro 1.687 migliaia (al 31 dicembre 2017 sono pari a Euro 1.870 migliaia). Al termine del periodo in esame sono iscritti principalmente:

- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali con Banca Farmafactoring pari a Euro 1.238 migliaia (Euro 1.494 migliaia al 31 dicembre 2017);
- › complessivi Euro 181 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 302 migliaia al 31 dicembre 2017).

12. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 9 mesi dell'esercizio 2018, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2018	30 settembre 2017
AL 1° GENNAIO	15.519	17.043
Incrementi per aggregazioni di imprese	264	0
Service cost	524	246
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	183	183
Benefici pagati	(1.427)	(2.104)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	(134)	(353)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Altri movimenti	(4)	1
AL 30 SETTEMBRE	14.925	15.015

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Costo previdenziale (service cost)	524	246
Oneri finanziari sulle obbligazioni	183	183
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	707	429
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	(134)	(353)
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	573	76

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Dirigenti	63	59
Impiegati	1.210	1.239
Operai	15.347	15.031
ORGANICO MEDIO	16.619	16.328

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 427 unità al 30 settembre 2018 (al 30 settembre 2017 n. 439 unità).

13. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 settembre 2018:

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenziioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2018	80	5.043	25.514	478	223	909	2.088	34.335
Incrementi per aggregazioni di imprese			23	372				395
Accantonamenti		216	870				65	1.151
Utilizzi		(652)	(1.851)	(50)		(798)	(1.083)	(4.434)
Rilasci		(54)	(307)				(158)	(519)
Altri		(65)	(287)			282	0	(70)
Al 30 settembre 2018	80	4.487	23.962	800	223	394	912	30.858
<i>Al 30 settembre 2018:</i>								
A breve	80	4.381	81	478	0	394	0	5.414
A medio/lungo	0	106	23.881	322	223	0	912	25.444
<i>Al 31 dicembre 2017:</i>								
A breve	80	4.936	290	478	0	909	17	6.711
A medio/lungo	0	106	25.224	0	223	0	2.071	27.624

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 80 migliaia al 30 settembre 2018, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al termine del periodo è pari ad Euro 4.487 migliaia, a fronte di accantonamenti per Euro 216 migliaia oltre a utilizzi, rilasci e altri movimenti che hanno decrementato il fondo per complessivi Euro 771 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2018 il fondo, pari complessivamente a Euro 23.962 migliaia, registra incrementi per accantonamenti per Euro 870 migliaia, oltre che per l'apporto

fornito dal primo consolidamento di Medical Device S.r.l. per Euro 23 migliaia, e decrementi per utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 2.445 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 734 migliaia e di Servizi Ospedalieri S.p.A. per Euro 117 migliaia. Gli utilizzi e i rilasci dell'esercizio (Euro 2.158 migliaia) si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 AGCM, ravvisando una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la Capogruppo Rekeep S.p.A. (precedentemente: Manutencoop Facility Management S.p.A.) con una multa pari ad Euro 48.510 migliaia. La Società ha rigettato la tesi accusatoria ed ha impugnato il provvedimento dell'Autorità dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio. In data 14 ottobre 2016 il TAR Lazio si è pronunciato accogliendo parzialmente il ricorso presentato da Rekeep S.p.A. e rinviando gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione, raccomandando di ridurne sia la base imponibile, limitandola all'importo a base di gara, che la percentuale da applicare al suddetto importo, dal 15% al 5%. Rekeep S.p.A. ha impugnato la sentenza nel merito avanti al Consiglio di Stato che si è tuttavia pronunciato in data 28 febbraio 2017, confermando il disposto del TAR Lazio. Rekeep S.p.A. ha comunque impugnato anche la sentenza del Consiglio di Stato, con ricorso avanti alla Corte di Cassazione presentato in data 21 maggio 2017. La Corte di Cassazione ha fissato l'udienza in camera di consiglio per il 23 ottobre 2018 e la Società è in attesa dell'esito della stessa. In data 23 dicembre 2016, infine, AGCM ha dato seguito al pronunciamento del TAR Lazio ed ha adottato un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza.

In sede di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2016, anche alla luce dell'esito dei ricorsi che le parti hanno proposto e su cui i competenti organi giudiziari si erano già pronunciati, gli Amministratori avevano rideterminato il rischio di esborso relativo alla sanzione in un importo massimo pari ad Euro 14,7 milioni. In data 24 marzo 2017, d'altro canto, il TAR Lazio si è pronunciato negativamente sull'istanza di sospensiva del pagamento presentata da Rekeep S.p.A. e pertanto l'intero importo della sanzione è stata riclassificata nella voce "Altri debiti operativi". Infine, AGCM è intervenuta con provvedimento del 28 aprile 2017 in merito alla rateizzazione del pagamento richiesta sempre da Rekeep S.p.A., concedendo a quest'ultima di versare la sanzione in 30 rate mensili al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,3%). La Società sta regolarmente versando le rate mensili.

In data 4 febbraio 2016, facendo seguito al provvedimento sanzionatorio di AGCM sopra descritto, Consip S.p.A. ha avviato un procedimento per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte nell'ambito della gara in oggetto, comunicando altresì che avrebbe valutato la possibilità di escludere la società da future gare aventi il "medesimo oggetto", anche ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) D.Lgs. 163/06. In data 23 novembre 2016 Consip S.p.A. ha inoltre comunicato a Rekeep S.p.A. la definitiva risoluzione delle convenzioni, con espressa riserva di incameramento della cauzione definitiva prestata (c.d. "*performance bond*") per la parte che residua a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di risoluzione, comunicando altresì l'intenzione di procedere alla segnalazione dei fatti ad ANAC ed alla Procura della Repubblica.

D'altro canto, in data 24 Aprile 2017 è stato pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevedeva, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip *"per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonché degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali"* (c.d. "Consip Scuole"), siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 agosto 2017. Nel successivo Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 e pubblicata in G.U. il 12 agosto 2017 tali servizi sono stati ulteriormente prorogati sino al 31 dicembre 2017 ed infine, con l'art. 1 comma 687 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (c.d. "Legge di Bilancio 2018"), si è statuito che tali convenzioni proseguono al 30 giugno 2019, per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche dell'anno scolastico 2018-2019.

In data 2 dicembre 2016 Consip S.p.A. ha infine formalmente segnalato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) i fatti contestati a Rekeep S.p.A., così come preannunciato nella lettera di risoluzione delle Convenzioni unitamente all'intenzione di effettuare segnalazione alla Procura della Repubblica. In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. La prima udienza per l'esame delle istanze istruttorie si è svolta in data 5 dicembre 2017 e la Società è in attesa dell'esito dell'udienza del 16 ottobre 2018.

L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escusione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). A seguito della sentenza del TAR del 14 Ottobre 2016, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza del 1 Marzo 2017, che ha ridotto significativamente la sanzione precedentemente comminata senza tuttavia riconoscere la tesi della Società di totale estraneità ai fatti contestati, gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri nel Bilancio al 31 Dicembre 2017 (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escusione del *perfomance bond* sopra citato e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escusione della fidejussione in oggetto. ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale, dell'impugnazione della stessa da parte di Rekeep S.p.A. avanti il Tribunale Civile di Roma e della proposizione del ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 928/2017

In data 16 giugno 2017 Consip ha formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "*bid bond*"). Tuttavia, rispettivamente in data 13 luglio 2017 e 14 settembre 2017, il TAR Lazio ha disposto la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza del 21 febbraio 2018. In tale sede, la Società non ha visto accolto il proprio ricorso ed in data 10 marzo 2018 è stato notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con contestuale richiesta di decreto cautelare monocratico e suspensiva dell'efficacia del provvedimento impugnato.

Inoltre, in data 30 marzo 2018 Consip ha comunicato a Rekeep S.p.A. di aver inoltrato richiesta alla compagnia assicurativa competente per far valere l'obbligazione della Società fornita in relazione alla gara Consip Caserme. La compagnia assicurativa

non ha tuttavia dato esecuzione a tale richiesta in seguito alla decisione del Consiglio di Stato del 5 aprile 2018 con la quale sia l'esecuzione della decisione del TAR Lazio sull'esclusione del Consip Caserme e del Consip Sanità che i relativi effetti (anche in relazione all'escussione delle fidejussioni) sono state sospese e l'udienza sul merito del ricorso della Società si è tenuta in data 28 giugno 2018. Con successiva ordinanza del 19 luglio 2018 il Consiglio di Stato ha tuttavia proceduto alla c.d. "sospensione impropria del processo", ritenendo per tale contenzioso rilevante la decisione sulla questione pregiudiziale pendente innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea sollevata in data 21 giugno 2018 dal TAR Piemonte in merito alla riconducibilità dell'illecito antitrust all'ipotesi di "errore grave commesso nell'esercizio dell'attività professionale" previsto dall'art. 38 del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 (c.d. "Vecchio Codice degli Appalti"). Resta ferma la sospensione dell'esecutività della sentenza disposta con la precedente ordinanza del 5 aprile 2018 e la Società ritiene di poter intervenire nella fase pregiudiziale in Corte di Giustizia dell'Unione Europea al fine di rappresentare la propria posizione.

In relazione alle suddette esclusioni ANAC ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. "Notizie utili". Tali procedimenti sono stati peraltro sospesi da ANAC sino agli esiti del già citato giudizio di merito e di un procedimento per l'applicazione di misure interdittive, anch'esso sospeso.

Con riferimento ai fatti di cui sopra gli Amministratori evidenziano altresì come, pur nell'ambito di un contesto impattato significativamente da nuove normative e orientamenti più restrittivi rispetto ai precedenti, la Società ritiene che possa concretizzarsi un rischio prevalentemente con riguardo ai ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare imputabili a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse. Il rischio che la Società possa subire una temporanea esclusione dalla partecipazione a tutte le gare pubbliche per effetto di un provvedimento dell'ANAC è ragionevolmente da considerarsi ad oggi come non probabile, a fronte delle argomentazioni difensive discusse con i legali della Società, che potranno essere fatte valere sia in sede di partecipazione al procedimento ANAC che in sede di eventuale ricorso alla giustizia amministrativa, sia ai recenti pronunciamenti di quest'ultima che ha sospeso i sopra citati provvedimenti di esclusione già emanati.

Tali decisioni non implicano in ogni caso alcun impedimento per Rekeep S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla pubblica amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso. Sempre in data 16 Giugno 2017, inoltre, Rekeep S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale da parte di Consip a procedere con la stipula delle convenzioni per i due lotti della gara "Consip Mies 2" relativi all'affidamento di un "multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie": tali convenzioni sono state formalmente sottoscritte in data 20 Settembre 2017 e si è successivamente avviato il processo di sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura. Le gare Consip Sanità e Consip Caserme non hanno generato Ricavi consolidati sino al 30 settembre 2018 e non sono ricomprese nel backlog al 30 settembre 2018 del Gruppo.

In data 23 marzo 2017, infine, AGCM ha notificato a Rekeep S.p.A. l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Rekeep S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara

bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di Facility Management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4").

Ad oggi AGCM ha esclusivamente avviato verifiche istruttorie e consentito alle Società accesso agli atti del procedimento nonché proceduto all'audizione della Società in data 24 aprile 2018. Con provvedimento del 22 novembre 2017 AGCM ha inoltre esteso oggettivamente e soggettivamente il procedimento già avviato, che interessa attualmente anche la gara SIE3 e la gara MIES2 e coinvolge le holding industriali cui fanno capo i soggetti originariamente coinvolti (pur escludendo da tale estensione la Capogruppo Manutencoop Società Cooperativa). Con provvedimento del 18 aprile 2018 AGCM ha ulteriormente esteso soggettivamente il procedimento e prorogato il termine per la conclusione al prossimo 31 dicembre 2018, termine ulteriormente prorogato al 15 febbraio 2019 con provvedimento del 21 settembre 2018. La Società rigetta fermamente l'ipotesi di un presunto accordo collusivo con le altre imprese coinvolte nel procedimento. Gli Amministratori ritengono che non sussistano assolutamente i requisiti di probabilità, oltre che quelli di attendibile determinabilità, richiesti dai principi contabili internazionali per lo stanziamento di un fondo rischi.

Confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali, considerati altresì il solido equilibrio finanziario della Società e del Gruppo e il rilevante ammontare di contratti già acquisti alla data di chiusura del Bilancio consolidato, gli Amministratori non ravvisano incertezze significative ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

14. DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI DA CLIENTI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017:

	30 settembre 2018	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2017	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	333.539		340.362	
Debiti commerciali verso terzi	333.539	0	340.362	0
Debiti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	4.263	4.263	12.450	12.450
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	14.394	14.394	26.069	26.069
Debiti commerciali verso Gruppo Manutencoop	18.657	18.657	38.519	38.519
Accconti da clienti incluse passività contrattuali	17.232	65	14.141	0
Debiti commerciali e accconti da clienti	369.428	18.722	393.022	38.519
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	473		531	
Debiti verso Erario	6.984		9.323	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	8.422		9.823	

	30 settembre 2018	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2017	di cui verso parti correlate
Debiti diversi verso ATI	9.049		6.824	
Debiti verso personale entro 12 mesi	55.032		48.974	
Altri debiti entro 12 mesi	10.067		14.643	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	92.203	0	92.294	0
Debiti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	42	42	42	42
Debiti diversi verso società del Gruppo	282	282	(10)	(10)
Altri debiti operativi correnti verso Gruppo Manutencoop	324	324	32	32
Ratei passivi	7		8	
Risconti passivi	1.053		1.081	
Ratei e Risconti Passivi	1.060	0	1.089	0
Altri debiti operativi correnti	93.587	324	93.415	32

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^, 14^ e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e acconti da clienti ammontano al 30 settembre 2018 ad Euro 369.428 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 393.022 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* risultano in un saldo di Euro 93.587 migliaia al 30 settembre 2018 (Euro 93.415 al 31 dicembre 2017) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 55.032 migliaia (Euro 48.974 migliaia al 31 dicembre 2017) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura del periodo, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 8.422 migliaia (Euro 9.823 migliaia al 31 dicembre 2017);
- › debiti verso l'Erario per Euro 6.984 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.323 migliaia al 31 dicembre 2017);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 9.049 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 6.824 migliaia al 31 dicembre 2017).

La voce "Altri debiti entro 12 mesi" pari a Euro 10.067 migliaia comprende principalmente il debito relativo alla sanzione AGCM per Euro 5.888 migliaia a seguito del rigetto da parte del TAR Lazio dell'istanza di sospensione del pagamento presentata da Rekeep S.p.A. (per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla precedente nota 13). AGCM è intervenuta inoltre con provvedimento del 28 aprile 2017 concedendo la rateizzazione del pagamento della sanzione stessa in 30 mesi al tasso di interesse legale pari attualmente allo 0,1%. Rekeep S.p.A. ha proceduto al regolare pagamento delle rate mensili.

15. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Leasing finanziario

Il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering & Sterilization e per automezzi. Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre stato stipulato un contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca. Nel corso del 2018 le acquisizioni di EOS e Medical Device S.r.l. hanno apportato ulteriori leasing per beni strumentali e per l'utilizzo di un immobile.

La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

	30 settembre 2018		31 dicembre 2017	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	507	388	586	491
Oltre un anno, ma entro cinque anni	1.841	1.689	1.474	1.632
Oltre cinque anni	2.132	1.590	2.442	1.769
TOTALE CANONI DI LEASING	4.479	3.667	4.502	3.622
Oneri finanziari	(813)		(880)	
VALORE ATTUALE CANONI	3.667	3.667	3.622	3.622

Al 30 settembre 2018, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 11.282 migliaia (Euro 11.037 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017), delle quali Euro 3.525 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 4.425 migliaia al 31 dicembre 2017);
- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 264.738 migliaia (al 31 dicembre 2017 Euro 234.241 migliaia), di cui Euro 435 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate;

- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 6.891 migliaia (al 31 dicembre 2017 erano Euro 10.014 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 25.249 migliaia (al 31 dicembre 2017 Euro 5.040 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2017 della controllante CMF S.p.A. e del finanziamento Super Senior Revolving Unicredit Bank A.G.

La controllante CMF S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio 2017 dalla Capogruppo Manutencoop Società Cooperativa, ha emesso nel corso dell'esercizio 2017 un prestito obbligazionario Senior Secured Notes con scadenza 2022. In data 29 giugno 2017 CMF aveva altresì sottoscritto, con il ruolo di "Parent", un contratto di finanziamento Super Senior revolving per Euro 50 milioni, retto dal diritto inglese, al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di preeditore ("Borrower"). In tale contesto, la Capogruppo Rekeep S.p.A. aveva beneficiato di un Proceeds Loan per nominali Euro 190,3 milioni, fruttifero di interessi ad un tasso pari a quello del prestito obbligazionario.

CMF S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali dal 1° luglio 2018, dando seguito a quanto previsto nell'Indenture sottoscritto in data 13 ottobre 2017. Successivamente alla fusione anche la controllata indiretta Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla linea revolving, avendo prestato specifica garanzia personale.

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) erano *ab origine* garantiti principalmente dalle seguenti garanzie reali costituite in data 13 ottobre 2017 *pro indiviso* a favore dei creditori obbligazionari e bancari:

- › un peggio di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti dal citato Proceeds Loan, parzialmente rimborsato nel corso del quarto trimestre 2017 e poi nel corso dei primi nove mesi del 2018 per permettere a CMF il pagamento delle cedole di interessi ed infine estinto a seguito della fusione.

Successivamente al perfezionamento della fusione permane il peggio di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa. Sono inoltre state riconosciute le seguenti ulteriori garanzie:

- › un peggio sulla totalità delle azioni di Servizi Ospedalieri S.p.A.
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità del Gruppo.

Al 30 settembre 2018 non risultano essersi verificati eventi di default.

Passività potenziali

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2018 emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili.

Risarcimento danni per l'incendio nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO)

Rekeep S.p.A. è responsabile civile per i reati di incendio colposo e violazione della normativa sulla sicurezza a seguito dell'incendio verificatosi il 19 marzo 2013 nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO). Il Tribunale di Ivrea si è pronunciato in primo grado in data 24 febbraio 2017, con una sentenza che ha visto gli imputati assolti "per non aver commesso il fatto". Tale sentenza risulta essere stata tuttavia oggetto di ricorso in appello da parte del Pubblico Ministero e delle parti civili Prelios SGR, Telecom Italia S.p.A ed Olivetti S.p.A nel luglio 2017 e si è in attesa della fissazione udienza avanti la Corte d'Appello di Torino.

In relazione al sinistro causato dall'incendio le compagnie assicurative hanno corrisposto alle parti danneggiate indennizzi per oltre Euro 38 milioni, per i quali hanno successivamente formalizzato richiesta di rivalsa nei confronti tanto delle persone fisiche imputate quanto delle società datrici di lavoro, tra cui la stessa Rekeep S.p.A.. Il valore complessivo della richiesta risarcitoria era pari a oltre Euro 50 milioni, comprensivi delle richieste di risarcimento dei proprietari degli immobili coinvolti e delle suddette rivalse assicurative. In data 24 febbraio 2017 è peraltro stato notificato da AIG Europe Limited (una delle compagnie assicuratrici parte in causa) atto di citazione nei confronti di Rekeep S.p.A. e degli soggetti coinvolti al fine di ottenere, a titolo di surroga, quanto già liquidato alla Telesystem Electronics S.r.l (proprietaria di beni immagazzinati presso lo stabilimento di Scarmagno) per un valore pari ad Euro 187 migliaia.

Nell'ambito del suddetto giudizio si è altresì costituita con intervento volontario anche Generali Assicurazioni svolgendo analoga domanda per oltre Euro 33 milioni a titolo di rivalsa per indennizzi erogati dalla stessa in favore di Celltel S.p.A (oggi Fallimento Telis S.r.l), Innovis S.p.A, Gruppo Telecom, RTI S.p.A oltre ad oneri per accertamenti tecnici disposti ante causam da Generali. Il procedimento avanti al Tribunale di Milano è tutt'ora pendente, con prossima udienza fissata per il 12 febbraio 2019. *Medio tempore*, sono state avviate tra le parti trattative preordinate al componimento bonario della controversia ed in particolare tra Rekeep S.p.A. e Generali Assicurazioni è in corso di definizione accordo transattivo che prevede che Rekeep S.p.A., a mezzo di provvista fornitrice da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. in qualità di impresa assicuratrice per Responsabilità Civile che garantisce disponibilità all'accordo mediante sottoscrizione di impegno vincolante, si impegna a pagare a Generali a saldo, stralcio e transazione, la complessiva somma di euro 3.366 migliaia, pari al 10% dell'importo complessivamente versato da Generali alle proprie assicurate. Tale somma verrà versata da Unipolsai per conto di Rekeep S.p.A. in tre rate di pari importo entro il 30 gennaio 2019. L'accordo prevede inoltre che in ordine alla posizione di Prelios SGR, non risultando essa parte dell'accordo stesso ed essendo la responsabilità di quest'ultima garantita da Generali con polizza assicurativa, Rekeep S.p.A. si impegna a manlevare Generali Assicurazioni sino a intervenuta prescrizione del diritto di Prelios SGR nei confronti di Generali Assicurazioni e, sino a concorrenza del massimale R.C. pari a euro 2.600 migliaia, da ogni e qualsivoglia esborso cui la stessa Generali dovesse risultare tenuta a corrispondere in forza di sentenza provvisoriamente esecutiva. Rekeep S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. si impegnano altresì a definire, entro il 30 novembre 2018, le posizioni creditorie dei coassicuratori di

Generali Italia S.p.A., Chubb European Group Limited (ex ACE) e HDI Global S.E. Rappresentanza Generale per l'Italia (già HDI Gerling), nella misura del 10% del diritto vantato e mediante il pagamento delle somme rispettive di Euro 125 migliaia ed Euro 63 migliaia.

Dopo attenta valutazione delle evidenze disponibili ed anche a seguito della sentenza di assoluzione di primo grado e degli accordi transattivi in corso di definizione gli Amministratori hanno giudicato il rischio come possibile ma non probabile.

Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 3 aprile 2017 la Procura di Napoli ha notificato un decreto di perquisizione nei confronti di alcuni dipendenti della Società, eseguito presso la sede della stessa. Tali dipendenti risultano indagati nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli. Tra le ipotesi di reato contestate ai dipendenti rientra anche il reato di corruzione ex art. 319 e 319-bis c.p., potenzialmente rilevante ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001.

In data 27 aprile 2017 è stato formalmente notificato a Rekeep S.p.A. l'avviso di convocazione di udienza per la discussione della richiesta di applicazione di misura interdittiva cautelare a carico della Società formulata dal Pubblico Ministero ex D.Lgs 231/2001 e, tuttavia, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli ("Gip") ha rigettato tale richiesta di misura interdittiva, evidentemente non ritenendo sussistenti i presupposti per l'applicazione della stessa. Con riguardo agli unici due dipendenti che all'epoca dei fatti rivestivano la qualifica di dirigenti, inoltre, in data 2 agosto 2017 il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli, su richiesta del Pubblico Ministero, ha disposto l'archiviazione del relativo procedimento.

In data 28 dicembre 2017, infine, il Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto il rinvio a giudizio per la Società e per due dipendenti. Rekeep S.p.A. ribadisce la propria estraneità alle ipotesi di reato contestate, precisando altresì che i due dipendenti rinviati a giudizio all'epoca dei fatti non ricoprivano alcun ruolo dirigenziale e che peraltro uno dei due è uscito dal Gruppo Manutencoop ben prima del perfezionamento del presunto accordo illecito contestato. Il processo ha visto la prima udienza fissata per il 1 marzo 2018, rinviata, per difetto di notifica, al 3 maggio 2018 ed ulteriormente rinviata per altro difetto di notifica al prossimo 5 luglio 2018. La prossima udienza è fissata per il prossimo 24 gennaio 2019.

Provvedimento ANAC relativo alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 10 Novembre 2017 l'ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel Novembre 2016 a seguito della segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio nei confronti della Rekeep S.p.A., contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara oggetto di indagine da parte della Procura di Napoli sopra descritta, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il provvedimento ANAC prevedeva l'esclusione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi. La Società, che ha ritenuto il provvedimento infondato e basato su errate motivazioni legali, oltre che sproporzionato rispetto all'eventuale infrazione contestata, ha presentato ricorso al TAR Lazio richiedendo altresì al Presidente della competente sezione l'immediata

sospensione del provvedimento ANAC prima di ogni discussione di merito sul caso (c.d. "domanda cautelare monocratica"). In data 15 novembre 2017 tale domanda è stata accolta e tutti gli effetti del provvedimento ANAC sono stati sospesi sino a successiva decisione del TAR Lazio. In data 21 dicembre 2017 il TAR Lazio ha accolto nel merito il ricorso avanzato dalla Società ed annullato il provvedimento sanzionatorio. ANAC ha successivamente impugnato la decisione del giudice amministrativo avanti al Consiglio di Stato, formulando istanza cautelare per la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. All'udienza per la discussione dell'istanza cautelare dell'8 marzo 2018 il Consiglio di Stato ha respinto tale istanza, condannando ANAC al pagamento delle spese, in attesa di fissazione dell'udienza di merito. La prossima udienza per discutere il merito del caso è stata fissata per il 24 ottobre 2018 e la Società è in attesa di esito.

16. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 la controllante Manutencoop Società Cooperativa ha posto in essere un'operazione di riassetto societario e refinancing dell'intero Gruppo Manutencoop. L'operazione di riassetto societario ha comportato il trasferimento delle azioni detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa nella Capogruppo Rekeep S.p.A. in un veicolo societario di nuova costituzione denominato CMF S.p.A., divenuto la controllante diretta della stessa Rekeep S.p.A.. In particolare, CMF S.p.A. è stata costituita per il lancio di una emissione obbligazionaria Senior Secured finalizzata a riacquistare le Notes già emesse dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013, ad acquistare le azioni detenute dai soci di minoranza nel capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. ed a rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa.

In data 6 Luglio 2017, CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato "€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022", non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 Giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull'Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al 9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono contenuti nell'Indenture, retto dalla legge dello Stato di New York. Tale prestito obbligazionario è stato inizialmente versato da Bank of New York in escrow account, sino allo svincolo dello stesso in data 13 ottobre 2017. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha ricevuto da CMF S.p.A. un Proceeds Loan dell'ammontare di Euro 190.300 migliaia, in seguito parzialmente rimborsato, che le ha consentito, unitamente all'utilizzo di una parte delle proprie Disponibilità liquide, di disporre di liquidità sufficiente per dare seguito alla early redemption delle Notes emesse nel 2013.

Contestualmente, utilizzando la restante parte della liquidità acquisita mediante la sottoscrizione delle Notes, CMF S.p.A. ha completato l'acquisto delle azioni detenute da Investitori Istituzionali nel capitale sociale della Rekeep S.p.A. (pari al 33,2%) divenendo azionista unico di Rekeep S.p.A..

Come previsto dall'Offering Memorandum dell'emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-bis (fusione con indebitamento), determinando la contestuale estinzione del Proceeds Loan (pari, al momento della fusione, a nominali Euro 174.220 migliaia) e l'acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A.

Con l'avvio delle operazioni di riassetto societario e refinancing dell'intero Gruppo Manutencoop disegnate da Manutencoop Società Cooperativa nel 2017 e il completamento del processo di fusione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. in data 1° luglio 2018, si assiste, nel terzo trimestre 2018, a una variazione della struttura finanziaria del Gruppo Rekeep.

La fusione ha infatti determinato l'acquisizione, direttamente in capo a Rekeep S.p.A., del prestito obbligazionario *high yield* denominato “€360.000.000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 Giugno 2022.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, finalizzati a finanziare il capitale circolante.
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa.
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari.
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili.
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.

	Livelli di gerarchia			Livelli di gerarchia			
	30 settembre 2018	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2017	Livello 1	Livello 2
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico							
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101	
- di cui titoli	101	101			101	101	
Attività finanziarie disponibili per la vendita							
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	145	145			0	0	
- di cui titoli	145	145			0	0	
- di cui derivati di copertura	0	0			0	0	
- di cui derivati non di copertura	0	0			0	0	
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	246	246			101	101	

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017. Nel corso del periodo in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 settembre 2018	31 dicembre 2017
Fondo TFR	14.925	15.519
Finanziamenti onerosi	406.550	175.281
Debiti commerciali e acconti da clienti	369.428	393.022
Altri debiti correnti	93.587	93.415
Altre passività finanziarie correnti	3.787	43.165
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(84.754)	(59.870)
Altre attività finanziarie correnti	(1.687)	(1.870)
Totale Debito netto	801.836	658.662
Patrimonio netto del Gruppo	109.076	298.401
Risultato netto non distribuito	(10.340)	(642)
Totale Capitale	98.736	297.759
CAPITALE E DEBITO NETTO	900.572	956.421
Rapporto di indebitamento	89,0%	68,9%

L'operazione di fusione inversa di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. ha prodotto una variazione in aumento del rapporto di indebitamento rispetto al 31 dicembre 2017 in quanto ha comportato contestualmente un incremento del Debito netto, per Euro 143,2 milioni, e un decremento del Capitale, come evidenziato nella precedente nota 3.

17. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta e sono di seguito brevemente descritte.

ASA Facility Management

Il *Facility Management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *Facility Management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *Cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *Technical Services*);
- › gestione del verde (c.d. *Landscaping*).

L'attività di *Cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *Technical Services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *Facility Management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *Landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Attraverso una serie di acquisizioni il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti, affiancando ai servizi di *Facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, quali:

- › servizi connessi alla sicurezza degli immobili;
- › postalizzazione;
- › gestione documentale.

Con la costituzione della Yougenio S.r.l. nel corso dell'esercizio 2016 si è infine intrapreso un percorso di sviluppo nei mercati di servizi "business to consumer" (B2C), con obiettivo di entrare nel mercato 'Consumer' dei servizi per la casa e per la persona, anche facendo leva sulla realizzazione di una piattaforma digitale facilmente accessibile ad una fascia ampia di potenziali clienti.

ASA Laundering & Sterilization

Il c.d. *Laundering & Sterilization* costituisce un'attività a carattere industriale prestata a supporto dell'attività sanitaria. L'attività, prestata dal Gruppo Rekeep soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e sue società partecipate, ha principalmente ad oggetto (i) il noleggio e lavaggio di biancheria piana, biancheria confezionata e materasseria (c.d. Lavanolo), (ii) la Sterilizzazione della biancheria e la (iii) Sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Rientrano inoltre nell'attività di *Laundering & Sterilization* prestate dal Gruppo le seguenti attività:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 settembre 2018 ed al 30 settembre 2017:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	594.092	94.590	(1.938)	686.744
Costi di settore	(563.382)	(84.913)	1.938	(646.358)
Risultato operativo di settore	30.710	9.676	0	40.386
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	920	280		1.201
Proventi (oneri) finanziari netti				(21.760)
Risultato prima delle imposte				19.827
Imposte sul reddito				(9.346)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2018				10.481

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	568.556	97.900	(1.997)	664.459
Costi di settore	(530.207)	(84.382)	1.997	(612.591)
Risultato operativo di settore	38.349	13.518	0	51.868
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	948	81		1.029
Proventi (oneri) finanziari netti				(21.366)
Risultato prima delle imposte				31.530
Imposte sul reddito				(13.618)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2017				17.913

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 settembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	427.194	112.324	(929)	538.589
Avviamento	393.813	13.809		407.622
Partecipazioni immobilizzate	23.941	5.633		29.574
Altre attività non allocate e relative imposte				121.985
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2018	844.949	131.765	(929)	1.097.771
Passività allocate al settore	450.442	59.286	(929)	508.799
Altre passività non allocate e relative imposte				479.125
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2018	450.442	59.286	(929)	987.924

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	447.605	116.856	(1.885)	562.576
Avviamento	358.600	11.763		370.363
Partecipazioni immobilizzate	26.870	6.290		33.160
Altre attività non allocate e relative imposte				101.235
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2017	831.966	134.910	(1.885)	1.066.225
Passività allocate al settore	480.629	57.549	(1.885)	536.293
Altre passività non allocate e relative imposte				231.151
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2017	480.629	57.549	(1.885)	767.444

18. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi, finanziari e di locazione, con la propria controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › e-Digital Services S.r.l. ha sottoscritto un contratto con la società collegata Roma Multiservizi S.p.A. in base al quale si impegna a fornire il servizio relativo ai Sistemi Informativi. Il contratto prevede un corrispettivo annuo di Euro 815 migliaia ed ha scadenza al 31 dicembre 2018.
- › Manutencoop Cooperativa ha concesso in sublocazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.333 migliaia da corrispondere in rate mensili.
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Sicura S.p.A. l'immobile sito in Vicenza (VI), via Zamenhof 372, con destinazione uso uffici/magazzino. La durata della locazione è fissata in sei anni, rinnovabile tacitamente salvo disdetta delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 372 migliaia da corrispondere in rate mensili.
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavernago 6, con destinazione uso ufficio. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 322 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › In data 6 luglio 2007 Rekeep S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di Rekeep S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, Rekeep S.p.A. e la controllante Manutencoop Cooperativa stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti.
- › Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo Rekeep, la predisposizione delle buste paga.
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le società controllate dalla stessa, per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.
- › in data 13 ottobre Rekeep S.p.A. ha sottoscritto con l'allora azionista unico CMF S.p.A. un contratto di finanziamento denominato Proceeds Loan, con scadenza 15 giugno 2022 e fruttifero di interessi ad un tasso fisso annuale del 9,0%, con pagamento semestrale degli stessi in data 15 giugno e 15 dicembre. CMF S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Rekeep S.p.A. con efficacia a far data dal 1° luglio 2018. A seguito di tale fusione, il finanziamento in oggetto è stato estinto.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato II al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.

Zola Predosa, 14 novembre 2018

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Alessandria Project Value S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Evimed S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
e-Digital Services S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Elene Project S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Leonardo S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Manutencoop France S.a.r.l.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	70%	Euro
Manutencoop International Services LLC	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Manutencoop Transport S.a.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	-Euro
MFM Capital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Protec S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.	United Plaza Örnektepe Mh. İmrahor Cd. Sivaseli Sk. 4	Istanbul	50,98%	TRY
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via Aurelio Saffi, 51	Bologna	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Euro
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Euro
Sicura S.p.A.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
Telepost S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Yougenio S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Cardarelli Soc.cons.r.l.	S.S. Appia 7 bis Km. 11,900 Zona A.s.i. Aversa Nord	Carinaro (CE)	60%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l.	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	Euro
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	Euro
BGP2 Soc.Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Pila n. 18	Sasso Marconi (BO)	56%	Euro
Bologna Multiservizi Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via San Silvestro n. 56	Faenza (RA)	39%	Euro
Bologna Più' Soc.Cons.r.l in liquidazione	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	25,68%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poiano 22	Imola (BO)	60%	Euro
Como Energia Soc.Cons. r.l.	Via Pietro Strazzi 2	Como	30%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Facciolati 84	Padova	60%	Euro
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni 23	Roma	60%	Euro
F.Ili Bernard S.r.l.	Stradella Aquedotto 21	Bari	20%	Euro
Gico System S.r.l.	Via Finelli 8	Calderara di Reno (BO)	20%	Euro
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	Euro
GR.A.AL. SOC.CONS a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	29,926%	Euro
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	30,66%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Euro
Livia Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Roma 57/B	Zola Predosa (BO)	34,10%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Euro
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	Via Calamandrei, 255	Arezzo (AR)	33,30%	Euro
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Se.Ste.Ro S.r.l.	Via San Pietro 59/B	fraz. Castellina - Soragna (PR)	25%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Sesamo S.p.A.	Via C. Pisacane 2	Carpi (MO)	20,91%	Euro
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	90%	Euro
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	Euro
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	35,82%	Euro
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Euro
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	40%	Euro
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Zanardi 372	Bologna	20,17%	Euro

ALLEGATO II

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
CMF S.p.A.	30-set-17				31-dic-17			10.759	168.562
	30-set-18			8.679	30-set-18				
Manutencoop Società Cooperativa	30-set-17	102	21.947		31-dic-17	100	8.004	12.450	267
	30-set-18	142	22.039	189	30-set-18	46	9.732	4.267	53.935

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-set-17				31-dic-17	3			1
	30-set-18		201		30-set-18	3			1
AMG S.r.l.	30-set-17		199		31-dic-17			162	
BGP2 Soc.Cons. r.l.	30-set-17		39		31-dic-17			89	
	30-set-18				30-set-18			89	
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-17				31-dic-17	452		411	
	30-set-18	45	259		30-set-18	507		647	
Bologna Multiservizi Soc.Cons. a r.l.	30-set-17	37			31-dic-17	54		606	
	30-set-18				30-set-18	54		386	
Bologna Più Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-17				31-dic-17		3	3	2
	30-set-18				30-set-18		3	3	2
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	30-set-17	2.008	3.906		31-dic-17	1.943	336	3.926	
	30-set-18	2.399	4.224		30-set-18	1.978	336	3.761	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	30-set-17		467		31-dic-17			342	
	30-set-18		39		30-set-18			40	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-set-17				31-dic-17				
	30-set-18				30-set-18				
Como Energia Soc.Cons.a r.l.	30-set-17		285		31-dic-17			999	
	30-set-18		46		30-set-18			102	
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	30-set-17				31-dic-17		36	12	
	30-set-18				30-set-18		36	12	
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	30-set-17				31-dic-17				
	30-set-18				30-set-18				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-17				31-dic-17				
	30-set-18				30-set-18				
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l	30-set-17	240	812		31-dic-17	120	20	709	
	30-set-18	270	813		30-set-18	210	20	963	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	30-set-17	5.064	2.283		31-dic-17	3.464		1.042	
	30-set-18	5.314	2.371		30-set-18	4.412		822	
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	30-set-17	31			31-dic-17	480	882	(27)	260
	30-set-18								
Fr.Ili Bernard s.r.l.	30-set-17	9	46		31-dic-17	45	50	56	
	30-set-18	(8)	57		30-set-18	25	50	48	
Gico Systems S.r.l.	30-set-17	7	451		31-dic-17	7		532	
	30-set-18	8	944		30-set-18	8		745	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-17				31-dic-17		70	13	
	30-set-18				30-set-18		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	30-set-17		8		31-dic-17			(41)	
	30-set-18		8		30-set-18			(33)	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-set-17		9		31-dic-17		570	467	
	30-set-18		7		30-set-18		570	574	
Grid Modena S.r.l.	30-set-17				31-dic-17				
	30-set-18				30-set-18				
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	30-set-17				31-dic-17	1	8	33	5
	30-set-18				30-set-18	1	8	33	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
IPP S.r.l.	30-set-17 196	19			31-dic-17	125	59		
	30-set-18 103				30-set-18	130	59		
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	30-set-17 3				31-dic-17	158		45	
	30-set-18 3				30-set-18	158		48	
Livia Soc. cons. a r.l.	30-set-17				31-dic-17			8	
	30-set-18				30-set-18			8	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	30-set-17				31-dic-17			15	
	30-set-18				30-set-18			15	
Newco DUC Bologna S.p.A	30-set-17 4				31-dic-17			37	
	30-set-18				30-set-18			37	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	30-set-17 2.858				31-dic-17	1.367			
	30-set-18 2.853				30-set-18	1.302			
Progetto ISOM S.p.A.	30-set-17 222	273	90		31-dic-17	12.203	2.043	474	
	30-set-18 491	125	66		30-set-18	14.286		598	200
Roma Multiservizi S.p.A.	30-set-17 4.391	875			31-dic-17	4.248		725	
	30-set-18 1.404	948			30-set-18	3.221		765	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-set-17 1.198	2.457			31-dic-17	163		633	
	30-set-18 1.763	2.000			30-set-18	1.436		1.468	
Savia Soc. Cons. a r.l	30-set-17 16				31-dic-17			44	
	30-set-18 (4)				30-set-18			36	
Serena S.r.l. - in liquidazione	30-set-17				31-dic-17		3		
	30-set-18				30-set-18		3		
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-set-17 1.049	957			31-dic-17	2.057		1.310	
	30-set-18 1.010	968			30-set-18	2.250		1.478	
Se.Sa.Mo. S.p.A.	30-set-17 3.798		19		31-dic-17	1.451	607	7	
	30-set-18 3.804		20		30-set-18	1.855	614	7	80
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	30-set-17				31-dic-17				
	30-set-18 41				30-set-18	47	735		
SESATRE S.cons. a r.l.	30-set-17 9	3.316	3		31-dic-17	3	3	1.352	
	30-set-18 8	189			30-set-18	8		45	
Se.Ste.Ro S.r.l.	30-set-17				31-dic-17				
	30-set-18				30-set-18				
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-17				31-dic-17		75	13	2
	30-set-18				30-set-18		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-17				31-dic-17		3	3	
	30-set-18				30-set-18		3	3	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Società Consortile Adanti Manutencoop in liquidazione	30-set-17				31-dic-17			53	
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l	30-set-18				30-set-18			53	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	30-set-17	4.708	278	140	31-dic-17	7	326	474	
	30-set-18	4.626	135	151	30-set-18	7	75	563	
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	30-set-17				31-dic-17				
	30-set-18	4			30-set-18	4			
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-17				31-dic-17		33	29	
	30-set-18				30-set-18		33	29	

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	30-set-17				31-dic-17	1			
	30-set-18				30-set-18	1			
Manutencoop Immobiliare S.p.A.	30-set-17	8	772		31-dic-17	3	173		
	30-set-18	8	764		30-set-18	3	173		
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-set-17	13	6		31-dic-17	10		20	
	30-set-18	14	5		30-set-18	2		83	
Sacoa S.r.l.	30-set-17	52	13		31-dic-17	97		42	
	30-set-18	43	38		30-set-18	15	23	23	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	30-set-17	12			31-dic-17	1			
	30-set-18	4			30-set-18	2			
MPH S.p.A.	30-set-17				31-dic-17				
	30-set-18				30-set-18				

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	30-set-17 43	1			31-dic-17 30			1	
	30-set-18 47				30-set-18 11			1	
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	30-set-17 3				31-dic-17				
	30-set-18 3	1			30-set-18 1			1	
Consorzio Karabak 4 Società Cooperativa	30-set-17 —				31-dic-17			1	
	30-set-18 —				30-set-18				
Consorzio Karabak 5 Società Cooperativa	30-set-17 —				31-dic-17				
	30-set-18 —				30-set-18 1				
Consorzio Karabak 6 Società Cooperativa	30-set-17 —				31-dic-17				
	30-set-18 —				30-set-18				

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	30-set-17 26.058	39.953	253	0	31-dic-17 35.778		15.820	38.519	169.099
	30-set-18 24.396	36.715	237	8.868	30-set-18 37.744		15.285	18.722	54.220

ALLEGATO III

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	59.870	174.992
Flusso di cassa della gestione reddituale:	41.537	47.836
Utile ante imposte	19.827	31.531
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	23.449	21.328
Accantonamenti (riversamenti) fondi	632	764
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	707	429
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	1.440	573
Oneri (proventi) finanziari del periodo	22.250	21.541
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(10.231)	(26.836)
Imposte pagate nel periodo	(3.715)	(637)
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo	(12.822)	5.295
Elementi non monetari ("Oneri di Sistema")	0	(6.152)
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(5.861)	(6.789)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.427)	(2.104)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(4.434)	(4.685)
VARIAZIONE DEL CCON:	3.219	50.244
Decremento (incremento) delle rimanenze	(83)	(896)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	23.938	32.240

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
Variazione dei debiti commerciali	(27.074)	18.900
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:		
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(4.382)	(5.148)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(16.523)	(17.260)
Vendite di immobilizzazioni materiali	361	361
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	3.393	(411)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	1.488	(29)
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali	(1.529)	0
Attività discontinue	175	110
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette</i>	439	(5)
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	0	93
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:		
Variazione del debito per leasing finanziari	45	2.871
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	6.676	0
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	0	(10.000)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	1.341	(11.857)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(10.235)	(26.050)
Rettifiche:		
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	181.258	0
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	12.822	(5.295)
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette</i>	439	5
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	0	(93)
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	(272)	0
ALTRE VARIAZIONI:		
	(182.190)	(29.259)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2018	2017
Decremento (incremento) delle altre attività operative	4.018	(975)
Variazione delle altre passività operative	(3.060)	(9.325)
Dividendi distribuiti	(70)	(25.111)
Acquisizione/cessione di quote di minoranza di controllate	(1.322)	0
Differenze di conversione bilanci in valuta estera	(770)	0
Rettifiche:		
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	(181.258)	0
Riclassifiche:		
<i>Elementi non monetari ("Oneri di Sistema")</i>	0	6.152
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	272	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	84.754	164.316



Rekeep SpA

Via Poli, 4 / 40069 Zola Predosa (BO)

T +39 051 351 5111

www.rekeep.com